



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 novembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 18

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
- Ammortamenti » 32
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 39
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 40
- Bandi di gara » 41

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 72

Rettifiche » 72

Indice degli annunzi commerciali Pag. 72

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VENETA ASSICURAZIONI - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede sociale in Padova
via Enrico degli Scrovegni angolo via Dario Delù n. 2
Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 4828 registro società
Codice fiscale n. 00335870283

L'assemblea della Veneta Assicurazioni S.p.a. è convocata in seduta ordinaria, presso la sede sociale della Intercontinentale Assicurazioni S.p.a., via Di Priscilla n. 101, Roma, il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 10 dicembre 1993, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Deliberazioni circa l'aumento il capitale sociale alla Sapa Assicurazioni S.p.a.

A norma dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la Cassa Sociale o presso tutte le filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca Antoniana di Padova e Trieste, della Banca Popolare Veneta, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 15 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Gaspare Masaracchia

S-20652 (A pagamento).

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Priscilla n. 101
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 76/56 registro società
 Codice fiscale n. 01231730589

L'Assemblea ordinaria della Intercontinentale Assicurazioni - S.p.a., con sede in Roma, via di Priscilla n. 101, è convocata il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 11,30 presso la sede sociale della stessa in Roma alla via di Priscilla n. 101, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo e alla stessa ora, il giorno 10 dicembre 1993 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 9 dello statuto Sociale e dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni del Presidente sugli investimenti mobiliari della Società.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la Cassa sociale o presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Roma, 15 novembre 1993

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Moretti.

S-20649 (A pagamento).

SAPA - S.p.a.**Security And Property Assurance**

Sede sociale in Milano, via Riva Villasanta n. 3
 Capitale sociale L. 21.879.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 122522 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01629730159

L'assemblea della Sapa Security and Property Assurance S.p.a. è convocata, in seduta straordinaria e ordinaria, in Roma, presso la sede sociale della Intercontinentale Assicurazioni S.p.a., via di Priscilla n. 101, il 9 dicembre 1993 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 10 dicembre 1993, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 21.879.000.000 a L. 23.782.473.000 con sovrapprezzo e esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto Sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto Sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi di statuto, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

Milano, 9 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Aldo Cosmi

S-20650 (A pagamento).

VENETA VITA - S.p.a.**Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita**

Sede sociale in Padova, via Dario Delù n. 4
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 11832 registro società
 Codice fiscale n. 02513350583

L'assemblea della Veneta Vita S.p.a. è convocata in seduta ordinaria, presso la sede sociale della Intercontinentale Assicurazioni S.p.a., via di Priscilla n. 101, Roma, il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 10 dicembre 1993, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

A norma dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la Cassa Sociale o presso tutte le filiali della Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 15 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Gaspare Masaracchia

S-20651 (A pagamento).

QUAKER CHIARI & FORTI - S.p.a.

Sede sociale in Silea (TV), via Cendon n. 20
 Capitale sociale L. 2.868.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 36841
 C.C.I.A.A. di Treviso al n. 29074
 Codice fiscale n. 00147710347
 Partita IVA n. 0289230264

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria indetta per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 11,30, presso gli uffici societari di Silea (TV) via Cendon n. 20, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e dei sindaci per il triennio 1993/1994 - 1994/1995 - 1995/1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio 1° luglio 1992-30 giugno 1993;
3. Progetto di bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
4. Cessazione sede secondaria di Silea (TV) via Cendon n. 20;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale di Silea (TV) o presso gli sportelli dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Silea, 12 novembre 1993

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Giovanni Cianci

S-20665 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.
COSTRUZIONE ESERCIZIO ACQUEDOTTI PERUGIA

Sede legale strada S. Lucia I/ter
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Omologata dal Tribunale di Perugia con decreto 5 novembre 1980
 depositato al n. 7546 reg. d'Ord. n. 9033
 Codice fiscale n. 01175590544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, necessitando il giorno 11 gennaio 1994 ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Perugia, strada S. Lucia I/ter, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ad alcuni articoli dello Statuto Sociale: a) art. 4) proroga della durata della Società; b) art. 12) obbligo di procedere alla nomina di uno o più Amministratori o Sindaci da parte dei portatori delle azioni di categoria «A» ai sensi dell'art. 12 legge 498/92;
2. Varie ed eventuali.

Perugia, 10 novembre 1993

Il presidente: dott. Olindo Stefanucci.

S-20657 (A pagamento).

COLLINI DEMETRIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Statuto n. 12
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 44147 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00888800158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1, per il giorno 14 dicembre 1993, alle ore 18,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta trasferimento sede sociale da via Statuto n. 12 a via Valtellina n. 38 sempre in Milano, modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
 Il Sindaco: dott. Angelo Carbone

S-20658 (A pagamento).

INTERNATIONAL FIDE.F.IM. - S.p.a.

Roma, via Appia Nuova n. 669
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

È convocata l'assemblea dei soci della Interational Fide.F.Im. S.p.a. per il giorno 6 dicembre 1993 ed in seconda seduta il giorno 7 dicembre nella sede di largo Alfredo Oriani n. 7 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e trasferimento sede legale da via Appia Nuova n. 669 a largo Alfredo Oriani n. 7, Roma.

p. Int.Fide.F.Im. - S.p.a.:
 Mancini Mario

S-20662 (A pagamento).

JAGUAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 866
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 8885/90
 Codice fiscale n. 03930081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Aurelia n. 866, il giorno 13 dicembre 1993, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed eventuali provvedimenti conseguenti;
2. Ampliamento a 5 membri del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Jaguar Italia S.p.a.

Il presidente: Jonathan Bailey Lewis

S-20666 (A pagamento).

ES.IN.TE. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41
 Capitale sociale L. 3.252.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3464/64

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14, per il giorno 10 dicembre 1993, in prima convocazione, presso la sede legale, viale Erminio Spalla n. 41, Roma, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre, alle ore 20, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 11 novembre 1993

Il presidente: Giuseppe D'Oria Colonna.

S-20670 (A pagamento).

EUROMOBILIA - S.p.a.

Centro Europeo del Mobile

Sede sociale Pomezia (RM) S.S. Pontina km. 28.200
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 2527 reg. soc. Tribunale di Roma
 e al n. 300332 della C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale n. 00441940582
 Partita IVA n. 00893941005

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Euromobilia - Centro Europeo del Mobile S.p.a. che si terrà presso la sede sociale il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione dell'attività commerciale con il patrimonio aziendale da attribuire a tre Società di nuova costituzione;
2. Approvazione del progetto di scissione;
3. Approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto delle tre società da costituire.

Occorrendo la seconda convocazione viene stabilita per il giorno 15 dicembre 1993 stessa ora e luogo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Euromobilia
Centro Europeo del Mobile S.p.a:
Il consigliere delegato: Gabriella Casini

S-20673 (A pagamento).

EUROMOBILIA - S.p.a.
Centro Europeo del Mobile

Sede sociale Pomezia (RM) S.S. Pontina km. 28.200
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 2527 reg. soc. Tribunale di Roma
e al n. 300332 della C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00441940582
Partita IVA n. 00893941005

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea della Euromobilia - Centro Europeo del Mobile S.p.a. che si terrà presso la sede sociale il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Soppressione dell'art. 16, dello Statuto Sociale;
2. Aumento di capitale sociale di L. 1.200.000.000 con l'utilizzo del finanziamento fruttifero dei soci.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del tasso di interessi sul finanziamento soci anno 1993.

Occorrendo la seconda convocazione viene stabilita per il giorno 15 dicembre 1993 stessa ora e luogo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Euromobilia
Centro Europeo del Mobile S.p.a:
Il consigliere delegato: Gabriella Casini

S-20674 (A pagamento).

I.A.S. - S.p.a.
Industria Acqua Siracusana

Sede sociale in Siracusa, viale Scala Greca n. 302
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 4287
Codice fiscale n. 00656290897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1993, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio preventivo anno 1994;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
3. Nomina di due Sindaci supplenti;
4. Adeguamento compensi organi sociali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni c/o la sede sociale o c/o le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

p. I.A.S. S.p.a.
Industria Acqua Siracusana
Il presidente: avv. Bernardo Giuliano

S-20675 (A pagamento).

VALENTINE - S.p.a.

Bassano del Grappa (VI), via San Giovanni Bosco n. 55
Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa (VI) n. 1.260 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 00337490247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via San Giovanni Bosco n. 55, per il giorno 6 dicembre 1993, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società.

Bassano del Grappa, 11 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piccolotto Francesco

S-20676 (A pagamento).

FINTORRI - S.p.a.
Consorzio Finanziario e Promozione del Centro Commerciale di San Leonardo Centro Torri

Sede in Parma, Borgo XX Marzo n. 1
Capitale sociale L. 1.000.431.000 interamente versato
Iscritta al n. 17366 reg. soc. Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 001570890341

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno di lunedì 20 dicembre 1993 alle ore 19,30 in prima convocazione presso la sala riunioni del Centro Torri in Parma, via San Leonardo n. 69/a e, occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e ora per il giorno di venerdì 14 gennaio 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 agosto 1993, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci. Presentazione del rendiconto finanziario, consuntivo e preventivo. Deliberazioni conseguenti;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini di legge.

Parma, 9 novembre 1993

Il presidente: rag. Marco Zilioli.

S-20677 (A pagamento).

SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.

Sede sociale in Messina
Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 9 dicembre 1993, alle ore 16,30 presso lo studio Notarile Paderni, via 27 Luglio n. 61, is. 172, Messina ed occorrendo, in seconda convocazione il 10 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio esercizio 1992 e delle relazioni a corredo;
2. Emolumento agli amministratori.
3. Piano ristrutturazione e delibere consequenziali da adottare.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a zero;
2. Copertura delle perdite;
3. Aumento del capitale sociale a due miliardi e conseguente modifica dello Statuto;
4. Eventuale scioglimento o messa in liquidazione della società e nomina dei liquidatori, conferimento dei poteri e retribuzioni relative.

Disponendo che ai fini dell'ammissione all'assemblea le azioni siano depositate, nei termini di legge presso le casse sociali.

Messina, 9 novembre 1993

Il presidente: dott. Giuseppe Rispoli.

S-20678 (A pagamento).

TUBIMAR ANCONA - S.p.a.

Sede in Ancona
Capitale sociale L. 2.162.200.000
Iscritta al n. 12864 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Ancona, via del Lavoro n. 6 per il giorno 15 dicembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1993: provvedimenti conseguenti anche in funzione di una redigenda situazione patrimoniale aggiornata (art. 2447 C.C.; art. 2446 del C.C.);
2. Proposta modifiche statutarie ed adozione nuovo Statuto Sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito consueti incaricati.

Ancona, 11 novembre 1993

Il presidente: Angelo Telò.

S-20682 (A pagamento).

SOFINPAR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 122
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6194/93 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Società, in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 13 dicembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1993 e provvedimenti conseguenti ex art. 2446 C.C.;
2. Ampliamento incarico alla Società di revisione per l'esercizio 1993;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Roma, 15 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Fulvio Milano

S-20685 (A pagamento).

SOFINPAR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 122
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 6194/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Società, in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 13 dicembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
3. Modificazione dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Roma, 15 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Fulvio Milano

S-20686 (A pagamento).

SE.R.I.T. - NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Cercola, 2^a trav. D. Riccardi n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 3229/84
 Codice fiscale n. 95003080637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 dicembre 1993, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 dicembre 1993, alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del Notaio Carlo Tafuri in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 fino a L. 33.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
2. Modifica dell'art. 15 dello Statuto Sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cercola, 12 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Carrese

S-20694 (A pagamento).

DEIULEMAR - S.p.a.

Sede sociale in Torre del Greco, via Marconi n. 22
 Capitale sociale L. 35.100.000.000
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1820/85
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 395485
 Partita IVA n. 04584720637

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 dicembre 1993 alle ore 16 in Torre del Greco, via G. Marconi n. 22, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuali modifiche alle condizioni dei prestiti obbligazionari e modifiche al piano di ammortamento.

L'amministratore: cap. Iuliano Michele.

S-20699 (A pagamento).

DEIULEMAR - S.p.a.

Sede sociale in Torre del Greco, via Marconi n. 22
 Capitale sociale L. 35.100.000.000
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1820/85
 Partita IVA n. 04584720637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 dicembre 1993 alle ore 16 in Torre del Greco, via G. Marconi n. 22, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Emolumenti al Consiglio di amministrazione e ai procuratori;
 Mandato all'amministratore per l'alienazione delle azioni proprie.

Parte straordinaria:

Eventuali modifiche alle condizioni dei prestiti obbligazionari e modifiche al piano di ammortamento.

L'amministratore: cap. Iuliano Michele.

S-20700 (A pagamento).

PEGASO - S.p.a.

Sede in Forio (NA), presso il Palazzo Municipale
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al reg. soc. n. 4229/91
 C.C.I.A.A. n. 487530
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06380950631

Gli azionisti della Pegaso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1993, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1993, stesso luogo ed alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di Statuto.

Forio, 9 novembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Catello Ferrandino

S-20701 (A pagamento).

CASA DI CURA C.G. RUESCH - S.p.a.

Sede in Napoli, viale M. Cristina di Savoia n. 39
 Capitale sociale L. 2.409.909.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 226/67
 Codice fiscale n. 00730590635

Gli azionisti della Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Villa Germana in Napoli, viale M. Cristina di Savoia n. 26, per il giorno 11 dicembre 1993, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1993 e deliberazioni di cui all'art. 2446 del C.C.;
2. Analisi dei valori contabili degli immobili sociali e loro eventuale rivalutazione;
3. Nomina di tre consiglieri di amministrazione;
4. Esame della bozza del regolamento interno e sua eventuale approvazione;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto Sociale.

L'amministratore delegato e Presidente:
 Annalisa Mignogna Merlinò

S-20702 (A pagamento).

ENERG - S.p.a.

Napoli, via Cesario Console n. 3
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli al n. 2709/83

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Raffaele Giusti in Napoli, via Cavallerizza n. 60 alle ore 17 per la parte ordinaria e alle ore 18 per la parte straordinaria, per il giorno 7 dicembre 1993, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 9 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Scadenza mutuo. Deliberazioni consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della forma da S.p.a. in S.r.l.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Agostino Borselli.

S-20703 (A pagamento).

INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.**Impresa di Costruzioni**

Sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
 Capitale sociale L. 24.360.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7015/88 reg. soc. del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 08507920588
 Partita IVA n. 02074751005

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinuncia, per tre anni, agli interessi relativi al prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea straordinaria del 15 luglio 1988;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 15 novembre 1993

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 Alessandro Carrassi del Villar

S-20706 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Francesco Maidaichini n. 20
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 1400/67
 Codice fiscale n. 01415120581
 Partita IVA n. 00994041002

I portatori delle n. 250 obbligazioni da L. 10.000.000 ciascuna emesse dalla incorporata Ponte Bianco S.p.a. in attuazione della deliberazione assembleare del 16 dicembre 1983, sono invitati a partecipare all'assemblea degli obbligazionisti che si terrà il giorno

11 dicembre 1993 alle ore 15,30 in Roma, via del Sudario n. 27 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Pennacchio ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un rappresentante comune ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea, i titoli obbligazionari dovranno essere depositati presso la sede sociale in Roma, via Maidaichini n. 20, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 15 novembre 1993

L'amministratore unico: Severino Cipollina.

S-20707 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Francesco Maidaichini n. 20
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 1400/67
 Codice fiscale n. 01415120581
 Partita IVA n. 00994041002

I signori azionisti della Casa di Cura Città di Roma S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1993 alle ore 15 in Roma, via del Sudario n. 27 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Pennacchio ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente*

Ordine del giorno:

Proposta di proroga del prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 emesso dalla incorporata Ponte Bianco S.p.a. in attuazione della delibera assembleare del 16 dicembre 1983 e revisione del tasso di interesse.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale in Roma, via F. Maidaichini n. 20, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 15 novembre 1993

L'amministratore unico: Severino Cipollina.

S-20708 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Francesco Maidaichini n. 20
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 1400/67
 Codice fiscale n. 01415120581
 Partita IVA n. 00994041002

I portatori delle n. 250 obbligazioni da L. 10.000.000 ciascuna emesse dalla incorporata Ponte Bianco S.p.a. in attuazione della deliberazione assembleare del 16 dicembre 1983, sono invitati a partecipare all'assemblea degli obbligazionisti che si terrà il giorno 14 dicembre 1993 alle ore 16,30 in Roma, via del Sudario n. 27 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Pennacchio ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata del prestito obbligazionario 1983/1993 di L. 2.500.000.000;
2. Revisione del tasso di interesse.

Per l'intervento all'assemblea i titoli obbligazionari dovranno essere depositati presso la sede sociale in Roma, via F. Maidalchini n. 20, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 15 novembre 1993

L'amministratore unico: Severino Cipollina.

S-20709 (A pagamento).

EUTRON S. - S.p.a.

Sede legale Latina, via Ezio n. 33

Capitale sociale L. 5.050.000.000 interamente sottoscritto e versato per L. 4.105.000.000

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16777/90

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 93894

Codice fiscale n. 10109190156

Partita IVA n. 01504700590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1993 alle ore 14,30, presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico 200, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 gennaio 1994 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale e relativi provvedimenti.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Domenico Rosano

S-20713 (A pagamento).

EUTRON S. - S.p.a.

Sede legale Latina, via Ezio n. 33

Capitale sociale L. 5.050.000.000 interamente sottoscritto e versato per L. 4.105.000.000

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16777/90

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 93894

Codice fiscale n. 10109190156

Partita IVA n. 01504700590

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1993 alle ore 14,30, presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico 200, ed occorrendo in seconda convocazione il 21 gennaio 1994 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Domenico Rosano

S-20714 (A pagamento).

MARIO COSTA - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 697.500.000 versato
Registro società Tribunale Novara n. 4664

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio Claudio Bellezza, corso Garibaldi n. 6, per il giorno 13 dicembre 1993, alle ore 15, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Mario Costa S.p.a. della società Immobiliare Santa Maria S.r.l., con sede in Novara.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Gisella Costa.

S-20715 (A pagamento).

RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 26/28

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 9 dicembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti art. 2447 Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Fabio Gionchetta

S-20716 (A pagamento).

Ge.S.E.T.T. - S.p.a.

Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie

Sede sociale in Potenza, via della Chimica, n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Potenza n. 5551

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la Direzione Generale, sita in via della Chimica n. 8, in assemblea straordinaria alle ore 16 del 9 dicembre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento economico della società;
2. Assorbimento perdita esercizio 1992 di L. 1.695.400.425, con utilizzo della riserva straordinaria e contestuale riduzione del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 1.304.600.000, con annullamento di corrispondente numero di azioni in proporzione alle quote da ciascun socio possedute, ed adeguamento per differenza eccedente del fondo di riserva straordinaria;
3. Eventuale aumento del capitale sociale da L. 1.304.600.000 fino a L. 5.000.000.000 mediante emissione di n. 369.540 azioni del valore nominale di L. 10.000 da riservare in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute;
4. Modifica art. 6 dello statuto sociale.

Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

Il presidente: Luigi D'Angola.

S-20718 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mogadiscio n. 1
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 4709
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 98862
 Codice fiscale n. 80002950352
 Partita IVA n. 00925950354

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Mogadiscio n. 1, per il giorno 6 dicembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1993 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 3.900.000.000 e conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 11 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gianfranco Morini

S-20719 (A pagamento).

EYE ILLUMINAZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Reggiolo (RE), via M. Polo n. 21
 Capitale sociale L. 200.625.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Trib. di Reggio Emilia al n. 5619
 Codice fiscale n. 00146340351

Gli azionisti sono convocati presso la sede della società in prima convocazione il 9 dicembre 1993, ore 9, ed in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1993 stesso luogo e ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Urgenti provvedimenti in accordo all'art. 2447 del Codice civile; conseguenti provvedimenti in merito.

Reggiolo, 29 ottobre 1993

Il presidente: Hideaki Morimoto.

S-20720 (A pagamento).

ANTONICELLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Santo Spirito, 3
 Capitale sociale L. 4.000.000
 Tribunale di Milano n. 124604/3191/4

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà il 10 dicembre 1993 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Cesare Cantù - Milano, via Camperio 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Eventuale proposta di concordato preventivo;
 Conseguente conferimento di poteri al liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea ed il deposito delle azioni presso la sede operativa in Magenta valgono le norme di legge.

Milano, 10 novembre 1993

Il liquidatore: dott. Mario Secondi.

S-20721 (A pagamento).

MAURIZIO SELLA

Società in Accomandita per azioni

Biella, via C. Colombo n. 9
 Tribunale di Biella n. 11488 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 01561490028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1993 in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 1993 in seconda convocazione, alle ore 18 in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
 dott. Maurizio Sella

S-20722 (A pagamento).

SO.C.I.B. - S.p.a.**Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate**

Reggio Calabria, via Nazionale, Pellarò

Capitale sociale L. 5.437.500.000

Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 13 reg. soc.

Partita IVA n. 00090230806

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 dicembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.437.500.000 a L. 8.482.500.000 mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione ordinaria dalle attuali L. 2.500 cadauna a L. 3.900 cad. con utilizzo di riserve;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Reggio Calabria, 11 novembre 1993

Il presidente: Antonio Liconti.

S-20723 (A pagamento).

CO.MER. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Palermo, via del Bersagliere n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo n. 36154 registro società

I signori azionisti sono convocati il giorno 11 dicembre 1993 alle ore 9, in Palermo via P.pe di Villafranca n. 50, ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 dicembre 1993 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore;
Ripartizione e pagamento.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giancarlo Drago.

S-20724 (A pagamento).

CAL.SO.C.E.T. - S.p.a.

Sede in Villa San Giovanni, via Marconi n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. n. 118/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 11 dicembre alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Stracuzzi Carmelo in Reggio Calabria via Cardinale Portanova n. 126/P, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso il medesimo luogo di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Sofi

S-20725 (A pagamento).

JANSSEN FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Latina

Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina reg. soc. n. 6995/81

Codice fiscale e partita IVA n. 00962280590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Roma, viale Castello della Magliana, 38, per il giorno 6 dicembre 1993 alle ore 8,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 1993 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi di acquisto di partecipazione azionaria;
2. Adempimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la società nei termini di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Lucchetti.

S-20734 (A pagamento).

FIDES NUOVA ITALRESINA - S.p.a.

Sede in Rescaldina (MI), via B. Melzi 103/105

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1993, alle ore 12, in Milano, p.le Cadorna 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1993 e delibere relative;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e delibere relative;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario, determinazione delle condizioni e modalità, e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Napoleone

S-20737 (A pagamento).

SALUS - S.p.a.

Con sede in Reggio Emilia, via U. Levi n. 7
 Capitale sociale L. 13.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20108 reg. soc. del Trib. di Reggio Emilia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 dicembre 1993, alle ore 18, in Reggio Emilia, piazza della Vittoria n. 1 presso la Camera di Commercio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale, assunta con verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 1993;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale in conseguenza delle residue perdite degli esercizi precedenti, a copertura delle stesse, dall'attuale importo di L. 13.100.000.000 all'importo di L. 10.900.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ai sensi anche dell'art. 2420-bis Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.900.000.000 a L. 15.900.000.000, riservato agli azionisti ed agli obbligazionisti titolari di obbligazioni convertibili il diritto d'opzione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 11 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tassoni Giorgio

S-20735 (A pagamento).

O. BRISIGHELLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padova, piazza A. De Gasperi 33/c
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Iscritta alla canc. del Trib. di Padova al n. 7554 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 9 dicembre 1993 alle ore 20 presso lo studio notarile Todeschini in Padova via Degli Scrovegni n. 1/3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 10 dicembre 1993 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine, presso la sede sociale.

Padova, 9 novembre 1993

Il liquidatore: dott. Maurizio Bertipaglia.

S-20740 (A pagamento).

MUSEUM STORE - S.p.a.

Roma, viale Giulio Cesare n. 6
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribun. n. 6487/92
 Codice fiscale n. 04310821006

È convocata l'assemblea generale dei soci della Museum Store S.p.a., presso lo studio Chiarion Casoni, via Nicotera n. 29 in prima convocazione il giorno 8 dicembre 1993 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1993 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso 1° luglio 1993 e relative formalità;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente: Carlo Gandelli.

S-20742 (A pagamento).

PROTER - S.p.a.

Sede in Opera (MI), via Lambro, 36
 Capitale sociale L. 18.950.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 54061

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 dicembre 1993 alle ore 11,30 presso lo studio dott. Lebano in via Vittor Pisani 9, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione capitale sociale;
2. Variazione denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Commerciale, sede di Milano.

Il presidente: dott. Renato Pasquini.

S-20745 (A pagamento).

ALINOR - S.p.a.

Alimentari Norditalia

Sede in Ripalta Cremasca (CR)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 inter. versato
 Tribunale di Crema reg. 1527/105

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Associazione Industriali della provincia di Cremona sita in via De Gasperi - Centro Direzionale della città di Crema per il giorno 7 dicembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 15 nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi per gli organi societari.

Per intervenire all'assemblea i sig.ri azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede amministrativa di Crema via del Ginnasio n. 24 o presso i seguenti istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana o presso la Monte Titoli S.p.a. limitatamente ai titoli dalla stessa amministrati.

Crema, 11 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Magni Luigi

S-20746 (A pagamento).

LAMBORGHINI ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Modena, via delle Nazioni, 95
Trib. Modena 28210
Codice fiscale e partita IVA n. 01778300366

Si avvisano i signori azionisti che, per il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1993 alla stessa ora presso lo studio legale Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, piazza Belgioioso, 2, è stata convocata l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organi sociali e nomine dei nuovi organi;
2. Varie ed eventuali.

Si informa che possono partecipare all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Modena, 12 novembre 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Mr. Timothy R. Adams

S-20759 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede legale, S. Agata Bolognese, via Modena, 12
Tribunale Bologna 30107
Codice fiscale 03049840378
Partita IVA 00591801204

Si avvisano i signori azionisti che, per il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1993 alla stessa ora presso lo studio legale Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, piazza Belgioioso, 2, è stata convocata l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organi sociali e nomine dei nuovi organi;
2. Varie ed eventuali.

Si informa che possono partecipare all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

S. Agata Bolognese, 12 novembre 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Mr. Timothy R. Adams

S-20760 (A pagamento).

S.I.B. - S.p.a.**Società Imbottigliamento Bevande**

Sede sociale in Firenze, via Pratese n. 135
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta reg. Soc. del Tribunale di Firenze n. 23078
Codice fiscale - Partita IVA 00428210488

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1993 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1993, nello stesso luogo ed ora, e con lo stesso

Ordine del giorno:

1. Compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 1993;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il Presidente del Collegio sindacale:
dott. Vittorio Sassorossi

F-1399 (A pagamento).

GRIFOGEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro Società Tribunale di Firenze n. 47016
Codice fiscale 02104010489

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1, per il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione del fondo Grifocash e approvazione del regolamento;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione relativamente al predetto fondo;
3. Varie eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Ragghianti

F-1400 (A pagamento).

M.D.C. - MILANO DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.

Sede Milano, via XX Settembre, 24
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano Reg. Soc. 313517, vol. 7853, Fasc. 17
Codice fiscale 10281950153

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Arluno (Milano), presso gli uffici della Società, via Laterale Bellini, per le ore 10,30 del 10 dicembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo;
Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Milano, 5 novembre 1993

Il Presidente del Collegio: dott. Camillo Clivio.

G-1124 (A pagamento).

FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede Genova, via della Mercanzia, 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1993, alle ore 11, in Genova, palazzo San Giorgio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglieri di amministrazione a completamento Consiglio;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo la seconda convocazione rimane fissata per il giorno 23 dicembre 1993 alle ore 11 nello stesso luogo e con lo stesso o.d.g.

Genova, 9 novembre 1993

Il Presidente: Luigi Ferretto.

G-1125 (Apagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede Savona, corso Italia, 10
Capitale sociale L. 110.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Savona al n. 14791 reg. soc.
Codice fiscale 01015450099

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Savona, corso Italia, 10, per il giorno 12 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 20 e 23 dello Statuto Sociale;

Parte ordinaria:

1. Compensi amministratori;
2. Nomina amministratori.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Savona, 9 novembre 1993

Il Presidente: avv. Pietro Ivaldi.

G-1131 (A pagamento).

MEDAS - S.p.a.

Sede in Genova, via P. Gobetti, 56r
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30557 Registro delle imprese del Tribunale di Genova

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse dalla società «MEDAS S.p.a.» con scadenza al 31 dicembre 1993, è convocata per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 9,30, presso la sede della società in Genova, via P. Gobetti, 56r, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proroga del prestito obbligazionario 1988/93.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni deve essere effettuato presso la sede sociale della società.

Genova, 9 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: Serra Egidio.

G-1132 (A pagamento).

MEDAS - S.p.a.

Sede in Genova, via P. Gobetti, 56r
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30557 Registro delle imprese del Tribunale di Genova

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via P. Gobetti, 56r, per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del prestito obbligazionario;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Genova, 9 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: Serra Egidio.

G-1133 (A pagamento).

ALPI AUTOSERVIZI LIGURI PIEMONTESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Genova, via D. Fiasella, 3/16
Capitale sociale L. 52.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. 21451
Codice fiscale 00251350104

Gli azionisti della Alpi Autoservizi Liguri Piemontesi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Fiasella, 3/16, per il giorno 21 dicembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1993 alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
Approvazione bilancio finale di liquidazione al 30 novembre 1993

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il Presidente del Collegio sindacale: Repetto rag. Francesco.

G-1134 (A pagamento).

ALBASIDER - S.p.a.

Sede in Albisola Superiore, via dei Gervasio, 30
Capitale sociale L. 1.635.000.000
Tribunale di Savona, Registro Società 1608/2991
Codice fiscale 0010090001

Gli azionisti della Albasider S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Albisola Superiore, via dei Gervasio, 30, in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 1993 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale;
2. Nomina di un nuovo Amministratore;
3. Compenso agli Amministratori per l'esercizio 1994;
4. Varie eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima e che nel termine suddetto abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Albisola S., 10 novembre 1993

Il Presidente: ing. Giuseppe Benso.

G-1135 (A pagamento).

P.A.L. - S.p.a.

Massa, Piazza Garibaldi, 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Società c/o Tribunale di Massa al n. 8268
Codice fiscale 00450810106
Partita IVA 00588090456

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pietrasanta (LU), via Aurelia km 373 loc. Porta, per il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 dicembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di partecipazioni; delibere inerenti e conseguenti;
2. Esonero dagli obblighi nascenti dall'art. 2390 c. civile;
3. Emolumento agli amministratori.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, li 10 novembre 1993

p. P.A.L. S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Viti comm. Aldo

G-1136 (A pagamento).

MINERVA - S.p.a.

Sede sociale, S. Maria C. Vetere
Capitale sociale L. 960.000.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 19 in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali e varie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Palladino

N-690 (A pagamento).

FINCARTA - S.p.a.

Sede Treccasali (PR) San Quirico, via 4 Novembre
Capitale sociale L. 850.000.000
Registro Società Tribunale di Parma n. 9217
Codice fiscale 00504910340

I signori azionisti sono convocati ai sensi dell'art. 2367 del C.C. in assemblea straordinaria, presso la sede sociale di San Quirico di Treccasali (PR) alle ore 15 del giorno 10 dicembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di Aumento capitale da L. 850 milioni a L. 5.850 milioni del 5 maggio 1993.

Ai sensi di legge si informa che potranno partecipare alla riunione gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 8 novembre 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Dazzi

C-26324 (A pagamento).

PELLEGRINI - S.p.a.

Sede in Venezia San Marco, 5379
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 16789

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Venezia - Mestre via Paganello 22/A per il giorno 10 dicembre 1993 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione stesso giorno alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il Presidente: Piero Pellegrini.

C-26342 (A pagamento).

CONSULCREDIT - S.p.a.

L'Aquila, Viale della Croce Rossa n. 119

Capitale sociale L. 600.000.000 vers. per L. 583.320.000

Tribunale L'Aquila reg. Soc. n. 3656

Codice fiscale 01252440662

Il Consiglio di amministrazione riunito l'11 ottobre 1993 ha deliberato di convocare in assemblea straordinaria gli azionisti della Consulcredit S.p.a. presso lo studio del notaio R. Ciancarelli in L'Aquila, via Bazzano n. 2, per il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei poteri e dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, purché abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'Aquila, 25 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
il Presidente: Alido Venturi

C-26356 (A pagamento).

DAG - S.p.a.

Salerno, Via F.lli De Mattia, 47

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Reg. Soc. 772/86

Codice fiscale 02220350652

Gli azionisti della Dag S.p.a. con sede in Salerno - via F.lli De Mattia 47, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 14 dicembre c.a. alle ore 10 in prima e per il giorno 15 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-26376 (A pagamento).

VERTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Arezzo, piazza Guido Monaco, 5

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10910 del R.S. del Tribunale di Arezzo

Codice fiscale e Partita IVA 01239010513

Gli azionisti della società per Azioni Verta Finanziaria sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Arezzo piazza Guido Monaco, 5 per il giorno 15 dicembre 1993 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Arezzo, 2 novembre 1993

p. Verta Finanziaria S.p.a.

L'Amministratore unico: Mori Luciana

C-26377 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LECCE
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Parabita (Lecce)

Patrimonio al 30 aprile 1993 L. 60.095.324.167

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Gallipoli presso il cinema Teatro Italia, al corso Roma, per i giorni 18 dicembre 1993 in prima convocazione e successivo 19 dicembre in seconda convocazione, alle ore 9,30 antimeridiane, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra la Banca Popolare di Lecce Soc. Coop. a r.l. con sede in Parabita e la Banca Popolare Sud Puglia Soc. Coop. a r.l. con sede in Matino, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile, e dei relativi allegati;
2. Designazione degli amministratori, dei sindaci e dei probiviri della nuova società;
3. Aumento del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 5.000, mediante trasferimento a capitale di fondi di riserva. Modalità e tempi di attuazione;
4. Delega poteri.

Giusta regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, per la partecipazione all'assemblea, i soci dovranno depositare entro il 13 dicembre 1993 il proprio certificato azionario presso uno degli uffici della banca in Aradeo Bari, Brindisi, Carpignano Salentino, Casarano, Casarano (Ospedale Civile), Ceglie Messapica, Collepasso, Galatone, Gallipoli, Lecce, Maglie, Melendugno, Minervino di Lecce, Neviano, Parabita, Santa Cesarea Terme, Soleto, Surbo, Taranto, Tricase, Veglie, Villa Castelli.

All'atto della consegna del certificato, sarà rilasciato al socio il biglietto di ammissione all'assemblea, attestante l'avvenuto deposito.

I soci che hanno i certificati già depositati dovranno ritirare, sempre entro il termine del 13 dicembre 1993, il biglietto di ammissione all'assemblea.

Il biglietto di ammissione, attestante l'avvenuto deposito, dovrà essere ripresentato alla banca per ottenere la restituzione del titolo.

Parabita, 11 novembre 1993

p. Banca Popolare di Lecce
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fiore Pisanello

C-26397 (A pagamento).

AGENCO TRADING - S.p.a.

Sede in Modena loc. Cognento, via Campagna n. 15
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22799 Registro Società
 Codice fiscale 01618860363

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa, in Carpi (MO), via C. Marx n. 131, in prima convocazione, per le ore 15 del giorno 6 dicembre 1993 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Deleghe di poteri.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Nojer Johanna.

S-20764 (A pagamento).

SOCIETÀ METALLURGICA GENOVESE - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 30/7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, Soc. 19896 Fasc. 35722/298
 Codice fiscale e Partita IVA 00272410101

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via XX Settembre, 30, per le ore 13 del giorno martedì 7 dicembre 1993, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno giovedì 16 dicembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di amministratori. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
 Dimissioni dei Sindaci. Nomina dei nuovi Sindaci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto Sociale.

Genova, 12 novembre 1993

L'Amministratore delegato: dott. Giorgio Mezzadri.

S-20791 (A pagamento).

SOCIETÀ METALLURGICA GENOVESE - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 30/7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, Soc. 19896 Fasc. 35722/298
 Codice fiscale e Partita IVA 00272410101

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via XX Settembre, 30, per le ore 11 del giorno martedì 7 dicembre 1993, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno giovedì 16 dicembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1993. Copertura delle perdite emergenti dalla stessa anche mediante riduzione del capitale sociale. Eventuale raggruppamento delle azioni. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;

Aumento a pagamento e con sovrapprezzo del capitale sociale per non oltre L. 1.200.000.000 oltre il sovrapprezzo. Conseguente ulteriore modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto Sociale.

Genova, 12 novembre 1993

L'Amministratore delegato: dott. Giorgio Mezzadri.

S-20792 (A pagamento).

**FIN. MOBILIARI GESTIONI
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Bologna, via C. Battisti, 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59713 Reg. Soc.
 Codice fiscale 04130770375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 dicembre 1993, alle ore 16.30 presso la sede della società in Bologna via C. Battisti n. 2, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo Statuto sociale.

Bologna, 25 ottobre 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cassio Morselli

S-20796 (A pagamento).

**FIN. MOBILIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Bologna, via C. Battisti, 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 49577 Reg. Soc.
 Codice fiscale 03786900377

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 dicembre 1993, alle ore 17 presso la sede della società in Bologna via C. Battisti n. 2, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale; proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale, conseguente approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo Statuto sociale.

Bologna, 25 ottobre 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Manuele

S-20797 (A pagamento).

SILVERCRAFT**Consorzio Costruzioni Aeronautiche s.cons.p.a.**

Sede legale in Nizza Monferrato (AT), via Carlo Alberto, 42
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. Soc. Tribunale di Acqui Terme (AL) n. 2468
CCIAA Asti 73378
Codice fiscale e Partita IVA 01018360055

I signori soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 dicembre 1993 alle ore 17 presso lo studio del notaio Grasso Biondi dott. Luigi in Brescia, piazza del Mercato, 13 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria;
2. Eventuali e varie.

Brescia, 12 novembre 1993

L'amministratore unico: Vinati dott. Felice.

S-20803 (A pagamento).

SCATMETAL - S.p.a.

Sede sociale in Certaldo (FI), via delle Regioni, 265
Capitale sociale L. 781.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 29393 Tribunale di Firenze
C.C.I.A.A. Firenze 291028
Codice fiscale 01700570482

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Firenze, via Pratese, 199, presso la società Promind S.p.a., in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1993, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione contabile al 30 ottobre 1993;
2. Relazione del Consiglio;
3. Provvedimenti ex art. 2383 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 14 dello statuto sociale;
2. Conferimento dei poteri ex art. 160 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942;
3. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Certaldo, 10 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Di Marco

S-20809 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SUD PUGLIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e Direzione Generale in Matino
Patrimonio sociale al 31 dicembre 1992 L. 100.073.924.672
Registro società Tribunale di Lecce n. 6752
• Codice fiscale 01772010755

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala del Cinema S. Giorgio in Matino per le ore 9,30 di sabato 18 dicembre 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9,30 di domenica 19 dicembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione tra la Banca Popolare Sud Puglia società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Matino e la Banca Popolare di Lecce società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Parabita, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile, e dei relativi allegati;

Designazione di amministratori, sindaci e probiviri della nuova società;

Aumento del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 5.000 mediante trasferimento a capitale di fondi di riserva. Modalità e tempi di attuazione;

Delega di poteri.

Matino, 12 novembre 1993

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-26398 (A pagamento).

MANGILLI - S.p.a.

Sede in Talmassons, frazione Flumignano (Udine)
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine registro società commerciali n. 1863

Gli azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo in Udine, via Gorghi, presso lo studio del dott. Enrico Piccinini alle ore 11 del 6 dicembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Francesco Perissinotto.

S-20884 (A pagamento).

BIGLAS SISTEMI SUD - S.p.a.

Catania, via M. Ventimiglia, 117
 Capitale sociale L. 4.105.000.000
 Reg. soc. n. 16765 Tribunale di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 1993 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore unico;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione soci in assemblea ai sensi di legge.

Dalla sede legale, 5 novembre 1993

L'amministratore unico: ing. Vincenzo Costanzo.

C-26497 (A pagamento).

FILI - S.p.a.

Milano, corso Venezia n. 8
 Partita I.V.A. n. 10477670151

Si informano gli interessati che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notarile Morelli in Piombino (LI), via Fiume, 19, per il giorno 7 dicembre 1993 ed in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile e seguenti;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Messa in liquidazione della società e delibere relative.

L'amministratore unico: Dani Carlo.

C-26501 (A pagamento).

ANNUNZI COMMERCIALI

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992
 modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni, a decorrere dal 2 novembre 1993:

tassi passivi:
 riduzione di 0,50% di punto dei conti correnti e depositi a risparmio regolati a tassi fino al 7,49%;
 riduzione di 0,75% di punto dei conti correnti e depositi a risparmio regolati a tassi superiori al 7,49%;

tassi attivi:
 riduzione di 0,50% di punto del Prime Rate Istituto (dall'11% al 10,50%);
 riduzione di 0,50% di punto del Top Rate Istituto (dal 18,25% al 17,75%);
 riduzione di 0,50% di punto del tasso massimo dei rapporti convenzionati (dal 17,25% al 16,75%);
 riduzione di 0,50% di punto degli Specialprestiti (dal 16% al 15,50%).

Perugia, 2 novembre 1993

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
 Il presidente: dott. Fausto Maria Pascoletti

S-20667 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SORISOLE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sorisole (Bergamo); via I Maggio n. 1

Capitale e riserve L. 11.401.943.339

Tribunale di Bergamo, registro società n. 72

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 1 (uno) punto percentuale.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Sorisole
 Il presidente: Brugnetti Pierantonio

S-20730 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PONTASSIEVE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pontassieve, reg. soc. Trib. Firenze n. 1023

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 10 novembre 1993 viene diminuito nella misura di mezzo punto percentuale, il tasso creditore d'interesse applicato ai depositi a risparmio ed ai conti correnti.

Pontassieve, 10 novembre 1993

Il direttore: dott. Pistelli Gianfranco.

F-1402 (A pagamento)

BANCA POPOLARE DEL TRENTO - S.c.a.r.l.*Adeguamento tassi*

La Banca Popolare del Trentino S.c.a.r.l. comunica che, con decorrenza 3 novembre 1993, sono state modificate le condizioni economiche previste nei rapporti di conto corrente a credito della clientela e nei libretti di deposito a risparmio, applicando una diminuzione generalizzata dello 0,25% sulle misure di tasso in essere.

Trento, 4 novembre 1993

Il direttore: Franco Merzliak.

C-26333 (A pagamento).

MEDIOBANCA
Società per azioni

Albo dei Gruppi Creditizi - Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 374.000.000.000 versato - riserve L. 2.235.700.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita IVA 00714490158

Comunicato ai portatori di warrant validi per acquistare azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni staccati dai certificati obbligazionari «Mediobanca 7% 1990-1996 con warrant La Fondiaria Assicurazioni».

Si informano i portatori dei warrant che, per effetto dell'aumento a pagamento del capitale sociale de La Fondiaria Assicurazioni da L. 104.878.000.000 a L. 209.756.000.000 in corso di esecuzione, il prezzo di acquisto di ciascuna azione ordinaria La Fondiaria Assicurazioni, originariamente di L. 15.500, ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei warrant, viene diminuito del prezzo medio di storno del diritto di opzione fissato dal Consiglio di Borsa, sede di Milano in L. 3.672.

Pertanto, il nuovo importo dovuto per l'acquisto di una azione ordinaria La Fondiaria Assicurazioni, del valore nominale di L. 1.000, risulta pari a L. 11.828.

Si ricorda, inoltre, che la facoltà di esercizio dei warrant dovrà essere esercitata con le modalità e nei termini previsti dall'art. 4 del predetto regolamento.

Milano, 11 novembre 1993

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-20671 (A pagamento).

MEDIOBANCA
Società per azioni

Albo dei gruppi creditizi - Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 374.000.000.000 versato, riserve L. 2.235.700.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita IVA n. 00714490158

Comunicato ai portatori di warrant validi per sottoscrivere azioni di risparmio N.C. Italmobiliare staccati dai certificati obbligazionari «Mediobanca 6% 1990-1996 con warrant Italmobiliare r.n.c.» - Modifica del prezzo di sottoscrizione delle azioni.

Si informano i portatori dei warrant che, per effetto dell'aumento a pagamento del capitale sociale della Italmobiliare S.p.a., in corso di esecuzione, il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni di risparmio Italmobiliare, modificato ai sensi dell'art. 5 del regolamento dei warrant stessi, risulta pari a L. 23.981,66667.

Milano, 11 novembre 1993

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-20672 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LATISANA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e Direzione generale in Latisana (Udine)
piazza Indipendenza n. 47, reg. Tribunale di Udine n. 12

Codice fiscale n. 00152350302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Popolare di Latisana informa di aver apportato con decorrenza 10 novembre 1993 le sottoindicate riduzioni ai tassi di interesse creditori praticati alla clientela:

0,50% sulle partite regolate dall'1,00% compreso in sù;
0,25% sulle partite regolate allo 0,75%.

p. Banca Popolare di Latisana
Il presidente: p.i. Nello Frattolini

S-20717 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone Sala n. 377

Reg. soc. n. 196/207, Tribunale di Forlì

Codice fiscale 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a far data dall'8 novembre 1993 i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (Raccolta) diminuiranno di 0,25% punti e che a far data dal 1° dicembre 1993 le commissioni sui prelevamenti Bancomat fuori circuito C.R.A. aumenteranno a L. 2.500.

Sala, 4 novembre 1993

Il presidente: Paganelli Gianfranco.

C-26339 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANT'ELENA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sant'Elena (Padova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 5 novembre 1993, i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Sant'Elena, 5 novembre 1993

Il presidente: dott. Vittorino Gnan.

C-26344 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal dicembre 1993 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a e 20a, 4,30% (lordo).

Verona, 5 novembre 1993

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Santi.

C-26345 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Si comunica il tasso di interesse semestrale, relativo al periodo 1° dicembre 1993-31 maggio 1994, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° giugno 1994 sulle sottoelencate obbligazioni a tasso variabile emesse da questo Istituto:

codice 28866 tasso 5,00%, codice 45842 tasso 4,70%.

Verona, 5 novembre 1993

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Santi.

C-26346 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Recanati

Reg. Soc. n. 942 Tribunale di Macerata

Codice fiscale 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 25 ottobre 1993, i tassi d'interesse relativi ad operazioni passive, limitatamente ai rapporti di c/corrente e depositi a risparmio, sono stati diminuiti, in modo generalizzato, dello 0,50%.

Il presidente: Silvino Guzzini.

C-26347 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA MONTE MAGRÈ*Avviso alla clientela*

In ottemperanza al disposto della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa Rurale ed Artigiana Monte Magrè, di Schio informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 3 novembre 1993, i tassi passivi hanno subito una diminuzione generalizzata dello 0,50% entro i limiti minimo del 4,00% e massimo del 7,50%; con pari decorrenza sono state adeguate le condizioni attive riducendo il «prime-rate» al 10,50% ed il «top-rate» al 17,50%.

Schio, 3 novembre 1993

Il presidente: Meneghini Mario.

C-26350 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRANICA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 5 novembre c.a. le maggiorazioni applicate al parametro di riferimento del tasso d'interesse sulle operazioni attive sono variate nei termini di seguito riportate:

Tassi attivi, Conti correnti, 0,50%

Capranica, 5 novembre 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-26355 (A pagamento).

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI GUASTALLA - S.c.r.l.

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini, 1/a

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 19.724.961.054

Reg. Soc. Tribunale di Reggio Emilia n. 118

Cod. ABI 8583/7

Codice fiscale e Partita IVA n. 00131240350

Variatione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Cassa Rurale ed Artigiana, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente: con decorrenza 29 ottobre 1993:

tassi passivi: meno 0,50% (tasso creditore);

tassi attivi: meno 0,50% (tasso debitore);

operazioni di mutuo prima casa: meno 0,25%.

Guastalla, 8 novembre 1993

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-26358 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIORGIO
DELLA RICHINVELDA - Soc. Coop. a r.ill.**

Sede in San Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4

Iscritta al Registro Ditte del Tribunale di Pordenone al n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data 2 novembre 1993, i tassi di interesse attivi per i clienti, sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, subiranno le seguenti riduzioni:

0,25 punti percentuali, quelli regolati ad un tasso compreso tra il 3% ed il 4,50%;

0,50 punti percentuali, quelli regolati ad un tasso superiore del 4,50%.

San Giorgio della Richinvelda, 2 novembre 1993

Il direttore: dott. Salvalaggio Mario.

C-26362 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 8 novembre 1993, i tassi passivi subiranno le variazioni seguenti:

Depositi a Risparmio:

rapporti regolati tra il 2,25% e l'8,25%: riduzione di 0,25%;
rapporti regolati dall'8,50% in poi: riduzione di 0,50%;

Conti Correnti:

rapporti regolati tra 2,25% e il 7,75%: riduzione di 0,25%;
rapporti regolati dall'8% in poi: riduzione di 0,50%.

Salerno, 3 novembre 1993

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-26371 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Battipaglia (SA), viale Primo Baratta
Capitale sociale e riserve L. 26.335.930.801
Reg. Soc. del Tribunale di Salerno n. 356/1430

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 2 novembre 1993, tutti i tassi di interesse passivi relativi ai depositi a risparmio liberi, vincolati, speciali (minori), giovane, ed ai conti correnti, praticati presso la sede della Cassa di Battipaglia e presso le agenzie di Battipaglia, via Roma, Eboli, Pontecagnano Faiano, Faiano, Serre e Postiglione, sono diminuiti dello 0,50%.

Battipaglia, 2 novembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia - S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Felice Crudele

C-26372 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AQUARA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Aquara, via Garibaldi n. 5
Capitale sociale e Ris. al 31 dicembre 1992 L. 4.441.939.648
Reg. Soc. del Tribunale di Salerno n. 404/77

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1993, le spese «per singole scritture» relative ai conti correnti attivi e passivi sono fissate in L. 750 oltre al recupero del costo dell'imposta di bollo dovuta, come per legge, a fronte della documentazione giustificativa.

Si comunica inoltre che, a decorrere dal 1° novembre 1993, la maggiorazione applicata al parametro di riferimento (prime rate ABI) del tasso d'interesse relativo alle aperture di credito sui conti correnti attivi è aumentata dal 125 al 150 per cento.

Si comunica infine che, a decorrere dal 1° novembre 1993 i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di mezzo punto percentuale.

Aquara, 27 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Aquara
Il presidente: ins. Rocco D'Urso

C-26373 (A pagamento).

CARIPE - S.p.a.**CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO
APRUTINO**

Sede legale e Direzione Generale in Pescara
Patrimonio e riserve L. 200.002.740.930

Modifica tassi attivi e passivi dal 27 ottobre 1993 (legge 154/1992)

Prime rate 10,00% - Top rate 17,25%.

Depositi a risp. e c/c passivi: riduzione generalizzata: 0,50%, in modo che restino invariati i minimi dello 0,50% per i c/c e del 2,50% per i depositi.

Gruppi aziendali: riduzione dello 0,50% per i tassi attivi e passivi.

p. CARIPE S.p.a.

Il direttore generale: dott. Mario Curci

C-26352 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA**«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (Trapani), via G. Amendola n. 11
Tribunale di Trapani reg. soc. n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 novembre 1993, i tassi passivi subiranno le seguenti variazioni:

Conti correnti passivi: riduzione di 1,00 punto percentuale, con esclusione dei rapporti legati a parametri di riferimento, ferma restando comunque la remunerazione minima al 2,00%;

Depositi a risparmio, con esclusione dei rapporti legati a parametri di riferimento: riduzione di 0,40 punti percentuali sugli scaglioni di giacenza media annua fino a lire 80 milioni; di 0,50 punti percentuali sugli scaglioni di giacenza media annua compresi tra lire 80 milioni e lire 100 milioni; di 0,75 punti percentuali sugli scaglioni di giacenza media annua superiori a lire 100 milioni.

Per effetto di tali variazioni, dalla suddetta decorrenza, i depositi a risparmio verranno remunerati come segue:

Giacenze fino a: 5.M.; 10.M.; 20.M.; 50.M.; 80.M.;
Tassi %: 2,00, 3,00, 5,00, 6,00, 6,80;

Giacenze fino a: 100.M.; 150.M.; 200.M., oltre 200.M.;
Tassi %: 6,90, 7,00, 7,50, 7,75.

Copia della presente pubblicazione sarà affissa nei propri locali aperti al pubblico.

Paceco, 9 novembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana «Sen. Pietro Grammatico»:
Il presidente: Pietro Paesano

C-26357 (A pagamento).

POLVERINI - S.a.s.
di Polverini Leandro e C.i
 Sede in Anzio, via Ardeatina n. 510
 Tribunale di Velletri n. 5451 reg. società

TOR LEAN - S.r.l.
 Sede in Anzio, via delle 5 Miglia n. 102
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Velletri n. 1458 reg. società

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis e 2504-quater c.c.) depositato presso il Tribunale di Velletri in data ottobre 1993, fra le intestate società partecipanti alla fusione stessa.

1. Società incorporante: S.C. Polverini S.a.s. di Polverini Leandro e C.i in società incorporata: Tor Lean S.r.l.

2. Atto costitutivo: nessuna variazione in seguito alla fusione.
3. Rapporto di concambio: inapplicabile.
4. Modalità di assegnazione quote: inapplicabile.
5. Data partecipazione agli utili: inapplicabile.
6. Data imputazione operazioni: 1° gennaio 1994.
7. Trattamenti privilegiati soci: non previsti.
8. Vantaggi particolari per amministratori: non previsti.

p. S.C. Polverini S.a.s. di Polverini Leandro e C.i
 Il socio accomandatario: Polverini Leandro

p. Tor Lean S.r.l.
 L'amministratore unico: Polverini Leandro

S-20648 (A pagamento).

PIETRO FIORENTINI - S.p.a.

ALEFIN - S.r.l.

Progetto delle delibere di fusione delle società Pietro Fiorentini S.p.a. e Alefin S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Pietro Fiorentini S.p.a. e Alefin S.r.l. tenutesi in data 13 ottobre 1993, rispettivamente con verbali a mio rogito nn. 1861 e 1862 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pietro Fiorentini S.p.a. con sede in Milano, via Rosellini n. 1, capitale di L. 10 miliardi, iscritta al Tribunale di Milano al n. 266039 reg. soc.;

Società incorporanda: Alefin S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 255375 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Pietro Fiorentini S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporanda Alefin S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società: Pietro Fiorentini S.p.a. e Alefin S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 3 settembre 1993 ai numeri 102138 e 10239 reg. d'ordine, rispettivamente.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-20659 (A pagamento).

ERMELINDA VED. LATINI & FIGLI - S.r.l.

Sede in Fabriano, corso Repubblica n. 20
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 2007
 Codice fiscale e Partita IVA 00077680429

MAGICO - S.r.l.

Sede in Foggia, via Cairoli n. 24/c
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 4198
 Codice fiscale e Partita IVA 00468890710

Estratto delibere di fusione

Le società sopraindicate, con verbali, del notaio dott. Enrico Falsini di Fabriano in data 15 luglio 1993, repertorio nell'ordine 68479/19607 e 68481/19609 registrati a Fabriano in data 16 luglio 1993 ai numeri 390/391 nell'ordine, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella Ermelinda Ved. Latini & Figli S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che, per estratto si riportano.

La fusione sarà realizzata con modificazione dell'art. 5 dello Statuto della società incorporante procedendosi all'aumento del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 465.000.000 senza concambio essendo il capitale sociale di tutte le società partecipanti alla fusione posseduto dagli stessi due soci nelle stesse proporzioni: agli stessi verranno quindi assegnate le quote del nuovo capitale sociale della Società incorporante nella stessa proporzione attuale.

Non sussistono, a seguito delle fusione, trattamenti particolari ai soci né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate ed iscritte presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ancona in data 25 agosto 1993 (numeri 2007 e 11002 d'ordine per la Ermelinda Ved. Latini & Figli S.r.l.; e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Foggia (numeri 4198 e 100261 d'ordine per la Magico S.r.l.).

Fabriano, 12 novembre 1993

p. Ermelinda Ved. Latini & Figli S.r.l.
 L'amministratore unico: Vita Leda

p. Magico S.r.l.
 L'amministratore unico: Latini Romualdo

S-20668 (A pagamento).

COSTRUZIONI TRENTINE S. MARCO - S.r.l.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 35/B

Capitale sociale L. 24.000.000

Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 16325/16784 registro società

Codice fiscale 00647550227

CEAT COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Trento, via S. Croce n. 25

Capitale sociale L. 24.000.000

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 8664 registro società

Codice fiscale 01039580228

EDILARTE - S.r.l.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 35

Capitale sociale L. 105.000.000

Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 8906/9338 registro società

Codice fiscale 01093010211

Estratto di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Costruzioni Trentine S. Marco S.r.l.;
Società incorporande: Ceat Costruzioni S.r.l. e Edilarte S.r.l.

2. Rapporto di cambio. La società incorporante Costruzioni Trentine S. Marco S.r.l. possiede l'intero capitale delle incorporande Ceat Costruzioni S.r.l. e Edilarte S.r.l. e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante, la quale ha aumentato il capitale da L. 24.000.000 a L. 153.000.000.

3. Effetti della fusione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile ai fini contabili e dell'art. 123 settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dell'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis comma secondo Codice civile.

4. Trattamento riservato ai soci. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione delle società partecipanti alla fusione sono state depositate per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano in data 25 ottobre 1993 n. 16325 reg. soc., n. 1784 fasc. e n. 8584 reg. d'ordine per la società incorporante Costruzioni Trentine S. Marco S.r.l.; presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trento in data 21 ottobre 1993 n. 8664 reg. soc. e n. 8061 reg. d'ordine per la società incorporanda Ceat Costruzioni S.r.l. e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano in data 20 ottobre 1993 n. 8906 reg. soc., n. 9338 fasc. e n. 8364 reg. d'ordine per la società incorporanda Edilarte S.r.l.

Dott. Mauro Pappaglione, notaio.

S-20679 (A pagamento).

G.D.A. - S.r.l.

Sede in Pogliano Milanese

Capitale sociale L. 29.000.000

Tribunale di Milano n. 321355/8010/5

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La società incorporante è la G.D.A. S.r.l. con sede in Pogliano Milanese, via Garibaldi, 29, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 321355/8010/5.

La società incorporanda è la Fulgens Sales S.r.l. con sede in Milano, via Borgogna, 5, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 284006/7261/6.

2. Lo statuto vigente della società incorporante è allegato sub A).

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante G.D.A. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Fulgens Sales S.r.l.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 3.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Fulgens Sales S.r.l. saranno imputate al bilancio della G.D.A. S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. A favore degli amministratori della G.D.A. S.r.l. e della Fulgens Sales S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 10 novembre 1993

L'amministratore unico: dott. Daniela Ortelli

L'amministratore dell'incorporata: ing. Angelo Ortelli

S-20680 (A pagamento).

FULGENS SALES - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 284006/7261/6

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La società incorporante è la G.D.A. S.r.l. con sede in Pogliano Milanese, via Garibaldi, 29, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 321355/8010/5.

La società incorporanda è la Fulgens Sales S.r.l. con sede in Milano, via Borgogna 5, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 284006/7261/6.

2. Lo statuto vigente della società incorporante è allegato sub A).

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante G.D.A. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Fulgens Sales S.r.l.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 3.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Fulgens Sales S.r.l. saranno imputate al bilancio della G.D.A. S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. A favore degli amministratori della G.D.A. S.r.l. e della Fulgens Sales S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 10 novembre 1993

L'amministratore: ing. Angelo Ortelli

L'amministratore dell'incorporante: dott. Daniela Ortelli

S-20681 (A pagamento).

NAUSICA - S.r.l.

OLMATA - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Nausica S.r.l. corrente in Terracina (LT), via Arene ang. lo viale Europa, cod. fisc. 013922550594 (società incorporante).

Olmata S.r.l. corrente in Terracina (LT) via Arene ang. lo viale Europa, cod. fisc. 01034080596 (società incorporata).

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata non c'è rapporto di cambio né c'è assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori. L'atto di fusione rogato dal notaio Raffaello Pisapia il 13 settembre 1993 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Latina dalla società Olmata S.r.l. e Nausica S.r.l. in data 11 ottobre 1993.

Il notaio rogante: Raffaello Pisapia.

S-20683 (A pagamento).

FORIMI ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 21

COMPAGNIA ITALIANA UOVA DA COVA - C.I.U.C. Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Luigi Gianniti n. 21

IMMOBILIARE VILLA RICOTTI - I.V.R. - S.r.l.

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 85

NILCO COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Roma, via Luigi Gianniti n. 21

S.A.I.N.A.L.T.

Società Aziendale ed Industrie Alberghiere e Turistiche - S.r.l.
Sede in Roma, viale dell'Arte n. 85

Estratto di deliberazioni di fusioni La Forimi Italia S.p.a. con verbale in data 14 luglio 1993 depositato in data 23 luglio 1993 ed iscritto il 2 novembre 1993 al n. 2275/72 del Registro Società ha deliberato la fusione per incorporazione delle: Compagnia Italiana Uova da Cova - C.I.U.C. Società a responsabilità limitata, Immobiliare Villa Ricotti I.V.R. S.r.l., Nilo Costruzioni S.r.l. e S.A.I.N.A.L.T. - Società Aziende ed Industrie Alberghiere e Turistiche S.r.l., le quali hanno approvato lo statuto della incorporante.

La Compagnia Italiana Uova da Cova - C.I.U.C. Società a responsabilità limitata, con verbale in data 14 luglio 1993 depositato in data 23 luglio 1993 ed iscritto il 2 novembre 1993 al n. 4335/93 del Registro Società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Forimi Italia S.p.a..

La Immobiliare Villa Ricotti I.V.R. S.r.l. con verbale in data 14 luglio 1993 depositato in data 23 luglio 1993 ed iscritto il 2 novembre 1993 al n. 2275/72 del Registro Società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Forimi Italia S.p.a. La Nilo Costruzioni S.r.l. con verbale in data 14 luglio 1993 depositato in data 23 luglio 1993 ed iscritto il 2 novembre 1993 al n. 28/69 del Registro Società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Forimi S.p.a..

La S.A.I.N.A.L.T. - Società Aziende ed Industrie Alberghiere e Turistiche S.r.l. con verbale in data 14 luglio 1993 depositato in data 23 luglio 1993 ed iscritto il 2 novembre 1993 al n. 1426/52 del Registro Società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Forimi Italia S.p.a..

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande, la fusione per incorporazione avverrà con annullamento delle quote costituenti l'intero capitale sociale della Compagnia Italiana Uova da Cova - C.I.U.C. Società a responsabilità limitata, Immobiliare Villa Ricotti I.V.R. S.r.l., Nilo Costruzioni S.r.l. e S.A.I.N.A.L.T. - Società Aziende ed Industrie Alberghiere e Turistiche S.r.l., gli effetti attivi e passivi della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, si avranno dal 1° gennaio 1993 non vi sono particolari vantaggi per soci, possessori di titoli diversi dalle azioni o a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Livio Roscioli.

S-20684 (A pagamento).

F.A. PETROLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94

Capitale sociale L. 71.000.000.000

Tribunale di Milano n. 126278/3226/28

DIMA - S.r.l.

Sede in Roma, via La Spezia n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 1093/57

GIO.PE. - S.r.l.

Sede in Roma, via Bolzano n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 11125/85

Delibere di fusione

Si rende noto che le delibere di fusione per incorporazione delle suddette società nella F.A. Petroli S.p.a. di Milano, di cui ai verbali a rogito dott. Massimo Mezzanotte in data 27 luglio 1993, sono state depositate presso:

Cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 settembre 1993 al n. 88119 R.O., per la società F.A. Petroli S.p.a.;

Cancelleria del Tribunale di Roma in data 10 novembre 1993 per le società Dima S.r.l. e GIO.PE. S.r.l..

La Società incorporante è proprietaria del 100% dell'intero capitale delle Società incorporate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società incorporate sono imputate al bilancio della Società incorporante coincide con l'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà anticipata al 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Milano, 12 novembre 1993

F.A. Petroli S.p.a.
Il presidente: Dino Armani

S-20687 (A pagamento).

EUROSODERNIC - S.p.a.

Sede in Napoli, via Carlo Poerio n. 89/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 - versato L. 250.000.000

Iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Napoli al n. 2208/92

Codice fiscale 01533660641

Partita I.V.A. 06507390638

DONALPLAST - S.p.a.

Sede in Conza della Campania, S.S. 400 Ofantina, zona Industriale

Capitale sociale L. 950.000.000 versato L. 660.000.000

Iscritta nel Registro delle Società
del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi al n. 829

Codice fiscale e partita I.V.A. 01670230646

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del C.C.)

La società sopraindicata, con verbali del notaio Paolo Morelli di Napoli entrambi in data 18 gennaio 1993 repertorio n. 20224/2183 (Eurosodernic S.p.a.) e repertorio n. 20225/2184 (Donalplast S.p.a.) hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Donalplast S.p.a. società incorporanda nella Eurosodernic S.p.a. società incorporante, approvando il relativo progetto di fusione.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza concambi e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Non vengono assegnate quote poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies c.c..

Non dovendosi emettere nuove quote per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili.

Gli effetti della fusione decorrono dalla data di pubblicazione dell'atto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 14 maggio 1993 per la società incorporante e nella Cancelleria del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi in data 18 marzo 1993 per la società incorporata.

Il notaio: Paolo Morelli.

S-20695 (A pagamento).

PREFABBRICATI D.L. - S.p.a.

PREFABBRICATI D.L. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione tra le società Prefabbricati D.L. S.p.a., sede in Marcianise (CE), S.S. 265 Km 27.500, che ha incorporato: Prefabbricati D.L. S.r.l., sede in San Nicola la Strada (CE), via De Gasperi n. 119 e sede operativa ivi, loc. Gaudio Piccolo.

Atto di fusione notaio Francesco Paolo Pelosi del 13 settembre 1993, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Santa Maria C.V. il 13 ottobre 1993, n. 11139 reg. ord., annotato al n. 6653/87 reg. soc. contenente fusione per incorporazione della Prefabbricati D.L. S.r.l. nella detta Prefabbricati D.L. S.p.a., con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale della S.r.l., previo concambio di due quote della S.r.l. con cinque azioni della incorporante Prefabbricati D.L. S.p.a., con subentro della S.p.a. di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata secondo il progetto di fusione con situazioni patrimoniali al 29 settembre 1992, che prevede che tutte le operazioni compiute dalla S.r.l. dal 1° gennaio 1992 al 29 settembre 1992 sono da imputare alla S.p.a. con imputazione al bilancio della società incorporante a partire dal 29 settembre 1992, stabilendo che le 500 azioni di L. 100.000 ognuna, di nuova emissione partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 1992 e vengono attribuite ai soci quotisti della S.r.l. incorporata nella detta proporzione di concambio.

Francesco Paolo Pelosi, notaio.

S-20698 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRADA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, largo Magnagrecia n. 20

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5724/73 Reg. Soc. del Tribunale di Roma

Iscritta al n. 387720 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale 03521470587

EDILMADA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, largo Magnagrecia n. 20

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10859/90 Reg. Soc. del Tribunale di Roma

Iscritta al n. 716509 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale 03961281007

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

La sig.ra Clementina Pagnotta, nata a Gualdo Cattaneo il 6 gennaio 1919, domiciliata in Roma, via Segesta n. 25, codice fiscale PGN.CMN.19A46.E229T., nella qualità di amministratore unico della Edilmada Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, largo Magnagrecia n. 20, iscritta al n. 10859/90 del registro società Tribunale di Roma e il sig. Angelo Appolloni nato a Roma il 2 gennaio 1946, domiciliato in Roma, via Marco Tabarrini n. 4, codice fiscale PPL.NGL.46A02.H501Y., in qualità di amministratore unico della Immobiliare Prada S.r.l. con sede in Roma, largo Magnagrecia n. 20, iscritta al n. 5724/73 del registro società Tribunale di Roma, visto il combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile; premesso:

che la Immobiliare Prada S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Edilmada Costruzioni S.r.l.;

che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per l'incorporazione della Edilmada Costruzioni S.r.l. nella Immobiliare Prada S.r.l.

I succitati amministratori delle due società hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione;

1. La Edilmada Costruzioni S.r.l. sarà incorporata dalla Immobiliare Prada S.r.l., che la possiede interamente, con conseguente annullamento del capitale sociale della Edilmada Costruzioni S.r.l.

2. La società incorporante Immobiliare Prada S.r.l. manterrà l'attuale statuto, che si allega al presente atto, senza alcuna modificazione.

3. Le operazioni della incorporata Edilmada Costruzioni S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Prada S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1994, coincidente con l'inizio dell'esercizio sociale; qualora la fusione dovesse esplicare i suoi effetti successivamente al 31 dicembre 1994, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'esercizio di entrambe le società inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

4. Non sarà riservato alcun trattamento particolare ai soci o a categorie di soci, né saranno riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il presente Progetto di Fusione è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Roma in data 12 novembre 1993 rispettivamente nei fascicoli n. 5724/73 e 10859/90.

p. Edilmada Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Clementina Pagnotta

p. Immobiliare Prada S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Appolloni

S-20710 (A pagamento).

FASCINA LEASING - S.p.a.

FASCINA - S.p.a.

ESTEL CONTRACT - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Società incorporante: Fascina Leasing S.p.a. con sede in Vicenza, via Fascina 1/c, capitale sociale L. 3.500.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 14909 Reg. Soc., codice fiscale 01586370247.

Società incorporande:

Fascina S.p.a. con sede in Vicenza, via Fascina 1, capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 10258 Reg. Soc., codice fiscale 00720340249;

Estel Contract S.p.a. con sede in Thiene, via S. Rosa 70, capitale sociale L. 3.700.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24861 Reg. Soc., codice fiscale 0192684024.

In data 23 settembre 1993 le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato la fusione alle seguenti condizioni:

1) essendo la Fascina Leasing S.p.a. titolare dell'intero cap. soc. delle incorporande non esiste rapporto di cambio né aumento di capitale;

2) le operazioni delle incorporande vengono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione;

I relativi verba sono stati depositati presso il Tribunale di Vicenza in data 5 novembre 1993.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-20726 (A pagamento).

MUSA - S.p.a.

Sede in Vicenza, Contrà San Marco n. 25

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23576 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale 02080110246

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Musa S.r.l., sopra identificata.

2. Società incorporanda: M.D.N. di Carotta Varno e C. S.a.s. con sede in Schio, via Cap. Sella n.15, capitale sociale L. 2.000.000, iscritta al n. 6764 reg. soc. Tribunale di Vicenza, codice fiscale 00329640247.

3. Essendo Musa S.r.l., titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda non sono da determinare: rapporto di cambio, eventuali conguagli in denaro, modalità di assegnazione delle quote e data dalla quale queste partecipano agli utili.

Nessuna modifica subisce altresì lo Statuto della incorporante.

4. Le operazioni della Società incorporanda vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, ciò anche ai fini fiscali.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 28 ottobre 1993 al n. 17401 R.O. per Musa S.r.l. e al n. 17402 per M.D.N. di Carotta Varno e C., S.a.s.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-20727 (A pagamento).

SMARTY - S.a.s. di Salvaterra Gabriella e C.

Modena, località San Damaso, via Vignolese n. 1391

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Modena Reg. Soc. n. 20864

SMARTYMODE - S.r.l.

Modena, località San Damaso, via Vignolese n. 1391

Capitale sociale L. 381.500.000 interamente versato

Tribunale di Modena Reg. Soc. n. 11547

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Smartymode S.r.l. nella Smarty S.a.s. di Salvaterra Gabriella e C.

1. Società partecipanti alla fusione:

Smartymode S.r.l., con sede in Modena, località San Damaso, via Vignolese n. 1391, incorporanda;

Smarty S.a.s. di Salvaterra Gabriella e C., con sede in Modena, località San Damaso, via Vignolese n. 1391, incorporante.

2. Considerato che l'intero capitale sociale dell'incorporanda è completamente detenuto, e lo sarà sino alla fusione, nel portafoglio dell'incorporante, non si farà luogo né ad alcun aumento di capitale, né ad alcun rapporto di cambio, da parte della società incorporante in quanto la presente fattispecie rientra in quella prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Che la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda detenute dall'incorporante saranno annullate a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento speciale viene previsto non sussistendo particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi, nè vengono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione della Smarty S.a.s. di Salvaterra Gabriella e C. e della Smartymode S.r.l. sono state iscritte nel Registro delle Società presso il Tribunale di Modena rispettivamente in data 15 ottobre 1993 al n. 20605 Reg. d'Ordine ed in data 15 ottobre 1993 al n. 20606 Reg. d'Ordine.

p. Smarty S.a.s. di Salvaterra Gabriella e C.
Il legale rappresentante: Salvaterra Gabriella

S-20728 (A pagamento).

S.A.L.O.V.

Società per azioni Lucchese Olii e Vini

Sede in Lucca, via V. Emanuele n. 14

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca n. 609 Reg. Soc.

Estratto della delibera di scissione iscritta nel registro delle società il 25 ottobre 1993 al n. 10157

1. Della Società per azioni Lucchese Olii e Vini S.A.L.O.V. (poi, semplicemente, Società madre), con sede sociale in Lucca, via V. Emanuele n. 14, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lucca al n. 609, mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a una costituenda società denominata: Salov - Società per azioni Lucchese Olii e Vini, con sede in Lucca, via V. Emanuele n. 14, (poi semplicemente, Società Beneficiaria).

2. Le azioni rappresentative del capitale sociale della costituenda Società Beneficiaria saranno assegnate agli attuali azionisti della Società Madre in proporzione alle azioni di quest'ultima possedute al momento della scissione.

3. Tali azioni verranno assegnate al momento della scissione.

4. Le azioni della Società Beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

5. La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

8. Alla Società Beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione e nei relativi allegati, depositati presso il Tribunale.

Lucca, 9 novembre 1993

p. Salov S.p.a.
Il presidente: Dino Fontana

S-20729 (A pagamento).

ERICSSON FATME - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 338/18

C.C.I.A.A. di Roma n. 13624

Codice fiscale 00412200586

Partita IVA 00886171008

C.E.S.I. - Centro Elaborazioni e Studi Informatici - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 152/85

C.C.I.A.A. di Roma n. 542590

Codice fiscale 06781250581

Partita I.V.A. 01615751003

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

1. Con le assemblee straordinarie in data 4 novembre 1993 della incorporante Ericsson Fatme S.p.a. e della incorporanda C.E.S.I. - Centro Elaborazioni e Studi Informatici S.p.a., debitamente omologate il 16 novembre 1993 ed iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 17 novembre 1993, è stata deliberata la fusione per incorporazione della C.E.S.I. - Centro Elaborazioni e Studi Informatici S.p.a. nella Ericsson Fatme S.p.a.

2. La fusione non determinerà alcuna modificazione dello Statuto della società incorporante Ericsson Fatme S.p.a., che resterà inalterato così come risultante a seguito delle modificazioni conseguenti alla fusione per incorporazione tra la Ericsson Fatme S.p.a. e la Ericsson Sielte S.p.a., deliberata dalle assemblee straordinarie del 15 settembre 1993, debitamente omologate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 20 ottobre 1993.

3. La società incorporante aggregherà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, di pieno diritto, in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Poiché l'intero capitale della C.E.S.I. S.p.a. è posseduto dalla Ericsson Fatme S.p.a., la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le azioni della società incorporata.

5. Le operazioni della C.E.S.I. S.p.a. verranno imputate al bilancio della Ericsson Fatme S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1994, anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986).

6. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci nè possessori di titoli emessi da alcune di esse, diversi dalle azioni: conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

7. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dell'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 giugno 1993.

p. Ericsson Fatme S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-20863 (A pagamento).

SAMIM - S.r.l.

Sede in San Bonifacio (Verona), q.re XXI Aprile n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Società iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale Civile e Penale di Verona al n. 2742 reg. soc. e n. 7492 fasc. Atti Comm.li

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501/bis C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Samim S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, con sede in San Bonifacio (VR) Quartiere XXI Aprile 1, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00377490230, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale Civile e Penale di Verona al n. 2742 reg. soc. e al n. 7492 fasc. Atti Comm.li.

Immobiliare Ellegi S.r.l. con capitale Sociale di L. 20.000.000, con sede in San Bonifacio (VR) Quartiere XXI Aprile 1, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00826740235, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale Civile e Penale di Verona al n. 11364 reg. soc. e al n. 16205 fasc. Atti Comm.li.

Modalità dell'operazione. In considerazione del fatto che la Società Immobiliare Ellegi S.r.l., è proprietaria del 100% del Capitale Sociale della Samim S.r.l., si procederà alla fusione per incorporazione della Società Samim S.r.l., nella Società Immobiliare Ellegi S.r.l.; detenendo l'incorporante il 100% delle quote dell'incorporanda, non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni.

Data effetto della fusione. Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1994, ai fini fiscali.

Trattamenti particolari a favore di amministratori o soci. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Altre precisazioni. I progetti di fusione delle due Società sono stati regolarmente depositati presso il Registro delle Imprese in data 12 ottobre 1993, (Reg. d'Ordine n. 298616).

San Bonifacio, 5 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fanini Attilio

S-20731 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELLEGI - S.r.l.

Sede in San Bonifacio (Verona), q.re XXI Aprile n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Società iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale Civile e Penale di Verona al n. 11364 reg. soc. e n. 16205 fasc. Atti Comm.li

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501/bis C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Samim S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, con sede in San Bonifacio (VR) Quartiere XXI Aprile 1, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00377490230, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale Civile e Penale di Verona al n. 2742 reg. soc. e al n. 7492 fasc. Atti Comm.li.

Immobiliare Ellegi S.r.l. con capitale Sociale di L. 20.000.000, con sede in San Bonifacio (VR) Quartiere XXI Aprile 1, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00826740235, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale Civile e Penale di Verona al n. 11364 reg. soc. e al n. 16205 fasc. Atti Comm.li.

Modalità dell'operazione. In considerazione del fatto che la Società Immobiliare Ellegi S.r.l., è proprietaria del 100% del Capitale Sociale della Samim S.r.l., si procederà alla fusione per incorporazione della Società Samim S.r.l., nella Società Immobiliare Ellegi S.r.l.; detenendo l'incorporante il 100% delle quote dell'incorporanda, non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni.

Data effetto della fusione. Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio, 1994, ai fini fiscali.

Trattamenti particolari a favore di amministratori o soci. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Altre precisazioni. I progetti di fusione delle due Società sono stati regolarmente depositati presso il Registro delle Imprese in data 12 ottobre 1993, (Reg. d'Ordine n. 298615).

San Bonifacio, 5 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Monzardo Giancarlo

S-20732 (A pagamento).

SOFACI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Ponte dei Granili n. 16

MANIFATTURE TIRRENO - S.r.l.

Sede in Napoli, via Ponte dei Granili n. 22/A

*Estratto del Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)*

Società incorporante: Sofaci S.p.a., con sede in Napoli, via Ponte dei Granili, 16.

Società incorporanda: Manifatture Tirreno S.r.l., con sede in Napoli, via Ponte dei Granili, 22/A.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli il 10 novembre 1993, al n. 60180 reg. d'ordine (Sofaci S.p.a.) e al n. 60181 reg. d'ordine (Manifatture Tirreno S.r.l.).

p. Sofaci S.p.a.: Vincenzo Cimmino.

S-20738 (A pagamento).

GROS RIVIERA - S.r.l.

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4

R.I.T.D.I.M. - S.r.l.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 11

*Estratto del Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)*

Società incorporante: Gros Riviera S.r.l., con sede in Napoli, via Melisurgo, 4.

Società incorporanda: R.I.T.D.I.M. S.r.l., con sede in Napoli, via Caracciolo, 10.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli il 10 novembre 1993, al n. 60183 reg. d'ordine (Gros Riviera S.r.l.) e al n. 60182 reg. d'ordine (R.I.T.D.I.M. S.r.l.).

p. Gros Riviera S.r.l.: Nunziata Francesco.

S-20739 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIOVAL - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Cagli n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Società Tribunale di Pesaro n. 8333

Codice fiscale e Partita I.V.A. 0103558-041-2

WILI-WILI - S.r.l.

Sede in Pianello di Cagli (Pesaro), via Massa n. 54

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro Società Tribunale di Urbino n. 841

Codice fiscale e Partita I.V.A. 0031014-041-3

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Wili-Wili S.r.l., nella Immobiliare Gioval S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante Immobiliare Gioval S.r.l. - Società incorporanda Wili-Wili S.r.l..

La Società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il Cap. Soc., della Società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel Cap. Soc. della incorporante. La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Immobiliare Gioval S.r.l., della incorporanda Wili-Wili S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione di n. 80.000, quote di partecipazione di nominali L. 1.000, della incorporanda Wili-Wili S.r.l.. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice Civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pesaro il 27 ottobre 1993, al n. 6401, Registro d'ordine per l'incorporante Immobiliare Gioval S.r.l. e presso il Tribunale di Urbino il 30 ottobre 1993, al n. 2073, per l'incorporanda Wili-Wili S.r.l..

p. Immobiliare Gioval S.r.l.: Serafini Stefano

p. Wili-Wili S.r.l.: Serafini Antonella

S-20741 (A pagamento).

STAU - S.r.l.

Sede sociale in Udine, viale Tricesimo n. 181/3

Capitale sociale L. 90.000.000 deliberato

Tribunale di Udine n. 12738 reg. soc.

Codice fiscale 01357530300

* *Estratto dell'atto di fusione*

Con atto in data 12 ottobre 1993, n. 168021/6799 Rep. dottor Giovanni Rubini, notaio in Udine, ivi reg.to il 18 ottobre 1993 al n. 4432 Pubbl. la Società Stau S.r.l. con sede in Udine e la società Ete Net 002 S.r.l. con sede in Udine, si dichiararono fuse mediante incorporazione della Ete Net 002 S.r.l. nella Stau S.r.l., con sede in Udine, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 1° marzo e 1° giugno 1993.

A seguito della fusione:

- ai soci della società incorporata verranno assegnate quote della società incorporante, in ragione di 1,25 (uno virgola venticinque) quote della società incorporante, contro ogni quota della società incorporata, di compendio dell'aumento di capitale da L. 40.000.000 a L. 90.000.000 deliberato ai fini della fusione della società incorporante con le sopra citate deliberazioni;

- in godimento delle quote assegnate per effetto della fusione, decorre dal 1° ottobre 1992, e che a partire dalla stessa data siano riferiti alla società incorporante tutti gli effetti della fusione, anche per quanto riguarda le imposte sui redditi;

- l'amministratore unico della Stau S.r.l. resta delegato ad effettuare ogni operazione necessaria per il cambio delle quote;

- cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'incorporata società Ete Net 002 S.r.l. e tutte le procure dalla stessa rilasciate.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Udine, rispettivamente dalla società Ete Net 002 S.r.l. il 22 ottobre 1993 al n. 11884 reg. d'ord. e dalla società Stau S.r.l. il 26 ottobre 1993 al n. 11975 reg. d'ord.

Udine, 4 novembre 1993

Dott. Giovanni Rubini, notaio.

S-20743 (A pagamento).

MARITTIMA DEL GOLFO - S.r.l.

INDUMAR - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione della Marittima del Golfo S.r.l. nella Indumar S.r.l.

La Indumar S.r.l. e la Marittima del Golfo S.r.l. hanno stipulato, con atto Notaio Tito Raimondi di Sarzana del 6 ottobre 1993 Rep. n. 113395 la fusione per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, con le seguenti modalità:

Le Società partecipanti alla fusione - La Soc. Indumar S.r.l., con sede sociale in La Spezia, viale Italia n. 547, capitale sociale L. 1.000.000.000 parzialmente versato, iscritta al n. 4221 reg. soc. del Tribunale di La Spezia, cod. fisc. 00712970110 (incorporante), svolgente attività nel settore delle forniture generali di bordo nonché del commercio all'ingrosso ed al dettaglio di articoli tecnici ed industriali.

La Soc. Marittima del Golfo S.r.l., con sede sociale in La Spezia, viale Italia n. 547, capitale sociale L. 500.000.000 parzialmente versato, iscritta al n. 10145 reg. soc. del Tribunale di La Spezia, cod. fisc. 00871640116 (incorporata), svolgente le medesime attività della soc. incorporante.

Progetto di fusione e delibera - Il progetto di fusione per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella Indumar S.r.l. è stato iscritto, nel registro delle società presso il Tribunale di La Spezia in data 19 febbraio 1993 al n. 4221 per l'incorporante e al n. 10145 per l'incorporata, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 1993.

La delibera di fusione è stata iscritta nello stesso registro in data 26 maggio 1993 al n. 1852 per la società incorporante e in data 17 maggio 1993 al n. 1590 per la società incorporata nonché pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 in data 3 agosto 1993.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro - Poiché la soc. Indumar S.r.l. possiede tutte le quote della Marittima del Golfo S.r.l., la fusione avviene per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella Indumar S.r.l. senza concambio di quote. Non deve essere determinato, quindi, alcun rapporto di concambio. Né verranno attuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante - Per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà alcuna assegnazione di quote della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante - Non viene indicata alcuna data, atteso che la fusione non produce assegnazione di quote.

Data di effetto della fusione - La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1993.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci - Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori - Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione dell'atto di fusione - L'atto di fusione, stipulato in data 6 ottobre 1993 dal notaio Tito Raimondi di Sarzana, Rep. n. 113395, è stato iscritto in data 23 ottobre 1993 nel registro delle società presso il Tribunale di La Spezia al n. 5159 reg. d'ordine.

L'amministratore unico della Soc. Indumar S.r.l.:
Alessandro Signani

L'amministratore unico della Soc. Marittima del Golfo S.r.l.:
Maurizio Diddi

S-20744 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo creditizio Banco di Sicilia» iscritto all'Albo il 1° luglio 1992 aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede di Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 512.750.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle società del Tribunale di Palermo
n. 38758, vol. 312, foglio n. 99, n. 15388, del 27 dicembre 1991

Codice fiscale e partita I.V.A. 03987280827

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci della suindicata società, di cui al verbale redatto dal notaio Ugo Serio in 23 settembre 1993, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione, che prevede l'incorporazione nel Banco di Sicilia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, delle seguenti società:

Immobiliare Macbeth S.r.l. con sede in Milano;

Società Edilizia Mercadante S.E.M. S.r.l. con sede in Roma.

Non verrà attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle due società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banco di Sicilia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, eccettuati i titoli di debito emessi dalla Sezione di Credito Speciale del Banco, per i quali non è previsto alcun trattamento particolare, e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato, annotato e trascritto al Tribunale di Palermo al n. reg. ord. 14184, società 38758, vol. 312/99, il 14 ottobre 1993.

Palermo, 9 novembre 1993

Il legale rappresentante: cons. prof. Salvatore Sangiorgi.

S-20756 (A pagamento).

TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE

Società per azioni

Sede in Milano, corso Venezia n. 48

Capitale sociale L. 7.500.000.000

TEGES - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 48

Capitale sociale L. 500.000.000

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano 11 ottobre 1993, n. 163009/9652 di rep., le società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. e Teges S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza attribuzione di azioni della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° luglio 1993.

Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 novembre 1993 al n. 104362 reg. d'ord. (società incorporante) ed al n. 104363 reg. d'ord. (società incorporata).

Dott. Renzo Rosi, notaio.

S-20761 (A pagamento).

LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a.

Sede legale, Montemurlo, via Bisenzio n. 74

Capitale sociale L. 1.760.000.000

Tribunale di Prato 6959

FIN FIDES - S.r.l.

Sede legale, Prato, via Giotto n. 25

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Tribunale di Prato 11558

Delibere di fusione per incorporazione

A) Società incorporante: Lanificio Nova Fides S.p.a.

B) Società incorporata: Fin Fides S.r.l.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comportano aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, nn. 3-4-5.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello di stipula dell'atto di fusione.

3. Non vengono stabiliti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non vengono accordati benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Gli atti di delibera di fusione sono stati iscritti presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato il 5 novembre 1993 al n. 11398 reg. d'ordine (per la società Fin Fides S.r.l.) e 11399 reg. d'ordine (per la società Lanificio Nova Fides S.p.a.).

p. Lanificio Nova Fides S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Becheri Silvio

p. Fin Fides S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Calabresi Giuliano

F-1401 (A pagamento).

LAFARGE REFRAATTARI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale Fiorano Modenese, via della Stazione, 53
 Capitale sociale L. 2.055.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02043350368

Progetto di fusione per incorporazione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1) società incorporante: Lafarge refrattari monolitici Italia S.r.l., con sede legale in Genova (GE), via Carzino, 2A/12, capitale sociale L. 200.000.000, diviso in n. 200.000 quote da L. 1.000 cadauna, iscritta al Tribunale di Genova al n. 51333 del registro delle società;

2) società incorporanda: Lafarge refrattari industriale S.p.a. con sede legale in Fiorano Modenese (MO) via della Stazione, 53, capitale sociale L. 2.055.000.000 diviso in n. 2.055.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta al Tribunale di Modena al n. 34892 del registro delle società.

2. Non sono previste variazioni allo statuto della società incorporante, salvo l'ammontare del capitale sociale.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda Lafarge refrattari industriale S.p.a., con contestuale aumento del capitale sociale della incorporante per L. 1.800.000.000 di valore nominale, senza sovrapprezzo, che sarà attribuito ai soci della incorporanda in ragione di 1.800.000 quote della incorporante, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, a fronte di n. 2.055.000 azioni della incorporanda annullate col rapporto di cambio fissato nella misura di n. 120 quote nuove contro 137 azioni vecchie.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Lafarge refrattari monolitici Italia S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. La società incorporante Lafarge refrattari monolitici Italia S.r.l. non ha titoli obbligazionari in essere.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Modena in data 9 novembre 1993 al n. 21794 di registro d'ordine.

Genova, 10 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jaques Russeil

G-1130 (A pagamento).

GR GENERALE RISTORAZIONE - S.r.l.

Genova, via Assarotti, 38

SOCIETÀ TECNICI TORINO - S.r.l.

Genova, via Piandiluccho, 7

VENDAI - S.r.l.

Genova, via Piandiluccho, 7

Estratto di atto di fusione
 (ex articolo 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Giacomo Sciello di Genova il 12 ottobre 1993, registrato a Genova il 28 ottobre 1993 al numero 12853, è stata fatta la fusione per incorporazione delle:

Società Tecnici Torino - S.r.l. in sigla S.T.T. - S.r.l., con sede in Genova, via Piandiluccho, 7, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 58402;

Vendai S.r.l., con sede in Genova, via Piandiluccho, 7, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 58401,

nella GR Generale Ristorazione S.r.l., con sede in Genova, via Assarotti, 38, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 57807.

Il capitale di ciascuna delle Società incorporante era interamente posseduto dalla Società incorporante; la data a decorrere dalla quale le operazioni di ciascuna Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante è il 1° gennaio 1993; non è previsto alcun trattamento specifico riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atti di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Genova per la Società Tecnici Torino - S.r.l. in sigla S.T.T. - S.r.l. il 5 novembre 1993 numero 24281 d'ordine, per la Vendai S.r.l. il 5 novembre 1993 numero 24282 d'ordine e per la GR Generale Ristorazione S.r.l. l'8 novembre 1993 numero 24337 d'ordine.

Genova, 9 novembre 1993

p. GR Generale Ristorazione S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Flavio Repetto

G-1137 (A pagamento).

GESTIONE LOCALI RICREATIVI - S.r.l.**CASE DEL POPOLO SENESI - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società a responsabilità limitata Gestione Locali Ricreativi, con sede a Poggibonsi in piazza D. Frilli, 3, codice fiscale e partita IVA n. 00261630529, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Siena al n. 3.121, volume 4797 (società incorporata);

Società a responsabilità limitata Case del Popolo Senesi, con sede in Siena, viale Curtatone, 3, codice fiscale e partita IVA n. 00085140523, iscritta al registro delle società del Tribunale di Siena al n. 2253, volume 3914 (società incorporante).

2. Statuto sociale: trattandosi di una fusione per incorporazione della S.r.l. Gestione Locali Ritrovo nella S.r.l. Case del Popolo Senesi, lo statuto sociale vigente è quello della S.r.l. Case del Popolo Senesi.

3. Rapporto di concambio delle quote: essendo il capitale sociale della S.r.l. Gestione Locali Ritrovo totalmente posseduto dalla S.r.l. Case del Popolo Senesi, non sussiste rapporto di concambio, ex art. 2504-*quinquies* cod. civ.

4. Modalità di assegnazione ai soci delle quote della società incorporante: essendo il capitale sociale della S.r.l. Gestione Locali Ritrovo, totalmente posseduto dalla S.r.l. Case del Popolo Senesi, non sussiste assegnazione di quote ai soci, ex art. 2504-*quinquies* cod. civ.

5. Data di decorrenza, nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante Case del Popolo Senesi assegnate ai soci dell'incorporata Gestione Locali ritrovo: essendo il capitale sociale della S.r.l. Gestione Locali Ritrovo, totalmente posseduto dalla S.r.l. Case del Popolo Senesi, non sussiste quanto specificato sub 5), ex art. 2504-*quinquies* cod. civ.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 30 giugno 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici e/o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Siena il 29 ottobre 1993; iscritto al registro d'ordine al n. 6.108, reg. soc. n. 3.121, vol. 4.797 e n. 6.107, reg. soc. 2.253, vol. 3914.

Siena, 29 ottobre 1993

p. Case del Popolo Senesi - S.r.l.
 Il presidente: Mazzi Marino
 p. Gestione Locali Ritrovo - S.r.l.
 Il presidente: Mugnaini Alessandro

C-26335 (A pagamento).

INDUSTRIE COLLEGATE LOMBARDE - S.r.l.

Cantù, via Fossano, 17

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 9421

Partita IVA n. 00392660130

Estratto progetto fusione

In data 8 novembre 1993 presso il Tribunale di Como e la sede sociale è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione della società Sicom S.r.l. con sede in Cantù, via Micene, 2, capitale sociale L. 60.000.000, patrimonio 69.470.345 nella Industrie Collegate Lombarde S.r.l., che detiene l'intero capitale della incorporanda.

Il progetto non prevede alcuna modifica all'attuale capitale e statuto della società incorporanda.

Cantù, 9 novembre 1993

Il presidente: Callioni Alda.

C-26368 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con ordinanza della Sezione 1-ter del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio n. 2146/93 è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 11308/93 proposto dal dott. Francesco Labbruzzo, consigliere di ambasciata, rappresentato e difeso dagli avv. ti Guido e Sergio Viola, ed elett. dom. presso il loro studio in Roma, via Nicolò Piccolomini n. 34, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero degli Affari Esteri per l'annullamento dei decreti del Presidente della Repubblica ed atti inerenti e connessi con i quali sono state disposte promozioni al grado di inviato straordinario e ministro plenipotenziario di seconda classe con decorrenza 21 dicembre 1988, 6 aprile e 7 dicembre 1990, 2 agosto 1991, 16 gennaio e 1° febbraio 1992 e 8 aprile 1993.

Con il ricorso e successivi motivi aggiunti sono stati denunciati violazione degli articoli 105 e 109 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, come modificato dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, anche in relazione alla legge 4 agosto 1989, n. 285 ed eccesso di potere per vizio della funzione, elusione del giudicato, difetto di motivazione, travisamento dei fatti e mancata considerazione in favore del dott. Labbruzzo dello svolgimento di funzioni di capo di rappresentanza diplomatica.

In ottemperanza alla suddetta ordinanza la notifica è effettuata ai dottori Marino Fleri, Pierfranco Signorini, Alessio Carissimo, Teodoro Fuxa, Roberto Martini, Francesco Capece Galeota, Marco Sorace Maresca, Massimo Macchia, Giovanni Ferrero, Marco Colombo, Antonio Puri Purini, Raffaele Berleghi, Giulio Cesare Vinci Gigliucci, Patrizio Ivan Ardemagni, Mario Vittorio Zamboni, Ludovico Ortona,

Ludovico Tassoni, Ferdinando Zezza, Umberto Plaja, Armando Sanguini, Rocco Antonio Cangelosi, Mario Bova, Antonio Armellini, Alberto Boniver, Giancarlo Aragona, Roberto Toscano, Felice Scauso, Massimo Spinetti, Giuseppe Cassini, Francesco Bascone, Alberto Candilio, Gaetano Cortese, Gianfranco Varvesi, Andrea Giuseppe Mochi Onory, Emilio Barbarani, Carmelo Liotta, Maurizio Teucci, Roberto Mazzotta, Gian Paolo Cavarai, Gabriele Sardo, Francesco Daminao Spinola, Antonio Cavaterra, Dino Volpicelli, Giuseppe Cipolloni, Vittorio Claudio Surdo, Rosario Nicosia, Anna Teresa Frittelli, Claudio Bay Rossi, Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piaggese, Ugo De Mohr, Anna Belfari Melazzi, Alessandro Minuto Rizzo, Ermanno Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Gian Guido Lanzoni, Carlo Ungaro, Mario Fugazzola, Vittorio Tedeschi, Francesco Lanata, Riccardo Sessa, Alfredo Maticotta Cordella, Ruggero Vozzi, Paolo Guido Spinelli, Vitaliano Napoleone e Maurizio Melani.

Roma, 15 novembre 1993

Dott. Francesco Labbruzzo - avv. Guido Viola.

S-20655 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 4 ottobre 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 420 assegni circolari tutti emessi in data 10 settembre 1993 dall'agenzia n. 4 del Monte dei Paschi di Siena in Napoli, all'ordine della Montanino S.r.l. per l'importo cadauno di L. 100.000 per un totale di L. 42.000.000 e precisamente:

- n. 300 assegni dal n. 962228501 al n. 962228800;
- n. 100 assegni dal n. 962222801 al n. 962222900;
- n. 17 assegni dal n. 962222601 al n. 962222617;
- n. 3 assegni dal 962214252 al n. 962214254.

Avv. Achille Boccia.

S-20689 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Afragola in data 28 agosto 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario n. 9744500 di L. 2.000.000 tratto dal c/c 857 Banca Popolare di Napoli agenzia di Afragola emesso da Mastrocinque Giuseppe a favore di Sibilio Quinto.

Sibilio Quinto.

S-20690 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sant'Anastasia in data 13 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di quattro assegni circolari tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di San Giuseppe Vesuviano per l'importo di L. 1.000.000 ciascuno con n. 0778-592170-05, 0778-592171-06, 0778-592172-07 e 0778-592173-08, tutti di proprietà a portatore Maiello Angelo.

•
Maiello Angelo.

S-20693 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo con proprio decreto, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di 4.000.000 di lire, emesso dalla C.R.A. di Monreale (PA) n. 500006907 intestato a Valentina Camilleri, per opposizione quindici giorni.

•
Valentina Camilleri.

S-20750 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Unil - IT - S.p.a incorporante Sagit S.p.a, il pretore di Roma, con decreto n. 881/1987, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 782005106 serie L di L. 8.206.020, rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Cisterna di (LT), all'ordine del Cassiere Prov.le PP.TT. con il concorso del controllore.

Opposizione in quindici giorni.

Avv. Vincenzo Grimaldi.

S-20753 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della Unil - IT - S.p.a incorporante Sagit S.p.a, il pretore di Roma, con decreto del 18 dicembre 1986, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare n. 033226005 di L. 100.000 emesso dalla Banca del Popolo agenzia 1 di Palermo all'ordine dell'Ufficio Postale di Aliminusa e girato alla Sagit S.p.a.;

2) assegno circolare n. 0104566806 di L. 200.000 emesso dalla Banca del Popolo filiale di Partinico all'ordine dell'Ufficio Postale di Partinico e girato alla Sagit S.p.a.;

3) assegno circolare n. 0104566604 di L. 200.000 emesso dalla Banca del Popolo filiale di Partinico all'ordine dell'Ufficio Postale di Partinico e girato alla Sagit S.p.a.;

4) assegno circolare n. 1001997080 di L. 772.000 emesso dal Banco di Roma agenzia di Palermo all'ordine del sig. Greco Settimio e girato alla Sagit S.p.a.;

5) assegno circolare n. 30016483 di L. 500.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 4 di Palermo all'ordine del sig. Di Vita Francesco e girato alla Sagit S.p.a.;

6) assegno circolare n. 20084885 di L. 30.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 1 di Palermo all'ordine della Sagit S.p.a.;

7) assegno bancario n. 34640192 c/c n. 1106.23.20 di L. 200.000 rilasciato dalla sig.ra Mancuso Antonina tratto sulla Cassa Centrale di Risparmio V.E. agenzia 14 di Palermo all'ordine del sig. Mercadante Francesco e girato alla Sagit S.p.a.;

8) assegno bancario n. 113259722-04 c/c n. 410001815 di L. 222.500 rilasciato sig. Badalamenti Giovanni tratto sul Banco di Sicilia agenzia 2 di Palermo all'ordine dello stesso e girato alla Sagit S.p.a.

Opposizione in giorni quindici.

Avv. Vincenzo Grimaldi.

S-20754 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 27 settembre 1993, il presidente del Tribunale di Catania, ha pronunciato decreto di ammortamento degli assegni circolari numeri 894782/871 - 894782/872 di L. 1.000.000 cadauno emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catania, C.so Sicilia, 53, intestato al Cassiere provinciale della Posta di Catania con il concorso del controllore, girato a Sicari G. Maria.

È ammessa opposizione entro quindici giorni.

Catania, 6 novembre 1993

Avv. Bruno Giaconia Fisauli.

C-26340 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto n. 1345/93 e n. 5740/93 cron. del 23 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 208429032 dell'importo di L. 2.280.000 (duemilioniduecentoottantamila) emesso dal Banco Ambrosiano Veneto Ag. n. 4 di viale dell'Industria di Vicenza il 3 agosto 1993, all'ordine di Mosconi Francesco, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Mosconi Francesco.

C-26348 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto in data 25 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 27442946, di L. 8.000.000, tratto sul c/c n. 2/1346/13, della Cassa di Risparmio di Rimini Filiale di Misano Adriatico, intestato a Mancinelli Anna Maria, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rimini, 8 novembre 1993

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. Carim
Il presidente: ing. Giuseppe Gemmani

C-26360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 13 ottobre 1993, il pretore addetto alla Pretura Circondariale di Como, sezione distaccata di Cantù, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario del Banco di Sicilia emesso a Gela il 28 febbraio 1992, di L. 5.400.000, n. 0216590696-10 all'ordine Muccio Carmela, firmato Muccio Francesco, a tergo Muccio Carmela, firma illeggibile, Former S.r.l., via per Cantù, n. 43 - Montesolaro di Carimate, autorizzando il pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Cantù, 26 ottobre 1993

Fumagalli Stefanino.

C-26369 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto (R.G.V.G. 1717/93) 4 novembre 1993, il presidente del Tribunale di Como ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 10.000.000 n. 06-71.723.399 e dell'assegno bancario di L. 10.000.000 n. 06-71.723.400, entrambi tratti, sul conto corrente n. 354499/1.401 Banco Lariano Filiale n. 2, Como, via Milano, da Mannisi Salvatore socio amministratore della M. & F. di Mannini Salvatore & C. S.n.c. con sede in Como, via Varesina, 17, a favore di Caporali Maurizio; ha autorizzato il pagamento di detti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giulio Grieci.

C-26370 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La Pretura Circondariale di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.006.090.612 di L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 11204/50, della Banca Toscana, Fil. Firenze Ag. 14, all'ordine di Alessi Alessandro e Lanini Meri; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificato alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno beneficiario.

Arezzo, 21 ottobre 1993

Alessandro Alessi.

C-26380 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 21 ottobre 1993 il vice pretore ha emesso il provvedimento di ammortamento dei seguenti assegni circolari serie G, n. 935873518 di L. 1.540.000 emesso l'11 giugno 1993, n. 977113806 di L. 1.444.000 emesso il 6 agosto 1993 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Sansepolcro a favore di Caraffini Francesco.

Se ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e il pagamento al beneficiario di detti titoli trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* se non proposta opposizione.

Sansepolcro, 25 ottobre 1993

Il Coll. di Cancelleria: (firma illeggibile).

C-26381 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini, su ricorso dell'interessato Discom S.r.l. in persona del vice presidente sig. Semprini Igino, con sede in Rimini, via Palmiri n. 11/13, con suo decreto in data 27 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari e bancari di seguito descritti:

1) assegno circolare della Banca Commerciale Italiana, ag. di Rimini, n. 9852 emesso a Rimini il 13 maggio 1993 di L. 200.000 a favore Discom S.r.l.;

2) assegno circolare della Banca Popolare Valconca, ag. di Morciano, n. 2942 emesso a Morciano il 28 maggio 1993 di L. 200.000 a favore Discom S.r.l.;

3) assegno circolare della Banca Popolare Valconca, ag. di Montecchio, n. 812 emesso a Montecchio il 6 luglio 1993 di L. 200.000 a favore Discom S.r.l.;

4) assegno bancario n. 1947 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto, ag. Alba di Riccione, c/c n. 12/176166/7, di L. 1.995.699 dal Bar Samoa di Paci Primo a favore Discom S.r.l.;

5) assegno bancario n. 4116 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ag. di Rivazzurra, c/c n. 18288/46, di L. 273.768 da Giovagnoli Natalina a favore Discom S.r.l.;

6) assegno bancario n. 019 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Gaudenzio, ag. di Rimini, c/c n. 1009682, di L. 819.129 dal Panificio Corazza di Piscaglia M. a favore Discom S.r.l.;

7) assegno bancario n. 581 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, ag. di Dogana, c/c n. 880, di L. 81.906 da CEAS s.a. a favore Discom S.r.l.;

8) assegno bancario n. 777 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini, ag. di Montescudo, c/c n. 2/386/36, di L. 883/707 da Cavalli Corrado a favore Discom S.r.l.;

9) assegno bancario n. 085 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini, ag. di Rimini 16, c/c n. 2/2603/04, di L. 706841 da Aris bar di Mulazzani M. a favore Discom S.r.l.;

10) assegno bancario n. 734 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto, ag. di Ospedaletto, c/c n. 10/3/6764/3, di L. 540.333 da Ditta Borghini di Borghini a favore Discom S.r.l.;

11) assegno bancario n. 834 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana S. Gaudenzio, ag. di Rimini, c/c n. 1008035, di L. 324.393 da Macchini Giampiero a favore Discom S.r.l.;

12) assegno bancario n. 454 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana Valmarecchia, ag. di Rimini, c/c n. 87970, di L. 1.000.000 da Molari Roberto a favore Discom S.r.l.;

13) assegno bancario n. 366 tratto in data 29 luglio 1993 sul Credito Romagnolo, ag. S. Giovanni in Marignano, c/c n. 470, di L. 390.130 da 3 Emme di Mercuri a favore Discom S.r.l.;

14) assegno bancario n. 849 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto, ag. di Riccione, c/c n. 12/1/204442, di L. 390.611 da Scognamiglio Lorenzo a favore Discom S.r.l.;

15) assegno bancario n. 862 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini ag. di Rimini 14, c/c n. 2/5125/38, di L. 885.092 da Cavalli roberto e Stefano a favore Discom S.r.l.;

16) assegno bancario n. 035 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Rimini, c/c n. 13129, di L. 900.738 da La Rocca e Valentini S.r.l. a favore Discom S.r.l.;

17) assegno bancario n. 108 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini, ag. di Rimini 5, c/c n. 02/588/26, di L. 711.633 da Hotel Villa Franco di Marcaccini A. a favore Discom S.r.l.;

18) assegno bancario n. 741 tratto in data 29 luglio 1993 sul Credito Romagnolo, ag. di Rivazzurra, c/c n. 4433, di L. 283.750 da Hotel Villa Franco di Marcaccini A. a favore Discom S.r.l.;

19) assegno bancario n. 109 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini, ag. di Rimini 5, c/c n. 02/588/26, di L. 337.682 da Stradadioli Orietta a favore Discom S.r.l.;

20) assegno bancario n. 720 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, ag. di Dogana, c/c n. 1326, di L. 303.600 da Scontissimo Market di Perrone G. a favore Discom S.r.l.;

21) assegno bancario n. 6066 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini, ag. di Viserba, c/c n. 1/1464/26, di L. 276.651 da Basilico Imelde a favore Discom S.r.l.;

22) assegno bancario n. 4715 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana S. Gaudenzio, ag. di Rimini, c/c n. 302401/0, di L. 47.417 dal Rosticceria Alda di Salvatori a favore Discom S.r.l.;

23) assegno bancario n. 2087 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Credito Romagnolo, ag. di Viserba, c/c n. 73719, di L. 325.344 da Pub Tutankamen di Rado Giorgio a favore Discom S.r.l.;

24) assegno bancario n. 6755 tratto, in data 29 luglio 1993 sul Credito Romagnolo, ag. Marina Lido, c/c n. 55161, di L. 859.405 dal Bar Milano di Iacovitti Elisabetta a favore Discom S.r.l.;

25) assegno bancario n. 3285 tratto in data 29 luglio 1993 sul Credito Romagnolo, ag. di Rivazzurra, c/c n. 7584, di L. 229.744 da Soc. Angy di Rizzo e Avanzato a favore Discom S.r.l.;

26) assegno bancario n. 6235 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ag. di Coriano, c/c n. 14865/89 di L. 100.000 da Acquarelli Antonio a favore Discom S.r.l.;

27) assegno bancario n. 885 tratto in data 29 luglio 1993 sulla Carimonte S.p.a., ag. di Rimini, c/c n. 282/1 di L. 500.000 da Cappellini Daniele a favore Discom S.r.l.;

28) assegno bancario n. 3409 tratto in data 31 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini, c/c n. 02/2749/53, di L. 3.122.000 da Pensione Annarita di Berzanti a favore Discom S.r.l.;

29) assegno bancario n. 4464 tratto in data 2 agosto 1993 sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ag. di Rivazzurra, c/c n. 18049/04, di L. 2.546.172 da Hotel Bolero di Vinci Lucia a favore Discom S.r.l.;

30) assegno bancario n. 8233 tratto in data 2 agosto 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini c/c n. 2/2635/36, di L. 11.134.014 da Hotel Mafy di Torsani Agnese a favore Discom S.r.l.;

31) assegno bancario n. 8251 tratto in data 31 luglio 1993 sul Credito Romagnolo, ag. di Rimini, c/c n. 53734, di L. 840.818 da Hotel Aldebaran di Bianchini a favore Discom S.r.l.;

32) assegno bancario n. 6834 tratto in data 2 agosto 1993 sul Credito Romagnolo, ag. di Rimini, c/c n. 54307, di L. 2.000.000 da Pub Fandango di Cecchi Maurizio a favore Discom S.r.l.;

33) assegno bancario n. 8287 tratto in data 31 luglio 1993 sul Credito Romagnolo, ag. di Riccione, c/c n. 8064, di L. 1.796.907 dal Bar Medusa di Gessaroli Cristina a favore Discom S.r.l.;

34) assegno bancario n. 2228 tratto in data 31 luglio 1993 sul Credito Romagnolo, ag. di Riccione, c/c n. 24183, di L. 18.000.000 da Ri.Gest. - Rist. Agip a favore Discom S.r.l.;

35) assegno bancario n. 0058 tratto in data 2 agosto 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Vito e S. Giustina, ag. di Rivabella, c/c n. 70254/15 di L. 2.405.012 da Hotel Blumen di Mancini L. a favore Discom S.r.l.;

36) assegno bancario n. 2697 tratto in data 31 luglio 1993 sulla Cassa Rurale ed Artigiana S. Gaudenzio, ag. di Miramare, c/c n. 348856/6, di L. 1.966.000 da Hotel di Prosperi Dino a favore Discom S.r.l.;

37) assegno bancario n. 1068 tratto in data 31 luglio 1993 sulla Cassa di Risparmio di Rimini, ag. di Miramare, c/c n. 2/2982/95, di L. 2.430.000 da New Florida di Rizzo e Avanzato a favore Discom S.r.l.;

autorizzando il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel termine non sia fatta opposizione.

Rimini, 5 ottobre 1993

Avv. Giorgio Tentoni.

S-20748 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 11 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 4 febbraio 1982 a Roma per L. 5.558.000 scadente al 4 febbraio 1983 a favore della Prianfi Immobiliare S.p.a. dalla F.lli Panci S.r.l. recante sul retro l'annotazione di iscrizione ipotecaria 13 febbraio 1982, n. 10909 presso la Conservatoria RR.II di Roma I.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni da questa pubblicazione.

Varesi Antonia.

S-20646 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 25 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: L. 12.000.000 al 12 gennaio 1992, pagherò per questa cambiale alla Edil Anziate S.r.l. la somma di lire dodicimilioni Imm. delle Mole, l.go Vercelli n. 10, Roma. Imm. delle Mole, f.to illeggibile Retro Edil Anziate S.r.l. f.to Illeggibile.

Termine opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Teresa Salvatore.

S-20654 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto n. 460/93 del 29 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 1.300.000 emesso in Monreale il 21 gennaio 1993, con scadenza 30 aprile 1993, dalla Mon Habit S.n.c. a favore Rebus S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-20669 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Caserta con decreto 15 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di dodici effetti cambiari emessi in Napoli in data 2 luglio 1979, con scadenza mensili a cominciare dal 30 gennaio 1980 e per finire al 30 dicembre 1980, dei quali dieci da L. 4.000.000 cadauno e gli ultimi due da L. 5.000.000 cadauno, tutti rilasciati in favore del sig. Aluzzi Pasquale dai coniugi Zuccherino Salvatore e Casanova Clementina.

Avv. Gennaro Cicala.

S-20691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acireale, con decreto del 5 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 0007183801 di L. 7.000.000, con scadenza 31 dicembre 1991 a firma Triolo Salvatrice ed emesso a favore di F. Garofalo e C. S.r.l. autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Acireale, 3 novembre 1993

p. Banca Popolare Santa Venera
Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Contarino

C-26331 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tortona decreta l'ammortamento delle seguenti cambiali, a firma Galia Roberto e Jurman Maria, ed a favore di Cozzi Francesco - amministratore unico della ditta «Scandia» e con a fianco indicata la data di scadenza:

- 1) cambiale di L. 550.000 scadenza 28 ottobre 1993;
- 2) cambiale di L. 550.000 scadenza 28 novembre 1993;
- 3) cambiale di L. 550.000 scadenza 28 dicembre 1993;
- 4) cambiale di L. 550.000 scadenza 28 gennaio 1994;
- 5) cambiale di L. 600.000 scadenza 28 febbraio 1994.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per le cambiali già scadute oppure dalla data della scadenza se questa sia successiva alla suddetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cozzi Francesco.

C-26361 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma in data 14 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13625 con un saldo al 20 gennaio 1993 di L. 32.666.595 emesso in data 11 aprile 1975 dal Banco di Roma, ex agenzia 15 di Roma, con la denominazione port. Maria Cristina ed Elettra, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione alla stessa nei termini di legge.

Avv. Gianluca Perrucci.

S-20653 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 161236 con saldo annotato di L. 14.628.481 emesso in favore di Casoria Giuseppina dalla Banca di Credito Popolare sede di Acerra.

Casoria Giuseppina.

S-20692 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 22 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato Medio Banca n. 2493696/83 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Secondigliano il 29 luglio 1985 recante l'importo di L. 26.900.295.

Si autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano opposizioni.

Piccirillo Anna.

S-20697 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma in data 4 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 30494/2 emesso dalla Banca del Monte di Parma sede di Parma, piazzale Cesare Battisti, aperto in data 19 aprile 1993 legittimo possessore di tale libretto è il sig. Antonio Cavalca. Il predetto libretto è stato smarrito il luogo e in data imprecisati come da regolare denuncia alla P.S.

Il presidente del Tribunale autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo nel termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 9 novembre 1993

Antonio Cavalca.

C-26325 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 20 ottobre 1993 ad istanza di Bertoli Giovanna, ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 3203651 della Banca Popolare BG. - C. V. di Palazzolo S/o.

Opposizione nei termini di legge.

Il funzionario: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-26327 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara pronuncia l'ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore cat. 63 n. 5851/3 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. filiale di Copparo per un saldo apparente di L. 40.124.160 denominato Fiacchi Giuseppe autorizza la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Ferrara, 20 settembre 1993.

Fiacchi Giuseppe.

C-26328 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto in data 3 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti risparmio al portatore della Banca Calderari S.p.a., agenzia Topcenter Trento: n. 14/20/00750 intestato Strahler di L. 11.463.407 e n. 14/20.00749 intestato Weisser di L. 10.420.370 autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26337 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, visti gli artt. 9 e ss. legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore emesso dalla Tercas S.p.a. n. 52.17.20364.5, filiale di S. Onofrio (TE), con saldo apparente di L. 16.622.338 a nome di Giammarino Mario.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione.

Teramo, 1° aprile 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-26353 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Ariano Irpino (AV) è stato pronunciato in data 21 luglio 1993 l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario n. ROP.3548/98, acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Mirabella Eclano (AV) (intestataro sig. Durante Luigi).

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione.

Ariano Irpino, 1° settembre 1993

Il direttore di cancelleria: Gabriele Scaperrotta.

C-26354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, in data 10 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 102121 P acceso presso la Banca Antoniana, filiale di Asiago, intestato a Basso Vittorio, con un saldo attivo apparente di L. 13.003.218.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Basso Vittorio.

C-26359 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, su istanza del sig. Fausto Morano, dom. in Nibionno (CO) via A. Conti n. 1, con decreto in data 8 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dal banco Lariano, filiale di Nibionno (Como) n. 12/186361.0 con un saldo apparente di L. 10.722.630, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del libretto, ove non venga fatta opposizione da parte di eventuali detentori nel termine di giorni 90 (novanta) dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Giovanni Funghini.

C-26365 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto 21 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del seguente libretto: libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Riva Lucia e Maggioni Luciana n. 41173 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Lesmo, libretto che presenta un saldo apparente di L. 54.947.222.

Pronuncia l'ammortamento del libretto e autorizza la Banca emittente ad emettere duplicato trascorsi giorni novanta dalla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore nel termine di cui sopra, previa notifica.

Esclude ogni altra formalità di pubblicazione.

Li, 25 ottobre 1993

Avv. Fortunato Galbiati.

C-26367 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 3001344 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiare di Castiglion Fiorentino denominato A.I.D.O. portante alla data odierna un saldo di L. 7.076.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Castellucci Giuliana.

C-26378 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 5 ottobre 1993, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito n. 9360155-575-09 acceso sul conto corrente n. 6000-902297 il 9 febbraio 1993, presso la Banca di Roma Ag. 200 di Roma di importo di L. 10.000.000, chiede che codesto Tribunale dichiari l'ammortamento del suddetto titolo.

Doriana Bartolomei.

S-20660 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente con decreto in data 11 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6193668, del valore di L. 10.000.000, emesso dal Credito Commerciale, Agenzia di Ostiglia, intestato alla sig.ra Segala Gianna, nata a Ostiglia (Mantova) il 5 maggio 1946, e residente a Ostiglia in via Cavour n. 20, Codice fiscale SGLGNN46E45G186B, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Segala Gianna.

S-20749 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto reso in data 27 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9254901.34, emesso dal Monte Dei Paschi di Siena, Filiale San Piero a Ponti in data 7 giugno 1993, con scadenza 7 dicembre 1993, recante un credito di L. 25.000.000 intestato al portatore autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Firenze, 10 novembre 1993

Avv. Giorgio Nocchi.

F-1403 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto in data 25 ottobre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 649926-04 emesso dalla Banca Popolare di Novara, Agenzia di Borghetto Santo Spirito per L. 15.000.000, autorizzando il rilascio di duplicato del suddetto certificato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Mauro Vanara.

G-1126 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 15 settembre 1993, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito:

- 1) certificato di deposito n. 5780, di L. 15.000.000 (quindicimilioni) emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno il 7 gennaio 1992, con scadenza 8 luglio 1993, a nome del denunciante De Angeli Roberto;
- 2) certificato di deposito n. 5817, di L. 15.000.000 (quindicimilioni) emesso il 15 gennaio 1992, con scadenza 16 luglio 1993, a nome di De Angeli Angelo, nato a Spoleto il 5 aprile 1931, già residente in Foligno alla via A. Pigafetta e deceduto il 16 febbraio 1992, e ne ha autorizzato il pagamento dopo trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione del decreto stesso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Arnaldo Picuti.

C-26363 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 304565 conto 806612/64 emesso dalla Banca Toscana filiale di Arezzo, in data 22 giugno 1993 e vincolato fino alla scadenza del vincolato a 4 mesi a favore di....; e portante alla data odierna un saldo di L. 30.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 29 ottobre 1993

Poponcini Errico.

C-26379 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 2 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari numeri 171, 172, 173, 174 per un totale di n. 83.633 azioni della società Vicesport S.p.a. con sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1, acquistate dalla società Ismil - Iniziative Sportive Milanesi S.p.a. con sede in Milano, via Bronzetti n. 21 e dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Milano in data 24 settembre 1987.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Armando Cremonese.

C-26349 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 23 settembre 1993 ad istanza dell'avv. Amedeo Tarsia in Curia ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo azionario, stabilendo il termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione per le eventuali opposizioni.

«Edizioni Scientifiche Italiane S.p.a., sede sociale via Chiatamone, 7, Napoli. Costituita con atto notaio Riccardo Catalano in data 30 maggio 1945 n. 57726 rep. omologato dal Tribunale di Napoli con decreto del 10 ottobre 1945. Depositato nella Cancelleria dello stesso Tribunale il 17 ottobre 1945 al n. 4536 reg. d'ordine n. 701 reg. società e inserito nel fascicolo regionale n. 136740 del 1945 e nel Bollettino Ufficiale della S.p.a. Capitale sociale L. 560.000.000, durata della società 31 dicembre 2000. Titolo nominativo n. 138 per n. 1275 azioni da L. 2.000 ciascuna e complessivamente L. 2.550.000 intestato al sig. avv. Amedeo Tarsia in curia, nato a Napoli il 12 maggio 1940 domiciliato a Napoli, via P. Scura 26/E di nazionalità italiana, iscritto al n. 24 del libro soci. Napoli 2 maggio 1990. ESI Edizioni Scientifiche Italiane Società per azioni. Presidente Pietro Perlingieri». Emesso su modulo registri Buffetti 6953 (f). Nulla a tergo.

Avv.: Amedeo Tarsia in Curia.

S-20696 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Mattiazio Roman Lucio Mario nato il 14 marzo 1961 a Megliadino San Fidenzio residente a Megliadino San Vitale, a chiesto di essere autorizzato per l'abbandono del cognome «Mattiazio» per conservare quello di «Roman».

Opposizione nei modi e termine di legge.

Mattiazio Roman Lucio Mario.

C-26336 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto 27 ottobre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Torrente Florin nato a Zimnicea (Romania) il 16 settembre 1990 (atto trascritto al comune di Roma p. 2° serie B06 n. 00009/93) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termine di legge.

Roma, 15 novembre 1993

Torrente Vincenzo.

S-20705 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Procuratore generale della Repubblica di Napoli 21 ottobre 1993 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rocco Vincenzo-Pasquale nato ad Afragola il 30 aprile 1957 e residente in Napoli alla via Luigi Caldieri n. 190 ha chiesto di essere autorizzando a cambiare i nomi «Vincenzo-Pasquale» in quello di «Vincenzo Pasquale».

Opposizione trenta giorni.

dott. Vincenzo Pasquale Rocco.

N-689 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 7 ottobre 1993 Giacaz Ecio nato a Capodistria (SLO) il 13 luglio 1966 residente a Muggia (TS) in viale XXV aprile 21/A a cambiare il nome in «Ezio».

Opposizioni ai sensi di legge.

Giacaz Licia.

C-26329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Pitteri Alessandro e Randi Donatella, entrambi residenti a Rovereto, via Lungo Leno Sinistro n. 24, hanno ottenuto dal Ministero di grazia e giustizia autorizzazione a rendere nota la loro intenzione di cambiare il nome della propria figlia minore Pitteri Sissy, nata a Tione di Trento l'11 luglio 1990 e residente a Rovereto, da «Syssy» in «Elisabetta».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termine di legge.

Rovereto, 21 ottobre 1993

Alessandro Pitteri - Donatella Randi.

C-26341 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 23 settembre-5 ottobre 1993, la sig.ra Soletti Angela, in proprio e quale procuratrice speciale degli eredi di Scarsella Enrico, ha richiesto al Tribunale di Chiavari la dichiarazione di morte presunta di Scarsella Enrico, nato a Chiavari il 3 luglio 1886, già residente in Buenos Ayres, Calle Paraná 1112, emigrato in Argentina e del quale non si hanno più notizie dal 1982.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Chiavari entro sei mesi.

Dott. proc. Antonella Graziani.

G-1127 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

C.A.D.A.L. a r.l.

(Società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Salerno, via Nizza, 134

Reg. soc. n. 3064

Bilancio finale di liquidazione:

Attivo: zero;

Passivo: zero.

Il commissario liquidatore: dott. Giovanni Landi.

C-26374 (A pagamento).

LA CAVESE a r.l.

(Società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Cava De' Tirreni (SA), via Atenolfi, 18

Reg. soc. n. 2174/6774/3271

Bilancio finale di liquidazione:

Attivo: zero;

Passivo: zero.

Il commissario liquidatore: dott. Giovanni Landi.

C-26375 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI COCCONATO
(Provincia di Asti)**

Il sindaco rende noto che il giorno 18 dicembre 1993 alle ore 9, presso la sala delle adunanze consiliari del Comune di Cocconato, cortile del Collegio n. 3, si terrà pubblico incanto per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale:

fabbricato sito in Torino, via Galvani n. 20, censito al N.C.E.U. del Comune di Torino, partita n. 104222, foglio 176, n. 1431: sub 22 p. 5° zc 1 Cat. A/3 Cl. 4 vani 5.

Con l'unità immobiliare indicata è compresa la quota pari a 35 m/m del fabbricato in Torino, via Galvani n. 20, censito al N.C.E.U. del Comune di Torino, partita n. 1060129, foglio 176, n. 1431: sub 24 p.t. zc 1 Cat. A/3 Cl. 2 vani 2,5.

L'unità immobiliare posta in vendita ha una superficie commerciale di 96 mq.; l'immobile è attualmente locato a persona fisica, con contratto soggetto a proroga, scadente il 31 dicembre 1995. Prezzo base d'asta L. 165.000.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione di offerte in ribasso, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo a base d'asta, che non potranno essere inferiori a L. 1.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1993.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'avviso integrale d'asta e gli atti ad essa relativi sono depositati in visione presso la Segreteria del Comune di Cocconato (tel. 0141/907007-907556) aperta al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì: 8-14;

venerdì: 8-12 / 14,30-18;

sabato: 8-12.

Cocconato, 25 ottobre 1993

Il sindaco: Montanaro Michelangelo.

C-26326 (A pagamento).

**COMUNE DI MARANO VICENTINO
(Provincia di Vicenza)**

Tel. 0445/621181 - Fax 0445/560101

Codice fiscale 00267100246

Avviso d'asta vendita lotto di terreno edificabile, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, a prevalente destinazione commerciale e/o servizi, sito lungo la circonvallazione (viale Europa) di fronte agli Impianti Sportivi, compreso tra via Europa, via Don Michelazzo, via Maso e così descritto in catasto: Comune censuario di Marano Vicentino Fog. 5°, Mapp. 417/a (ora 1.153) e suoi frazionati e derivati, Partita n. 117, per una superficie di circa 4380 mq.

Il sindaco rende noto che il giorno 15 dicembre 1993 alle ore 14,30 presso al sede Comunale di Marano Vicentino, dinnanzi alla Commissione presieduta dal Segretario Comunale, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno come sopra descritto.

Destinazione urbanistica: L'edificazione è subordinata all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo delle prescrizioni del P.R.G. per i seguenti usi:

1) attività commerciali anche all'ingrosso;

2) attività terziarie e servizi;

3) attività per turismo collettivo;

4) è consentita la destinazione d'uso residenziale fino ad un massimo del 30% della volumetria complessiva;

5) l'attuazione delle zone D5 indicate con lettera I) (area compresa fra le vie Europa, Don Michelazzo e Maso) è subordinata al divieto di nuovi insediamenti residenziali per le motivazioni addotte dall'ULSS competente e deve rientrare nel Piano di Settore.

Il prezzo è fissato in L. 80.000 al mq. (diconsi lire ottantamila il metro quadro). L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e con il procedimento di cui all'art. 76 R.D. 827/24.

a) Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e del destinatario, nonché la dicitura «Offerta per l'asta del giorno 15 dicembre 1993 indetta per la vendita di un lotto di terreno edificabile di circa mq. 4380 a prevalente destinazione commerciale e/o servizi sito tra via Europa, via Don Michelazzo, via Maso, antistante gli impianti sportivi».

Il plico di cui al punto a) dovrà contenere al suo interno i seguenti documenti in regola con le disposizioni sulla imposta di bollo:

1) dichiarazione di aver preso piena conoscenza del terreno, della Perizia giurata di stima, delle norme dettate dal vigente P.R.G., dal Piano di Settore e di ogni altra condizione che può aver influito nella determinazione dell'offerta e di ritenere congruo il prezzo offerto;

2) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta, del concorrente se persona fisica, del titolare se ditta individuale, di tutti i soci se trattasi di s.n.c., di tutti i soci accomandatari se si tratta di s.a.s. e di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza negli altri casi (documento non necessario per gli enti pubblici);

3) per le società, consorzi e cooperative: certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante la legale costituzione della società, il nome del legale rappresentante e che la società, consorzio o cooperativa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, amministrazione controllata e che non pendono domande in proposito (documento non necessario per gli enti pubblici).

Note: i documenti di cui ai punti 2) e 3) possono essere presentati in fotocopia autenticata. Il documento di cui al punto 3) può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi della legge 15/1968;

4) quietanza del deposito cauzionale di L. 35.040.000 costituita a mezzo di versamento in contanti presso la tesoreria comunale: Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona agenzia di Marano Vicentino;

5) offerta redatta su carta legale da L. 15.000 contenente, a pena di esclusione, almeno quanto segue:

generalità complete, indirizzo e codice fiscale dell'offerente;

nominativo di chi sottoscrive l'offerta e sua veste giuridica se l'offerente è una società;

indicazione del lotto cui l'offerta si riferisce;

prezzo offerto, indicato sia in cifre che in lettere;

firma per esteso.

Tale offerta deve essere racchiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non contenente altri documenti oltre l'offerta stessa e recante all'esterno le stesse indicazioni riportate sul plico raccomandato in cui è inserita.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento.

Non sono considerate valide le offerte non superiori al prezzo a base d'asta.

In caso di offerte di uguale valore, si provvederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo della aggiudicazione, dedotta la cauzione e previo incameramento della stessa, dovrà essere versato, in unica soluzione, prima della stipula dell'atto di compravendita, che dovrà avvenire su richiesta del Comune dopo la redazione, a cura e spese dello stesso, dei frazionamenti che definiranno esattamente la quantità di terreno da vendere e comunque entro 4 mesi dalla data dell'eventuale aggiudicazione.

In caso contrario la cauzione sarà incamerata dal Comune a titolo di penale per l'inadempimento dell'obbligo a contrarre.

Le imposte e gli altri oneri contrattuali e non, sono stabiliti a carico delle parti come da consuetudini.

Il terreno viene venduto nello stato in cui attualmente si trova, con tutte le azioni e ragioni pertinenti, servitù attive e passive, apparenti o meno, libero da ipoteche. Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle norme del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ed alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Le planimetrie del terreno sono visibili presso l'Ufficio Tecnico nelle ore d'ufficio.

Marano Vic., 8 ottobre 1993

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario comunale: (firma illeggibile)

C-26338 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Il presidente, in conformità di quanto disposto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'Ente ha esperito una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento dell'alimentazione idrica di Metaponto Lido e zone Sansone in agro di Bernalda. Importo a base d'asta «a forfait chiavi in mano»: L. 2.459.261.767.

Alla gara sono state invitate le sottoelencate imprese:

1) Abrusci Costruttori S.p.a.; 2) Agnello Costruzioni S.p.a.; 3) Aiello ing. Franco & C. S.r.l.; 4) Albin Giovanni S.n.c.; 5) R.T.I. Alcos S.r.l. - Apulo Lucana Costr. e Capuzzi arch. Consiglia; 6) Allerta Nicola (Eredi) S.a.s.; 7) Andresini (F.lli) S.n.c.; 8) T.T.I. Andresini Giovanni Benito e Mangiarano Giacomo; 9) Arcasensa Agostino S.a.s.; 10) Arcasensa geom. Giorgio; 11) R.T.I. «Asfalti Sintex Spaas S.p.a. e Donadio Umberto»; 12) Babbo S.r.l.; 13) Beli Germano S.r.l.; 14) Berica Costruzioni S.r.l.; 15) R.T.I. «Berloco Antonio con Berloco Filippo»; 16) Bisantis ing. Giuseppe S.a.s.; 17) Bobbio Costruzioni S.r.l.; 18) Bruno geom. Raffaele; 19) R.T.I. «Bulfaro Antonio, Cial S.r.l. e Ferrara Domenico»; 20) R.T.I. «Caruso geom. Rocco e Caruso Giuseppe»; 21) R.T.I. «Castaldo Girolamo & C. S.a.s. e Gubelli Antonio»; 22) Cavecon S.r.l.; 23) C.E.R. Cons. fra Coop. di prod. e lavoro; 24) Chiefa Giuseppe; 25) Chiodi Piero; 26) Cidra S.p.a. Costr.; 27) C.E.A. S.p.a.; 28) Cignoni S.r.l.; 29) Cir Costruzioni; 30) Cisaf S.p.a.; 31) Clenero Monaco Costr. Gen. S.p.a.; 32) C.C.M. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 33) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti S.r.l.; 34) CO.CE.MER S.p.a. Costruzioni Centro Meridionali; 35) C.O.C.I. Costruzioni Opere Civili e Industriali S.r.l.;

36) CO.C.L.E. Cons. Cooperative Lavoratori Edili; 37) CO.GE.A. S.r.l.; 38) CO.MA.CO. S.n.c. di Montesano e Castellano; 39) C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l.; 40) Conte Domenico S.r.l.; 41) R.T.I. «Conte Vito e Giagiunto Giuseppe & C. S.a.s.»; 42) Coopcostruttori S.r.l.; 43) Cooperativa Edile Monghidoro S.r.l.; 44) R.T.I. «Cooperativa Lavoratori Valsinnesi S.r.l. con geom. Innocenzo Olivieri»; 45) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 46) Costruzioni S.a.s. di Marmo & C.; 47) Costruzioni Cicuttin S.n.c.; 48) Credendino Augusto; 49) D'Agostino rag. Francesco; 50) D'Alessandro Antonio Impresa Edile; 51) R.T.I. «D'Alessandro geom. Giuseppe e Labriola geom. Filippo»; 52) R.T.I. «De Carlo Luigi con Salinardi Vincenzo»; 53) R.T.I. «De Domenico Giovanni S.n.c. con Ingegneria e Costruzioni e DE.MO.TER. S.r.l.»; 54) Armando De Donno; 55) Del Giudice geom. Antonio; 56) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l.; 57) Depurimpanti S.p.a.; 58) De Sio Costruzioni S.r.l.; 59) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l.; 60) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 61) Di Biase Mario Costruzioni; 62) Di Cesare Gino; 63) Di Corato S.p.a.; 64) Di Stasio Costruzioni S.r.l.; 65) Dondi Costruzioni S.p.a.; 66) Doronzo Michele fu Vincenzo; 67) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 68) Edilbau S.r.l.; 69) Edil Bianchi S.r.l.;

70) R.T.I. «Edil Costruzioni Generali S.r.l. e Costram S.r.l.»; 71) Edil Putignano S.r.l.; 72) R.T.I. «Edilquattro Costruzioni S.r.l. con Tarantino ing. Vito»; 73) Edilscavi S.p.a.; 74) Eurostrade S.r.l.; 75) Faver S.p.a.; 76) Ferrara Carmine; 77) Ferrara F.G. S.r.l.; 78) Ferrara geom. Mariano; 79) Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara; 80) R.T.I. «Ferredil Strade S.p.a. con Ferrara Antonio»; 81) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 82) Ferrocemento Italia S.r.l.; 83) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a.; 84) Fesi S.r.l.; 85) Filice geom. Gianfranco; 86) R.T.I. «Fin Costruzioni S.r.l., Caregas dei Fratelli Caputo S.n.c. e Martino Antonio»; 87) Fiocca geom. Vincenzo; 88) Florio Costruzioni S.r.l.; 89) Florio Costruzioni S.n.c. del geom. Felice Luigi Florio & C.; 90) R.T.I. «Formica Domenico, Formica Rocco, Santo Giuseppe»; 91) Forte Giovanni; 92) Galasso Vincenzo Impresa Costruzione; 93) R.T.I. «Galva S.p.a. con Impresa Costr. Edili Stradali di Vericchio Ascenzo»; 94) Gatto ing. Domenico; 95) GEA Generale Epurazione Ambiente S.p.a.; 96) R.T.I. «General Costruzioni Lucana S.r.l. con Impresa di Costruz. Edili Industriali S.p.a. e Salatti S.r.l.»; 97) Gentile Leonardo S.r.l.; 98) Gesualdi dott. Filippo; 99) Gesualdi Luigi e C. S.n.c.;

100) Ghezzi Ugo S.p.a.; 101) R.T.I. «Giampietro Antonio con Antonucci Teodoro Tullio e Capalbo Rocco»; 102) Gorgialongo cav. Eustacchio; 103) Giovannini & Micheli S.p.a.; 104) Grandinetti Costruzioni S.n.c. di Francesco Grandinetti; 105) Grandinetti cav. Raffaele; 106) Guglielmo Costruzioni S.r.l.; 107) R.T.I. «I.CO.ME. con Bavila Giuseppe»; 108) Igeco Lavori S.p.a.; 109) Igeco S.p.a.; 110) Igeco Prefabbricati S.p.a.; 111) Iles S.r.l.; 112) Imar Costruzioni S.p.a.; 113) R.T.I. «Imest S.r.l. con M.R. Edilizia S.r.l.»; 114) Immobiliare G. S.r.l.; 115) Il Progresso Soc. Coop. a.r.l.; 116) Ines S.p.a.; 117) I.T.A.C.I. S.p.a.; 118) R.T.I. «Italscavi S.p.a. con Danzi Mauro Giovanni»; 119) Leone S.r.l.; 120) Eredi Lista Giovanni di Lacasella Rita & C. S.a.s.; 121) Lombardi (Fratelli) S.p.a. (in amministrazione straordinaria); 122) Lorusso Gerardo Costruzioni S.a.s. di Lorusso D. & C.; 123) Loscalzo Francesco; 124) Luperto Giuseppe Impresa; 125) Magazzile Rocco; 126) Magri geom. Anselmo Impresa Costruzioni S.p.a.; 127) Malaspina Rocco Mario; 128) R.T.I. «Malvasi Giovanni con General Condotte Clemente Pietro»; 129) Manenti Costruzioni S.r.l.;

130) Manfredi geom. Giuseppe; 131) R.T.I. «Marottoli Vincenzo - Ramunno Carmine»; 132) Martella geom. Cristoforo; 133) Massocchi ing. Giansilvio Impresa S.r.l.; 134) Matera Francesco; 135) Mattia dott. ing. Alberto; 136) Mazzanti S.p.a. Costruzioni Generali; 137) Mazzeo geom. Gerardo; 138) Mazzilli cav. geom. Giuseppe; 139) Mazzitelli ing. Orfeo S.p.a.; 140) Mecca geom. Vito; 141) Mediterranea Cooperativa 71 S.r.l.; 142) Miridieri Antonio Eredi S.n.c.; 143) Monserrato Giovanni Impresa Costruzioni; 144) Mucafer Cooperativa S.r.l.; 145) Nardelli dott. Francesco; 146) Nicap S.r.l.; 147) Nettis Impianti S.r.l.; 148) R.T.I. «Nicastro geom. Giovanni con Greco Cataldo e San Marco Giuseppe»; 149) Nicis Costruzioni Generali S.p.a.; 150) Nuzzaci Strade S.r.l.; 151) R.T.I. «Oliveti geom. Giuseppe con Oliveti Vincenzo e Fonte Antonio»; 152) Operamolla S.a.s. dell'ing. Antonio Operamolla & C.; 153) Opere Pubbliche S.p.a.; 154) Orion S.c.r.l.; 155) Padula Costruzioni S.p.a.; 156) R.T.I. Pasqualucci geom. Giorgio e S.A.C.A. Costruzioni di Antonio Santarsiere & C. S.n.c.»; 157) R.T.I. «Persia comm. Francesco & C. con Persia Nicolangelo»; 158) Polidrica S.r.l.; 159) ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s.; 160) Pozzi S. di Pozzi Stefano & C. S.a.s.;

161) Reti Urbane Trattam. Acque S.r.l. - R.U.T.A.; 162) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 163) Rubino Giuseppe & S.n.c.; 164) Ruggiero Pietro Costr.; 165) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 166) Sacco Paolo & F.lli S.r.l.; 167) S.A.IN. S.p.a.; 168) Salinardi Costruzioni S.a.s.; 169) Salinardi Giuseppe; 170) Sanchirico Raffaele; 171) Sarti ing. Giuseppe & C. S.p.a.; 172) SAS Costruzioni Montaggi S.r.l.; 173) Scavisud S.a.s.; 174) Schiavo Costruzioni S.p.a.; 175) Schiavo & C. S.p.a.; 176) Seca Società Edilizia Costruzioni Appalti S.r.l.; 177) S.E.L.P. S.r.l.; 178) R.T.I. «Sicem Genova S.r.l. con Edil Foreste S.r.l.»; 179) SICIL.CO.MAR S.p.a.; 180) SI.GO.GE S.p.a.; 181) Sirente Costruzioni S.r.l.; 182) Sitef S.r.l.; 183) Socostramo S.r.l.; 184) R.T.I. «Sposato Armando con De Bonis Umile»; 185) SO.CO.MAR. S.p.a.; 186) Tarabini Costruzioni S.r.l.; 187) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s.; 188) Tecnochimica S.r.l.; 189) Tinarelli S.p.a.; 190) R.T.I. «Traietti Massimo con P.M. Elettromeccanica di Marinelli e Petitto S.n.c.»;

191) Trocini Giorgio; 192) Troiano Antonio; 193) Trotta Medoro; 194) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 195) Tuscia per App. Str. Costr. Edil S.r.l.; 196) Unimont S.p.a.; 197) Valerio Lorenzo Impresa; 198) Vargiu Virgilio S.a.s.; 199) R.T.I. «Vessa geom. Pasquale e D'Angelo Lavori S.a.s.»; 200) Vidoni S.p.a.; 201) Vitaliani & Randich S.p.a.; 202) rag. Nunzio Paolo Venezia; 203) Ass. Coop. Murat. Affini Ravenna «Acmar»; 204) Due M.L. S.a.s.; 205) Fatma S.p.a.; 206) Antonlo e Raffaele Giuzio S.r.l.; 207) Scavistrade S.r.l.; 208) Cogeam S.p.a.; 209) Di Donato Costruzioni S.r.l.; 210) R.T.I. «Lucana Perforazioni S.r.l. con Cons. Coest S.r.l.» 211) Saced S.r.l.; 212) Safie Soc. Fond. e per Imprese Edili S.p.a.; 213) R.T.I. «Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. e Spinosa Luigi S.r.l.».

Alla gara hanno partecipato le Imprese indicate ai numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 13), 14), 15), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 27), 29), 30), 35), 39), 41), 42), 45), 46), 48), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 58), 59), 60), 62), 64), 65), 68), 69), 70), 71), 72), 74), 77), 79), 80), 82), 85), 86), 88), 89), 92), 97), 98), 99), 100), 101), 102), 103), 106), 110), 113), 114), 115), 118), 119), 120), 121), 122), 123), 125), 127), 128), 129), 131), 133), 134), 137), 139), 140), 148), 149), 151), 152), 154), 155), 157), 158), 163), 165), 168), 169), 172), 173), 176), 177), 182), 184), 186), 187), 191), 193), 197), 202), 205), 208), 210), 212).

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità degli artt. 1, lett. d) - e 4) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La gara è stata aggiudicata al R.T.I. «De Carlo Luigi - Salinardi Vincenzo» - via Sotto le Mura n. 31 - Ruoti (PZ) con il ribasso del 29,67%.

Bari, 15 novembre 1993

Il presidente: Spiridiome Diliddo.

S-20647 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA

(Provincia di Roma)

Licitazione privata con la procedura ristretta ed accelerata (ai sensi del decreto legislativo 358/92) per servizio mensa anni scolastici 1993/94 - 1994/95 - 1995/96. (Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Importo dell'appalto L. 1.250.000.000 circa, IVA inclusa, per ogni anno scolastico.

Gara espletata l'8 ottobre 1993.

Ditte invitate:

1) La Cascina Soc. Coop. r.l. di Roma; 2) Italo Eurorea Catering di Roma; 3) Quintili S.r.l. di Ariccia; 4) Industria Alimentari Pomezia di Pomezia; 5) Industria Ristorazione Sociale di Pavona Albano Laziale; 6) Cir Coop. Italiana Ristorazione di Reggio Emilia; 7) Briarco Soc. Coop. r.l. di Roma; 8) Kemihospital r.l. Capogruppo di Pomezia; 9) Gemeaz Cusin S.r.l. (Capogruppo) di Roma.

Alla gara hanno partecipato le ditte: 1) Industrie Alimentari Pomezia S.p.a.; 2) Quintini S.r.l.; 3) Italo Europea Catering S.r.l.; 4) La Cascina Soc. Coop. r.l.; 5) Industria Ristorazione Sociale S.p.a.; 6) Gemeaz Cusin S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Industria Ristorazione Sociale S.p.a. di Pavona di Albano Laziale per l'importo presunto di L. 1.246.950.000 annue.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lett. a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Pomezia, 8 novembre 1993

Il sindaco: prof. Giancarlo Tassile.

S-20656 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Comunicazione di preinformazione

Questo Istituto con sede in Reggio Calabria, via N. Manfroce, 17 - Telefono n. 0965/46641, Telefax n. 0965/44923 rende noto che procederà all'appalto per l'aggiudicazione, mediante il sistema di cui all'art. 29, comma primo lettera a) e comma 2, punto 2 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 del seguente lavoro:

legge 5 agosto 1978 n. 457 - 4° biennio - Reggio Calabria - loc. Arghillà, comparti n. 2 - 3 programma n. 22/87 - Costruzione di n. 270 alloggi e sistemazioni esterne per l'importo a base d'asta di L. 16.567.600.000.

Non vi sono parti di opere scorporabili.

L'Impresa deve essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo di L. 15.000.000.000.

I lavori saranno appaltati entro centoventi giorni dalla presente comunicazione.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto è di giorni quattrocentottanta naturali e consecutivi, fissi ed invariabili, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457 - 4° biennio e localizzata con delibera del C.R. n. 478 del 18 aprile 1984; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste del Capo 3 punto 3.1 del Capitolato Speciale d'appalto.

La presente comunicazione è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 11 novembre 1993 ed è stata ricevuta dal predetto Ufficio l'11 novembre 1993.

Reggio Calabria, 11 novembre 1993

Il presidente: prof. Antonino Cotroneo.

S-20663 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Comunicazione di preinformazione

Questo Istituto con sede in Reggio Calabria, via N. Manfroce, 17 - Telefono n. 0965/46641, Telefax n. 0965/44923 rende noto che procederà all'appalto per l'aggiudicazione, mediante il sistema di cui all'art. 29, comma primo lettera a) e comma 2, punto 2 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 del seguente lavoro:

legge 5 agosto 1978 n. 457 - 3° biennio, 2ª tranche - Reggio Calabria - loc. Arghillà, comparti n. 1, 5, 6, programma n. 21/87 - Costruzione di n. 261 alloggi e sistemazioni esterne per l'importo a base d'asta di L. 14.800.500.000.

Non vi sono parti di opere scorporabili.

L'Impresa deve essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo di L. 15.000.000.000.

I lavori saranno appaltati entro centoventi giorni dalla presente comunicazione.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto è di giorni quattrocentottanta naturali e consecutivi, fissi ed invariabili, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457 - 4° biennio, 2ª tranche e localizzata con delibera del C.R. n. 478 del 18 aprile 1984; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste del Capo 3 punto 3.1 del Capitolato Speciale d'appalto.

La presente comunicazione è stata inviata allo Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 11 novembre 1993 ed è stata ricevuta dal predetto Ufficio l'11 novembre 1993.

Reggio Calabria, 11 novembre 1993

Il presidente: prof. Antonino Cotroneo.

S-20664 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO Provveditorato

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e L.R. 10/93 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura di divise estive ed invernali, complete di accessori per il Corpo dei Vigili Urbani di Palermo, come da elenco descrittivo allegato al Capitolato Speciale d'Appalto;

c) importo a base d'asta L. 13.180.000.000, IVA esclusa.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio. Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fatture fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

5. Termini di consegna: la fornitura deve essere effettuata entro i tempi previsti del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Capitolato Speciale d'Appalto è visionabile presso l'Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale statale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 10);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 12 gennaio 1994 relativa alla fornitura di divise estive ed invernali, complete di accessori, per il Corpo dei Vigili Urbani di Palermo».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente.

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto c), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria.

9. Raggruppamento di imprese: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

1) offerta redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta espresso sia in cifre che in lettere.

Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario per ogni singolo elemento della vestizione.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

2) dichiarazione redatta in lingua italiana e su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

a) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 13 settembre 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646 e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che indica sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per l'ammissione dovrà dichiararsi da parte delle singole imprese di avere eseguito almeno una fornitura di importo pari al 50% di quello fissato a base d'asta nel presente appalto. In caso di imprese riunite, il raggruppamento nel suo complesso dovrà dichiarare di avere eseguito almeno una fornitura pari al 75% dell'importo fissato a base d'asta nel presente appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito fornitura per almeno un quinto. Anche tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

m) l'indicazione dell'organico medio annuo riferito agli ultimi tre anni;

n) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia IVA, da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi e dichiarazione che sia i macchinari che gli organici sono idonei e sufficienti a soddisfare la fornitura richiesta.

Tale cifra di affari globali non deve risultare inferiore, nel triennio, all'80% dell'importo a base d'asta del presente appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio;

o) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

p) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

q) di impegnarsi a mettere a disposizione, per il tempo necessario, nella città di Palermo un laboratorio adeguatamente attrezzato e con personale specializzato per la rilevazione delle misure, la effettuazione delle prove e le eventuali piccole riparazioni;

r) idonee referenze rilasciate da Istituti Bancari;

s) copia dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione è prodotta per conto di imprese riunite, le dichiarazioni previste dal precedente punto 2, devono essere effettuate da ciascuna impresa riunita:

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, l'impresa deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione commerciale e sede;

4) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandata semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali - in data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato previsto;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore.

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a 1/20, dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge.

Nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo. La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1 a 8, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporee sostitutive;

9) il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parti del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1992 n. 936 e successive modificazioni devono attenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione a gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

d) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

e) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiunta dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

f) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

g) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

h) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

i) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed essi risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

l) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

m) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore a mesi uno;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore a mesi uno.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotto in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso l'aggiudicazione venga pronunciata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punto 1 e 2, concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17, comma 3, legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettura di comunicazioni di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

n) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria - 90133 Palermo - Tel. 091/7402224 - Fax 091/7402290.

Comando Vigili Urbani - Via Dogali, 29 - 90100 Palermo - Tel. 091/6954111 - fax 091/312294.

Provveditorato Comunale - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria - 90133 Palermo - Tel. 091/7401111 - Fax 091/7402307.

Il presente bando è stato inviato in data 3 novembre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Funzionario Amministrativo Emma Di Mauro.

Palermo, 3 novembre 1993

Il commissario straordinario: dott. Vittorio Piraneo.
S-20733 (A pagamento).

A.M.A.N.**Azienda Municipalizzata Acquedotto di Napoli**

Napoli, via S. Maria di Costantinopoli n. 98

Tel. PBX0039 081/7818111 - Telefax 0039 081/7818190

Licitazioni private per gli appalti di opere stradali e murarie connesse ai compiti i Istituto dell' A.M.A.N. - con possibilità di realizzazione (se richiesta dall'Amministrazione) di opere idrauliche - nei tre lotti della città di Napoli e nel lotto degli impianti di adduzione, incluso il Serino, e strutture annesse.

I lotto: zona centrale licitazione disposta con delib. comm. amm. AMAN 19 luglio 1993, n. 201, esecutiva a norma di legge importo base d'asta L. 5.990.000.000.

II lotto: zona orientale licitazione disposta con delib. comm. amm. AMAN 19 luglio 1993, n. 202, esecutiva a norma di legge importo base d'asta L. 5.980.000.000.

III lotto: zona occidentale licitazione disposta del. comm. amm. AMAN 19 luglio 1993, n. 203, esecutiva a norma di legge importo a base d'asta L. 5.960.000.000.

IV lotto: impianti di adduzione, incluso il Serino, e strutture annesse - licitazione disposta con del. comm. amm. AMAN 19 luglio 1993, n. 200, esecutiva a norma di legge importo a base d'asta L. 5.940.000.000.

Questa azienda ha indetto licitazioni private per gli appalti delle opere in oggetto; l'esperimento di tali licitazioni avverrà in pubblica seduta e alle relative aggiudicazioni si perverrà con il procedimento previsto dall'art. 1 lettera d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese che intendono essere invitate devono inoltrare domanda di partecipazione, non vincolante per l'azienda, redatta in lingua italiana, in bollo se redatta in Italia, ovvero con annessa traduzione, conforme al testo straniero certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, in busta sigillata recante la dicitura: «richiesta di partecipazione alle gare lotti città di Napoli» - per ciascuno dei lotti (possono concorrere per tutti i lotti), all'AMAN, ufficio segreteria di direzione e R.P., via S. Maria di Costantinopoli, 98 - 80138 Napoli (Italia), entro e non oltre le ore 14, del giorno 15 dicembre 1993, allegando, per le ditte residenti in Italia, una dichiarazione successivamente verificabile, debitamente sottoscritta e rilasciata ai sensi della legge 15/68, attestante:

A) l'iscrizione all'ANC per la categoria 10 A) per un importo pari o superiore a quello d'asta;

B) l'elenco dei lavori più importanti, similari a quelli in appalto, eseguiti nell'ultimo quinquennio.

Le ditte straniere residenti negli stati membri della CEE devono presentare, in uno con la domanda, un certificato di iscrizione negli albi e nelle liste ufficiali del proprio stato di residenza, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o lista e la relativa classifica, ove esistente. Tali referenze devono, comunque, risultare adeguate all'entità dei lavori a base d'appalto. Gli appalti avranno la durata di due anni, a decorere dalla data del contratto.

Le scadenze dei contratti potranno essere prorogate, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione dell'AMAN, di un ulteriore biennio, agli stessi patti e condizioni con l'automatico aggiornamento dei prezzi di elenco in caso di intervenuti aumenti tariffari da parte degli enti pubblici preposti.

Gli importi degli appalti saranno suscettibili di variazione in funzione del ribasso d'asta e di quanto previsto all'art. 4 del Capitolato Speciale. Per eventuale revisione dei prezzi di appalto resta fermo quanto espressamente precisato, in merito, dall'art. 32 del Capitolato stesso.

Trattandosi, prevalentemente, di lavori di manutenzione, non sussistono i presupposti acché i concorrenti presentino varianti. Del pari, per lo stesso motivo, risultando inapplicabile quanto previsto a proposito delle definizioni delle specifiche tecniche dei materiali da usare, si invoca l'applicazione del disposto di cui all'art. 13 per 6.C della direttiva 90/531/CEE. Non sono previste opere scorparabili.

Le imprese invitate a concorrere alla/e gara/e alle quali sarà inviato apposito invito per raccomandata entro trenta giorni dal termine previsto per l'inoltro delle domande di partecipazione - dovranno far pervenire, in plico sigillato, per raccomandata postale o tramite agenzie di recapito autorizzate ovvero anche a mezzo di consegna a mano in «corso particolare» all'indirizzo già specificato e cioè all'AMAN - Azienda Municipalizzata Acquedotto di Napoli - Ufficio segreteria di Direzione e R.P. - Via S. Maria di Costantinopoli, 98 - 80138 Napoli - ed entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, i documenti come di seguito elencati:

1) dichiarazione redatta in lingua italiana e in bollo se redatta in Italia - ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare - sottoscritta dal concorrente o da un suo speciale procuratore, attestante:

A) di essere pienamente edotto della natura dei lavori a farsi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione delle opere;

B) di avere esaminato l'«elenco prezzi» allegato al Capitolato Speciale e di ritenere i medesimi remunerativi in base all'offerta prodotta, senza riserve o condizioni di scorta;

C) di avere esaminato tutti gli atti della gara ed, in particolare, il Capitolato Speciale, di essere, pertanto completamente a conoscenza dell'oggetto, delle modalità e delle condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, e di accettarle pienamente senza riserve o eccezioni di sorta;

D) di possedere, in perfetta efficienza tutti i mezzi meccanici ed i materiali indicati nell'art. 8 del Capitolato Speciale e di tenerli costantemente disponibili, in modo da garantire, sempre, il loro impiego per le opere di cui al presente appalto;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore di mesi 3 (tre) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le società, i consorzi o riunioni di imprese, detta certificazione dovrà anche contenere l'indicazione della persona o delle persone abilitate, per legge e per statuto, a rappresentarle;

3) certificato del Casellario Giudiziario del legale rappresentante dell'impresa, della società, del consorzio o dell'associazione di imprese;

4) certificato del Ministero dei LL.PP., in data non anteriore di mesi 12 (dodici), comprovante l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per un importo pari o superiore a quello di appalto, così come previsto dalla vigente normativa di legge, e per la categoria 10 A) (lavori idraulici/acquedotti), oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In caso di associazioni o raggruppamenti di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, si intenderà applicabile quanto previsto dall'art. 23 par. 2 del D.L. medesimo;

5) certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a mesi 3 (tre) da quella fissata per le gare, dal quale risulti, in base ad atti depositati, l'indicazione della persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Per le società i consorzi o le associazioni di imprese è sufficiente il certificato richiesto al punto 2;

6) dichiarazione in carta legale, sottoscritta da ingegnere, debitamente abilitato, dalla quale risulti formale accettazione, da parte del professionista, di assumere la direzione tecnica e relativa responsabilità per la esecuzione di tutte quelle opere, facenti parte del presente appalto, per le quali l'AMAN ne dovesse fare esplicita richiesta di direzione tecnica e sorveglianza; la dichiarazione stessa deve portare, chiaramente impresso, il timbro dell'Ordine degli Ingegneri, con relativo numero di iscrizione;

7) certificato antimafia, rilasciato, ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 modificato dall'art. 7 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, dalla Prefettura, in data non anteriore a tre mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

8) dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi della vigente legislazione, con la quale la ditta:

A) indichi quali istituti bancari, operanti negli stati CEE, possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta medesima al fine dell'aggiudicazione della gara;

B) specifichi l'elenco dei lavori più importanti similari a quelli in appalto eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi;

C) indichi la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta della ditta svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere C) e D) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà risultare variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta. In caso di raggruppamenti o associazioni di imprese, la ditta capogruppo dovrà possedere il 60% dei requisiti suddetti, mentre ciascuna mandante ne dovrà essere titolare di almeno il 10%;

D) indichi il costo per il personale dipendente che dovrà risultare non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi della precedente lettera C);

E) specifichi l'elenco dei tecnici o organi tecnici che faranno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori;

F) per le ditte con sedi legali nei paesi membri della CEE si richiedono documenti equipollenti a quelli innanzi indicati - dai quali risultino l'integrità morale e l'assenza di condanne penali dei loro rappresentanti legali nonché le capacità tecniche, finanziarie ed economiche delle stesse - con relativa traduzione in lingua italiana;

9) offerta redatta in lingua italiana, espressa in cifre ed in lettere, della percentuale di ribasso. Le ditte residenti in Italia dovranno presentare la predetta offerta su carta legale. L'offerta, che deve tenere conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante come innanzi individuato, e deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla busta esterna del plico contenente i documenti sopra specificati e sulla busta contenente l'offerta, dovrà essere scritta ben chiara la ragione sociale della ditta concorrente alla gara di appalto.

Sulle buste dovrà, inoltre, essere scritta la seguente dicitura relativa all'oggetto dell'appalto: «Appalto per la esecuzione di opere stradali e murarie connesse ai compiti di istituto dell'A.M.A.N. - lotto - licitazione privata del giorno».

Il recapito del plico è a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno riconosciute valide le offerte che non perverranno all'AMAN nei tempi e nei modi innanzi indicati. Poiché le quattro gare in oggetto si svolgeranno separatamente per ogni lotto e avranno inizio dall'appalto di maggior importo, cui faranno seguito quelli di importo inferiore, le ditte potranno inserire i documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), 5), 7) e 8) nel plico sigillato relativo all'appalto di maggiore importo, mentre per le successive è sufficiente il richiamo alla gara per la quale gli stessi sono stati inoltrati. Di conseguenza, per gli appalti relativi alle altre zone e di minore valore, l'impresa partecipante dovrà provvedere, sempre con le modalità innanzi indicate, ad inserire, nel relativo plico, solo i documenti di cui ai nn. 1) e 6) oltre la offerta di cui al punto 9), quest'ultima, ovviamente, in apposita busta sigillata con le modalità in precedenza specificate.

L'aggiudicazione sarà, a facoltà dell'Azienda, sottoposta a condizione di inefficacia fino alla accertata idoneità dell'impresa e dei requisiti richiesti.

La licitazione si svolgerà secondo le modalità di seguito specificate:

A) le operazioni di gara si svolgeranno separatamente per ogni lotto e avranno inizio dall'appalto di maggior importo, cui faranno seguito quelli di importo inferiore; ciascuna impresa potrà essere aggiudicataria di una sola gara;

B) le offerte delle ditte aggiudicatarie di una delle licitazioni saranno, quindi, escluse da quelle successive;

C) in caso che l'aggiudicazione si riferisca ad offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

D) il verbale di aggiudicazione sarà immediatamente impegnativo per la ditta aggiudicataria e per un periodo di novanta giorni, mentre per l'AMAN avrà vigore della sottoscrizione del contratto.

Nel termine perentorio di giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'azienda, a mezzo raccomandata, l'aggiudicataria dovrà:

costituire cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo netto aggiudicato ed in uno dei modi indicati all'art. 17 del Capitolato Speciale di appalto, secondo le normative di legge in vigore;

presentare, in originale, il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nel caso che il concorrente si sia avvalso della dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ditte residenti in Italia e titolo equipollente per le ditte residenti in altri paesi membri della CEE;

sottoscrivere il «verbale consegna lavori»;

presentare una dichiarazione scritta dalla quale risultino i numeri telefonici di recapito dell'impresa, per la sua reperibilità in qualsiasi ora del giorno e della notte nonché l'indirizzo ed il numero telefonico del locale attrezzato a deposito;

sottoscrivere il contratto definitivo redatto dalla azienda.

Il mancato assolvimento di uno solo dei predetti adempimenti comporterà la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione dell'appalto, salvo il risarcimento di eventuali danni provocati per turbativa e ritardo inizio dei lavori. L'appalto è regolato da tutte le norme, patti e condizioni stabiliti dal Capitolato Speciale e dell'elenco prezzi che faranno parte integrante del contratto nonché da tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i pubblici appalti in quanto applicabili.

Si chiarisce, infine che:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 del «Nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali», approvato con D.P.R. 4 gennaio 1986, n. 902, la gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte;

i pagamenti nel corso dell'appalto avranno esclusivamente luogo nei modi e nei termini previsti dall'art. 31 del Capitolato Speciale;

per eventuali prestazioni di mano d'opera in economia, il pagamento verrà effettuato in base al costo della mano d'opera vigente all'atto della prestazione, con le maggiorazioni del 15% + 10% (per spese generali ed utile dell'impresa), entrambe soggette al ribasso d'asta. Per detti lavori non verrà, in alcun caso, applicata la revisione prezzi;

in ossequio all'art. 5 del Capitolato Speciale, l'Amministrazione potrà concedere l'autorizzazione ad affidare in subappalto o cottimo particolare categorie di lavori compresi nell'appalto solo se l'aggiudicatario le abbia indicato all'atto dell'offerta e, comunque, nei limiti e con le prescrizioni tutte di cui all'art. 18 della legge 55/90;

tutte le spese di collaudo, nessuna esclusa ed eccettuata, cederanno a totale carico dell'aggiudicatario;

le spese di gara, notarili, di contratto e registrazione nonché ogni altra conseguenza prevista per legge, regolamento o deliberazione, nessuna esclusa ed eccettuata, cederanno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere da questa ultima versate entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del verbale, presso la cassa dell'AMAN.

Gli atti tutti della gara saranno visibili presso la sede dell'AMAN - Ufficio Tecnico Centrale - Via Costantinopoli, 98 - Napoli, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

I rappresentanti delle ditte residenti negli altri stati membri della CEE, all'atto della presa visione dei luoghi interessati dagli appalti in esame, potranno recarsi presso l'Ufficio Tecnico suindicato, ove esibendo l'attestazione di un versamento di L. 60.000 sul C.C.P. n. 22912802 intestato all'AMAN - Azienda Municipalizzata Acquadotto di Napoli - con la causale/ «gare di appalto lotti città di Napoli», potranno ricevere copia degli elaborati di gara.

Tale facoltà sarà esercitabile fino a sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la ricezione dell'offerta. Per ogni chiarimento la ditta invitata potrà rivolgersi alla sede dell'AMAN - Ufficio Tecnico Centrale - dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato, telefonando al numero 0039 081/7818168.

Le imprese invitate sono tenute a chiedere formale conferma, allo stesso Ufficio Tecnico Centrale, per ogni eventuale comunicazione - comunque pervenuta - concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (prot. e data).

Il presente bando è stato spedito, via Fax, all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 novembre 1993.

Il presidente: dott. A. Caccia Perugini

Il direttore: dott. ing. G. Lo Prejato.

N-688 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

L'Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano, con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 3309/AS del 9 settembre 1993 ha indetto, secondo la procedura stabilita dal decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, una gara a licitazione privata, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del punto 1 b) dell'art. 16 del citato decreto, per l'espletamento del servizio di pulizia presso diversi edifici e servizi dell'U.S.L. Centro-Sud. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso. La durata del contratto è stabilita in un anno prorogabile di un ulteriore anno.

L'importo annuale a base di gara dall'appalto è stato fissato in L. 1.687.500.000 più IVA 19% L. 320.625.000, per complessive L. 2.008.125.000.

Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate devono inviare richiesta scritta, in lingua italiana o tedesca, alla Segreteria dell'Unità Sanitaria Locale, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano entro il giorno 9 dicembre 1993.

Alla richiesta di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, sono da allegare:

1) dichiarazione del rappresentante legale della ditta, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che a carico della ditta non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudizio, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave;

d) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non sussistono provvedimenti che comportano divieti o decadenze a norme della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni nei confronti delle persone per le quali è richiesto il rispettivo nulla osta prefettizio;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita esplicitamente all'entità del presente appalto, contenente inoltre l'indicazione del limite di credito concesso, il quale non potrà essere inferiore a un dodicesimo dell'importo a base di gara;

3) certificato di iscrizione della ditta alla Camera di Commercio Ind. Agr. Art. competente, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione della domanda di ammissione, per la categoria di attività, oggetto dell'appalto;

4) comprova della capacità tecnico-organizzativa: sono ammesse esclusivamente referenze per l'espletamento di servizi di pulizia, i quali, come entità, importo e tipo dei servizi siano analoghi a quelli della gara in oggetto.

Le referenze dovranno essere documentate nel modo seguente:

a) coll'elenco dei principali appalti effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, del periodo e dell'ente, per un importo complessivo che non potrà essere inferiore a lire 3 miliardi, al netto dell'IVA.;

b) attestazione rilasciata dagli enti indicati sotto il punto a) circa l'esecuzione dei servizi a regola d'arte e nel rispetto delle norme contrattuali;

c) relazione dettagliata sulla qualificazione del personale tecnico e dirigente della ditta in riferimento alla gestione di servizi di pulizia in ambito sanitario.

La richiesta di ammissione non vincola l'Amministrazione, che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3, ultimo comma del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.

Il presente bando è stato inviato il 3 novembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger.

S-20747 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 10/C - FIRENZE

Ai sensi dell'art. 15, punto 2 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, l'Unità Sanitaria Locale 10/C di Firenze - Telefono 055/7192.1 - Telefax 055/7192.722 - intende indire una licitazione privata (procedura ristretta) secondo la disciplina di cui alla Direttiva CEE n. 92/50, per l'affidamento in appalto del servizio Mensa per i propri dipendenti (numero di riferimento CPC: 64), da eseguirsi presso il Presidio ospedaliero Nuovo San Giovanni di Dio, in via di Torregalli n. 3 - Firenze - per la durata di un anno, dal 1° aprile 1994 al 31 marzo 1995.

L'importo base dell'appalto, soggetto al ribasso, è valutato in circa cinquecentocinquanta milioni di lire italiane oltre IVA, per la somministrazione di 100.000 pasti da confezionare nei locali e con le attrezzature della cucina dell'Ospedale di cui l'impresa aggiudicataria potrà disporre.

Le domande di partecipazione alla gara da parte di imprese appartenenti agli Stati membri, non impegnative per l'U.S.L., redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.L. 10/C - U.O. Affari Generali e Legali - Ufficio Protocollo - Lungarno Santarosa, 13 - 50142 Firenze - Italia, entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1993.

Sono ammesse a presentare domanda anche le imprese riunite in raggruppamento temporaneo.

Le ditte candidate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

b) di essere in possesso di idonee capacità finanziarie ed economiche in relazione alla esecuzione dell'appalto;

c) di essere in possesso delle necessarie capacità tecniche e professionali per l'ottimale esecuzione dell'appalto precisando, ai fini della valutazione di tali capacità, i principali servizi similari ed i relativi importi, assolti nel corso degli ultimi tre anni. Nel caso trattisi di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, dovranno inoltre essere allegati alla domanda i relativi certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La U.S.L. 10/C a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i candidati che, sulla base delle dichiarazioni rese o della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la continuità o la qualità del servizio.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro il 18 gennaio 1994.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio previsto dall'art. 36, punto 1 lettera b) della Direttiva n. 92/50, fatta salva l'applicazione del successivo art. 37.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 9 novembre 1993.

L'Amministratore straordinario: dott. Salvatore Caterino.

F-1404 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese». Ospedale San Martino - v.le Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010-35352222-2217/fax 010-354721.

2. a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) Acquisto.

3. a) Luogo di consegna: indirizzo di cui al punto 1;

b) oggetto della licitazione: materiale angiografico e di interventistica radiologica per un periodo di 12 mesi rinnovabile per ulteriori 12 mesi;

c) aggiudicazione separata per ogni singolo prodotto.

4. Termine di consegna: ripartita nel corso dell'anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione perentoriamente ore 12 del 16 dicembre 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate in plico sigillato: v.le Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova (Ufficio Protocollo);

c) lingua nella quale dovranno essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere allegate a pena di esclusione:

a) attestazione rilasciata da parte di apposito Istituto Bancario dell'idoneità economica e finanziaria riferita all'entità della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione dell'impresa resa ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 o secondo la legislazione del Paese di residenza, della quale risulti che la ditta e/o il Legale Rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 con particolare riferimento alle lettere a), b), d), e);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo;

d) dichiarazione resa in conformità alla legge 15/68 o secondo la legislazione del Paese di residenza, attestante l'effettuazione di forniture identiche a quelle oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000 negli anni 1991/1992/1993.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

Saranno richieste schede tecniche ed eventuali campionature e verranno prese in considerazione esclusivamente le offerte delle ditte le cui schede tecniche ed eventuali campionature saranno giudicate idonee dai competenti organi tecnici dell'U.S.L. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

10. Altre informazioni: rivolgersi al Servizio Provveditorato ore antimeridiane tutti i giorni feriali escluso il sabato.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 8 novembre 1993.

Genova, 8 novembre 1993

Il sub-commissario regionale delegato:
dott.ssa Paola Pistone

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Giovanni Ferrara

G-1128 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese». Ospedale San Martino - v.le Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010-35352222-2242/fax 010-354721.

2. a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) Acquisto.

3. a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto della licitazione: materiale di consumo per la Neurochirurgia e un periodo di 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi;

c) aggiudicazione separata per ogni prodotto.

4. Termine di consegna: ripartita nel corso dell'anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) data limite per la ricezione delle domande di partecipazione perentoriamente ore 12 del 16 dicembre 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: v.le Benedetto XV n. 10 - 16132 Genova (Ufficio Protocollo);

c) lingua nella quale dovranno essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere allegate a pena di esclusione:

a) attestazione rilasciata da parte di apposito Istituto Bancario dell'idoneità economica e finanziaria all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione dell'impresa resa ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 o secondo la legislazione del Paese di residenza, della quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 con particolare riferimento alle lettere a), b), d), e);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo;

d) elenco delle principali forniture relative ai prodotti oggetto di gara effettuate presso gli Enti pubblici, negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso). La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

10. Altre informazioni: rivolgersi al Servizio Provveditorato ore antimeridiane tutti i giorni escluso il sabato.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni uffici della Comunità Europea: 8 novembre 1993.

Genova, 8 novembre 1993

Il sub commissario regionale delegato:
dott.ssa Paola Pistone

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Giovanni Ferrara

G-1129 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti**

Bando fornitura materiale vario ed attrezzature per la segnaletica stradale
(Del. Comm. n. 540 del 19 ottobre 1993)

Licitazione privata ex D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. unico del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339; procedura accelerata per la necessità di assicurare in tempi brevi il materiale e le attrezzature necessarie alla manutenzione della segnaletica a cura del Settore Manutenzione del Provveditorato Generale di concerto con il Servizio di Polizia Urbana; franco trasporto Magazzino Comunale a secondo della indicazione che sarà impartita dall'Ufficio comunale del Provveditorato Generale; fornitura materiale vario ed attrezzature in un unico lotto. Importo complessivo L. 418.431.370 IVA compresa.

La consegna dovrà essere effettuata secondo i termini che saranno indicati nell'ordinativo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso il Comune di Napoli - Ufficio Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo entro il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del Bando.

La domanda di partecipazione deve contenere, sotto forma di certificazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, da documentare successivamente da parte della aggiudicataria, la dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di preclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, primo comma lettera a), b), c), d), e), f).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, ossia in base al maggior ribasso percentuale unico sui prezzi a base di gara.

Il capitolato speciale può essere visionato presso il Comune di Napoli - Direzione Provveditorato Generale - Settore Ricambi, oppure presso il Servizio Gare e Contratti.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Economica Europea l'8 novembre 1993.

Il dirigente del servizio gare e contratti
Il capo divisione: dott.ssa Elvira Capecelatro

N-686 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Settore Gare e Contratti**

Avviso (ai sensi del D.P.C.M. 55/91)
Delibera Comm.le n. 481 del 15 ottobre 1993

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - Napoli.

La gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata nei modi previsti dall'art. 1, lett. d) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Luogo di esecuzione: Napoli - via Cinthia.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione della sede dello Stato Civile ed anagrafe elettorale - via Cinthia - II lotto lavori - Importo L. 4.080.000.000.

Lavoro prevalente: classificazione categoria A.N.C. 2.

Il tempo concesso per l'esecuzione dell'appalto è di mesi diciotto a partire dalla data del verbale di inizio dei lavori.

L'importo della cauzione è stabilito nella misura del 5% dell'ammontare netto dei lavori e va accettato nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Il finanziamento graverà sul bilancio comunale.

Il pagamento avverrà ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso e delle ritenute, raggiunge la cifra di L. 100.000.000.

È consentito presentare offerte da parte di associazioni temporanee di impresa con le prescrizioni previste dagli artt. 20 e seguenti della legge 584 8 agosto 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti, trascorsi mesi sei dalla data dell'offerta, potranno ritenere non più valida la stessa.

L'offerente deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Ai sensi dell'art. 16 legge 741/81 eventuali controversie sono devolute alla cognizione del Giudice Ordinario togato.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Amministrazione Comunale, istanza di partecipazione in bollo a mezzo raccomandata a.r. entro il *ventesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* indirizzata al Comune di Napoli, Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo, entro le ore 12.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Elvira Capecelatro.

N-687 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/N. 5
Mesagne (Brindisi)

La U.S.L. BR/n. 5 - via Labanchi, 1 - 72023 Mesagne (BR) - telefono: (0831) 7391, telefax: (0831) 321133, in esecuzione della deliberazione n. 917 del 29 ottobre 1993, di indizione di licitazioni private, intende appaltare, mediante gara da esperirsi secondo i criteri stabiliti dall'art. 65, lett. c) della legge regionale n. 8/1981, le seguenti forniture occorrenti per il fabbisogno dell'anno 1994:

farmaci, sieri, vaccini ed emoderivati L. 900.000.000.

Le domande per essere invitati alla gara devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire a mezzo posta o consegna diretta alla U.S.L. BR/n. 5 entro e non oltre il *15 dicembre 1993*.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, attestante di non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le richieste dovranno essere inoltrate anche se in precedenza è stata avanzata istanza di iscrizione all'Albo fornitori di questa U.S.L. o anche se sia stata presentata già richiesta di invito a gare.

La presentazione delle domande non sarà vincolante per l'Amministrazione.

Copia del presente è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 4 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Antonio Marzano.

C-26330 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
(Provincia di Savona)

Questo Comune intende indire un appalto per l'assegnazione del servizio di nettezza urbana comprendente raccolta e trasporto a discarica autorizzata dei rifiuti solidi urbani ed affini - raccolta differenziata e trasporto in appositi centri di riciclaggio di carta e lattine - raccolta differenziata di rifiuti urbani pericolosi, trasporto e smaltimento in centri autorizzati di pile, farmaci scaduti e siringhe abbandonate su aree pubbliche - spazzamento aree pubbliche urbane - pulizia spiagge libere - pulizia caditoie stradale acque bianche - servizio affissioni manifesti, per anni uno, con il metodo di cui all'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, come modificato dall'art. 2 del R.D. 28 agosto 1924, n. 1396, mediante offerte di prezzo - esclusa IVA, metodo cui si applicheranno le procedure di cui all'art. 89 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a mezzo raccomandata r.r., al Comune di Albisola Superiore, piazza della Libertà n. 19, non più tardi delle ore 11 del giorno *30 dicembre 1993* domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale chiedono di essere invitate alla gara.

Per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà dimostrare di essere in possesso di Certificato di iscrizione nel registro delle ditte della Camera di Commercio.

Copia del presente avviso è stata inviata in data 6 novembre 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee*.

Albisola Superiore, 20 novembre 1993

Il responsabile del servizio: dott. N. Kertesz.

C-26332 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE - BA/N. 6
GIOVINAZZO-MOLFETTA
Molfetta (Bari)

L'Unità Sanitaria Locale BA/n. 6 Giovinazzo-Molfetta, via Molfettesi d'Australia n. 32 - 70056 Molfetta (BA), in esecuzione della deliberazione n. 867/AS del 23 settembre 1993, indice licitazione privata ai sensi della L.R. n. 8/81 art. 65 per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio e di guardaroba della biancheria piana e confezionata nella U.S.L. BA/n. 6.

L'importo presunto è di L. 600.000.000 comprensivo di IVA.

I termini per la ricezione della domanda di partecipazione in carta legale è fissato alle ore 12 del *31 dicembre 1993*.

A corredo della domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, attestante che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 comma 1 del D.L. n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee in data 10 novembre c.a. e contestualmente per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Molfetta, 5 novembre 1993

Il D.A.C.S. provv.to: rag. Livio de Palma

L'amministratore straordinario: dott. Michele Petruzzellis

C-26334 (A pagamento).

I.P.A.B. VICENZA

Avviso di gara - Licitazione privata

Questa Amministrazione appalta, mediante licitazione privata secondo le procedure di cui al D.L. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 comma 1, lettera b) la seguente fornitura: «Prodotti per l'incontinenza ad uso degli ospiti non autosufficienti dell'Istituto «O. Trento», biennio: 1994-1995», ricorrendo alla procedura d'urgenza, essendo imminente la data di inizio del nuovo appalto.

I criteri per l'aggiudicazione saranno: «al miglior offerente dedotto dal punteggio complessivamente raggiunto tenuto conto del prezzo e della qualità», con riferimento alle modalità di cui alla Legge Regionale n. 18 del 1980, art. 55, comma 2, lettera b).

Importo presunto di gara per anni due: L. 630.000.000, IVA compresa.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, in lingua italiana, indirizzata a: I.P.A.B. di Vicenza, p.tta San Pietro, n. 9 - 36100 Vicenza, chiedendo di essere invitati alla licitazione, entro il 6 dicembre 1993, allegandovi:

copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Vicenza, 8 novembre 1993

Il presidente: dott. Sante Bressan.

C-26343 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio Appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si informa che il giorno 5 ottobre 1993 è stata esperita licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del Museo Civico in Palazzo Affaitati - 2° lotto funzionale - con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lettera d) della legge 14/73.

Su n. 97 imprese invitate, sono state ammesse alla gara le seguenti 37:

- 1) Costruzioni Perregri S.r.l. - Buglio in Monte (Sondrio) - 8,14%;
- 2) Benaco S.r.l. - Mentana (Roma) - 17,30%;
- 3) Ceis S.r.l. - Lodi (Milano) - 1,20%;
- 4) Edilmasi Muratori S.n.c. - Masi (Padova) - 7,80%;
- 5) Impresa Cefis S.r.l. - Treviglio (Bergamo) - 7,77%;
- 6) Comega S.r.l. - Agrigento - 19,87%;
- 7) Cosgemi S.p.a. - Milano - 7,80%;
- 8) Della Noce Amilcare S.r.l. - Milano - 8,20%;
- 9) Edilmediolanum S.p.a. - Milano - 8,93%;
- 10) Sacomer S.r.l. - Canello ed Arnone (Caserta) - 6,73%;
- 11) Impresa Cannizzo Carmelo - S. Piero Patti (Messina) - 16,43%;
- 12) Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a. - Cremona - 25,26%;
- 13) Seam S.p.a. - Roma - 13,191%;
- 14) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (Novara) - 7,73%;
- 15) S.A. e C.O. Sud S.r.l. - Rovereto (Trento) - 7,55%;
- 16) Bernagozzi e Guerra S.r.l. - Milano - 12,12%;
- 17) Moras Costruzioni S.p.a. - Sacile (Pordenone) - 13,50%;
- 18) SO.DI.BAT. S.n.c. - Cremona - 10,75%;
- 19) Impresa Secchi Costantino S.r.l. - Cremona - 9,77%;
- 20) Cedem S.r.l. - Milano - 8,33%;
- 21) Impresa Bottoli Arturo S.p.a. - Mantova - 11,00%;
- 22) Cella Gaetano S.r.l. - Piacenza - 7,15%;
- 23) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Piacenza - 20,12%;
- 24) Smig S.p.a. - Gaeta (Latina) - 17,39%;
- 25) Edilcor S.r.l. - Roma - 23,45%;
- 26) Conscoop - Forlì - 12,14%;
- 27) Consorzio Ravennate - Ravenna - 10,37%;
- 28) Consorzio Ciro Menotti - Bologna - 9,75%;
- 29) Edil.GE.CO S.r.l. - Parma - 5,99%;
- 30) Licis S.p.a. - Torino - 23,20%;
- 31) Sacaim S.p.a. - Venezia - 13,13%;
- 32) CO.VE.CO Cons. Coop. - Marghera (Venezia) - 11,19%;
- 33) Giolai e C. S.p.a. - Bassano del Grappa (Vicenza) - 13,131%;
- 34) Feroldi Francesco Costruzioni - Ostiano (Cremona) - 14,25%;
- 35) Beltrami Paolo S.r.l. - Paderno Ponchielli (Cremona) - 7,74%;

36) Coop. La Solidarietà - Gussola (Cremona) - 13,20%;

37) CMR Filo - Filo (Ferrara) - 17,17%.

Sulla scorta delle migliori 19 offerte pervenute, si è determinata una media del 16,16%.

Aggiudicataria definitiva è risultata la Ditta Feroldi Francesco di Ostiano (CR) con il ribasso del 14,25%.

Cremona, 19 ottobre 1993

Il capo servizio appalti e contratti: dott. Lamberto Ghilardi.

C-26351 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI ED INFORMATICA
SETTORE SISTEMI INFRASTRUTTURALI
Ufficio sistemi di comunicazione

Roma, via Capitan Bavastro n. 108/110

Tel. 5780210 - Fax 5780051

È intendimento di questa Amministrazione, in esecuzione delle leggi regionali 4 maggio 1985, n. 60 e 26 febbraio 1987, n. 22, affidare in concessione, ai sensi della legge 24 giugno 1928, n. 1137 e successive modificazioni, i seguenti lavori:

progettazione esecutiva della circonvallazione al centro abitato del Comune di Subiaco;

realizzazione di un primo stralcio funzionale della strada stessa.

Importo L. 5.990.000.000.

Il termine di esecuzione dell'appalto non potrà superare mesi 24 dalla data del verbale di consegna.

La somma di L. 5.990.000.000 si intende remunerativa di tutte le spese, gli oneri e di quant'altro occorra a dare le opere richieste complete e finite (spese tecniche, studi ed indagini, espropri, direzione lavori, collaudi, I.V.A., ecc); i lavori sono finanziati con fondi esclusivamente regionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare lotti successivi alla stessa impresa aggiudicataria ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

Alle imprese riunite si applicano le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del citato decreto legislativo n. 406.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 sopracitato.

L'offerta dell'impresa, che dovrà tener conto di tutto quanto sopra indicato, non dovrà superare l'importo di L. 5.990.000.000. Non si farà luogo alla revisione dei prezzi ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359.

L'affidamento avverrà in base al criterio dell'offerta ritenuta dall'Amministrazione più valida dal punto di vista tecnico ed economico, tenendo presenti i seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza, ciascuno secondo il coefficiente a fianco riportato:

1) prezzo 0,5;

2) valore tecnico delle opere 0,4;

3) termine di esecuzione 0,1.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data della stessa.

L'impresa appaltatrice dovrà versare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto e all'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato che sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto giusta l'art. 27 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422.

Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 7 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

L'impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, riferito esclusivamente ai lavori, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di cui agli artt. 33 del Capitolato generale d'appalto e 48 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, avrà raggiunto la cifra di L. 500.000.000.

Le domande di partecipazione alla presente gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica Settori Sistemi Infrastrutturali - Ufficio Sistemi di Comunicazione - via Capitan Bavastro, 108/110 - 00154 Roma improrogabilmente entro le ore 13, del giorno 20 dicembre 1993.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) il certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) - Categoria 6 - per importo non inferiore a quello dell'appalto;

b) la documentazione o certificazione prevista dal punto 2 e seguenti dell'art. 18 del predetto decreto legislativo n. 406, a riprova di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencata alla lettera a), b), c), d), e), f) e g) del medesimo articolo;

c) una dichiarazione nella quale siano indicati i lavori che eventualmente intendono subappaltare;

d) le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa relativamente a quanto previsto dalle lettere a) e c) dell'art. 20 e dalle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 del già citato decreto legislativo n. 406;

e) n. 3 etichette autoadesive con su indicata la denominazione completa dell'impresa ed il relativo indirizzo completo di c.a.p.

Sulla busta dovrà essere inoltre apposta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a gara per l'appalto relativo alla progettazione esecutiva e realizzazione della circonvallazione al centro abitato del Comune di Subiaco».

Gli inviti a presentare il progetto e l'offerta saranno spediti alle imprese prequalificate entro il termine massimo di 120 giorni dalla data del presente bando.

L'assessore ai LL.PP.:
avv. G.F. Schietroma

Il presidente della Giunta:
dott. G. Pasetto

C-26364 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO
Provincia di Bologna

Questo Comune intende procedere ad una licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici.

L'appalto avrà una durata di anni 2.

L'importo a base d'asta è di L. 3.000.000.000 (IVA esclusa) in due lotti separati.

L'avviso di gara è stato inviato in data 9 novembre 1993, per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 1° dicembre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Argelato, via Argelati n. 4 - 40050 Argelato (BO) - tel. 051/897112 al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

Il sindaco: Valerio Gualandi.

C-26392 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/07
Manduria (TA)

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale TA/07 - Via Mandonion n. 19 - 74024 Manduria (TA) - Tel. 099/800216, Fax 099/8791412.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata (art. 16, lett. b) D.L. n. 358/92).

3. a) Luoghi di consegna: Presidio ospedaliero «M. Giannuzzi»;

b) oggetto dell'appalto: Servizio di noleggio, disinfezione, lavaggio, asciugatura, stiratura, rammendo, sterilizzazione di biancheria piana, indumenti da lavoro, materassi e guanciali, con gestione dei guardaroba e distribuzione ai reparti, servizi e ambulatori delle strutture sanitarie degli enti di cui al punto 1;

c) importo dell'appalto: L. 500.000.000 al netto di IVA.

4. Termine di consegna: fornitura in somministrazione per 1 anno, eventualmente rinnovabile annualmente fino ad un massimo di altri 3 anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: l'appalto potrà essere aggiudicato anche ad imprese temporaneamente raggruppate che si conformeranno a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 37 giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo: U.S.L. TA/07 - via Mandonion n. 19 - 74024 Manduria (TA) - Italia;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) certificati o dichiarazioni, ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e) del D.L. n. 358/92, nonché ai sensi dell'art. 10-sexies legge n. 575/65 come introdotto dall'art. 7 legge n. 55/90 e modificato dall'art. 20 legge n. 203/91. Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, ultimo comma, del D.L. n. 358/92. Da ciascuna impresa, o dal consorzio, o dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate;

b) attestazione da parte degli istituti bancari, aventi rilevanza nazionale nel Paese di appartenenza, di idoneità economica e finanziaria;

c) autodichiarazioni con firma autenticata di aver svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o servizi identici a quelli indicati al punto 3/b per un importo lordo complessivo, negli ultimi tre anni, pari ad almeno L. 4.500.000.000;

d) copia autenticata dei bilanci d'azienda relativi al triennio 1990/91/92 idonei a dimostrare, tra l'altro, il requisito già richiesto mediante autodichiarazione al precedente punto c);

e) dichiarazione rilasciata dall'U.S.L. competente, ovvero dall'Amministrazione comunale, dalla quale risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, la dichiarazione dovrà verificare l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

f) autodichiarazione con firma autenticata attestante che la ditta, o il consorzio, o il raggruppamento, ha piena disponibilità dello stabilimento (o degli stabilimenti) produttivo/i di lavanderia industriale sito/i in via che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara e che dispone di attrezzature, mezzi ed equipaggiamenti tecnici adeguati al servizio da svolgere, le cui potenzialità minime e caratteristiche tecniche sono le seguenti:

potenzialità di lavaggio, asciugatura, stiratura, imballaggio di biancheria piana ed indumenti da lavoro minimo di 10 q.li/ora;

potenzialità impianto di disinfezione biancheria infetta: minimo 10 q.li/ora;

potenzialità impianti di sterilizzazione di biancheria confezionata in set sterili destinata ai gruppi operatori: minimo di 10 q.li/ora;

il circuito della biancheria sporca è distinto completamente dal circuito della biancheria pulita, il che preclude ogni possibilità di ricontaminazione della biancheria pulita;

gli impianti di lavanderia sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza «ospedaliera».

9. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b), del D.L. n. 358/92 e, quindi, all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescente: prezzo, qualità del servizio di noleggio, lavaggio, stiratura, qualità del servizio di sterilizzazione, qualità del servizio di disinfezione, organizzazione e gestione del servizio di guardaroba, raccolta e distribuzione biancheria, affidabilità tecnica ed economica dell'azienda, referenze, proposte di migliorie del servizio.

L'U.S.L. si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni su richieste e di richiedere ulteriori dichiarazioni e/o informazioni con lettera di invito.

10. La richiesta d'invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 8 novembre 1993.

12. Data di ricevimento del bando: 8 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Raffaele Di Campo.

C-26393 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE
(Provincia di Venezia)

Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione della discarica di prima categoria nel Comune di Noventa di Piave.

Ente concedente: Comune di San Donà di Piave - piazza Indipendenza - tel. 0421/5901 - fax 0421/50961.

L'ente appaltante intende bandire una gara per la concessione per la costruzione e gestione di una discarica di rifiuti solidi urbani, impianto di prima categoria ex capo 5°, L.R. 16 aprile 1985 n. 33 per tonn. 554.600 pari a metri cubi 693.250 (seicentonovantatreduecentocinquanta) - durata prevista della discarica anni 8.89.

Quantità di rifiuti giornalieri previsti mediamente: 200, con un minimo di 100 tonn./die. Progetto esecutivo Studio Magagni - Dozzi, approvato dalla Regione Veneta con deliberazione n. 3527 del 27 luglio 1993.

Il costo complessivo previsto è di 23068,19 milioni di lire, comprendente: acquisto dell'area, spese tecniche, interessi passivi, costo delle opere e della gestione, IVA.

La concessione sarà attribuita ai sensi dell'art. 29 lettera a) del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 con la procedura della licitazione privata e con riferimento al prezzo richiesto per ciascuna tonn. conferita alla discarica. Tale prezzo si intenderà remunerativo di ogni spesa sostenuta per la costruzione e gestione della discarica e delle altre spese indicate al punto precedente.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese, associazioni di imprese, consorzi o società consortili o gruppi di imprese italiane o di Paesi CEE purché operanti nel settore dei rifiuti (costruzione e gestione di discariche controllate) che comprovino:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o equivalente iscrizione al Registro professionale dello Stato di provenienza con specifica certificazione per la categoria 12/b per un importo di lire 15 miliardi;

b) di aver costruito e gestito per un ente pubblico negli ultimi 5 anni una discarica di potenzialità almeno pari al 50% di quella posta in concessione ovvero di avere in corso tale attività;

c) dichiarazione di possesso (documentabile in seguito ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) di referenze e documentazioni comprovanti la capacità economica e finanziaria e in particolare di referenze bancarie e cifra d'affari globale.

La percentuale minima dei lavori che il concessionario deve affidare a terzi è pari al 30% degli stessi.

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato per il giorno 3 gennaio 1994.

Le domande in lingua italiana dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Comune di San Donà di Piave - Ufficio Segreteria - piazza Indipendenza.

Saranno invitate alla gara ai sensi dell'art. 27, secondo comma, D.L. 406/91 un minimo di cinque ditte e un massimo di ventuno.

Il bando sarà inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 9 novembre 1993.

Il sindaco: arch. Giansilvio Contarin

Il segretario generale: dott. L.F. Brusatin

C-26394 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 5 - CROTONE

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

L'U.S.S.L. n. 5 con sede in Crotone, corso Messina 75 - tel. 0962/963819 - telefax 0962/962334 - indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico manutentiva delle apparecchiature sanitarie ed elettromedicali dislocate nei vari Presidi dell'U.S.S.L. per un periodo di mesi dodici a decorrere dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione.

Importo presunto L. 1.000.000.000.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Amministratore Straordinario dell'U.S.S.L. n. 5 - Servizio Provveditorato, corso Messina 75 - Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1993.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 20 dicembre 1993.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Inoltre, ciascun concorrente dovrà dimostrare le proprie capacità tecniche in conformità all'art. 14, lettera c) del citato D.Lgs. 358/92 (limitatamente all'organico tecnico).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 97, comma a) della L.R. 21/81 e dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 358/92, nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale (del quale si potrà prendere visione presso il Servizio n. 10 dell'U.S.S.L.).

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 novembre 1993 ed è stato ricevuto lì il 10 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe D'Agostino.
C-26395 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOFERRAIO
(Provincia di Livorno)

Bando di gara (Art. 5 D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358)

Ente appaltante: Comune di Portoferraio, via Garibaldi, 17 - 57037 Portoferraio (LI), tel. 0565/937111, fax 0565/916391.

Natura dei prodotti da fornire: Fornitura arredi e tendaggi necessari per il «Teatro dei Vigilanti» a Portoferraio.

Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 perché l'opera è finanziata con fondi FIO che impongono l'affidamento della fornitura e l'inizio della stessa entro il 25 febbraio 1994 come da delibera della G.R. n. 8995 del 4 ottobre 1993.

Luogo di consegna: Portoferraio (LI), piazza Gramsci.

Termine di consegna: centoventi giorni data ordinazione.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 30 novembre 1993.

Indirizzo al quale le domande debbono essere indirizzate: Comune di Portoferraio, via G. Garibaldi, 17 - 57037 Portoferraio (LI).

Le descrizioni della fornitura del materiale dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione aggiudicatrice provvederà a spedire gli inviti a presentare offerte: entro il 4 dicembre 1993.

Documenti da allegare alle domande di partecipazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

2) dichiarazione di cui all'art. 13 D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 comma 1, lett. c);

3) dimostrazione capacità tecniche ai sensi dell'art. 14 D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 lett. a);

4) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.Leg.vo 27 luglio 1992 n. 358.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 novembre 1993.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 novembre 1993.

Portoferraio, 12 novembre 1993

Il sindaco: Novaro Chiari.

C-26398 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. N. 35 GIAVENO

Giaveno (TO), via San Sebastiano n. 1

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 35, via San Sebastiano, 1 - 10094 Giaveno (TO) - tel. 011-93601 - fax 011-9375941.

2. Categoria di servizio e descrizione: Gestione impianti termici.

3. Luogo di esecuzione: Strutture dell'U.S.S.L. n. 35 in Giaveno (TO).

5. Le ditte potranno concorrere solo per l'intera fornitura unico lotto. Sono escluse offerte parziali.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1994-31 dicembre 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 Direttiva CEE dell'8 giugno 1992 n. 50/1992.

10.a) Procedura accelerata al fine di addivenire all'aggiudicazione entro il 31 dicembre 1993;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 novembre 1993;

c) indirizzo al quale vanno inviate: U.S.S.L. n. 35, via San Sebastiano n. 1 - 10094 Giaveno (TO);

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: entro venti giorni dalla data di cui al punto 10.b).

13. Condizioni minime: gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità da tale disposizione previste, di non trovarsi in alcune condizioni di preclusione previste dall'art. 29 (primo comma, lettere a), b), c), e), f)) Direttiva CEE n. 50/1992 del 18 giugno 1992. Dovranno inoltre dichiarare quanto previsto dall'art. 31, primo comma, lettere a), c) e produrre la documentazione di cui all'art. 32, secondo comma, lettere a), b), c), d), e) della medesima direttiva.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata secondo la normativa prevista dalla Direttiva CEE n. 50/1992 del 18 giugno 1992 art. 36, lettera b) (prezzo più basso). Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

15. Altre informazioni: il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Servizio Tecnico-Economico dell'U.S.S.L. n. 35 nelle ore d'ufficio, escluso il sabato: tel. 011-9360657.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 9 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Quaglia.

C-26399 (A pagamento).

OPERA PIA DOMENICA POZZI BOLLO

Cerrina - provincia di Alessandria, via Roma, 101

telefono 0142/94130

È indetta a norma della Direttiva CEE del 18 giugno 1992 n. 92/50 una licitazione privata con procedura ristretta accelerata. A norma dell'allegato III, punto C, della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 si precisa quanto segue:

Amministrazione appaltante: Opera Pia Domenica Pozzi-Bollo, via Roma, 101 - 15020 Cerrina Monferrato (Alessandria) telefono 0142/94130.

Categoria di servizio e descrizione: Gestione servizi tutelari presso Casa di Riposo per anziani autosufficienti categoria 25, CPC. 93.

Luogo di esecuzione: Casa di Riposo Opera Pia D.ca Pozzi-Bollo, via Roma, 101 - Cerrina.

Riferimenti alle disposizioni legislative: Direttiva 92/50/CEE R.D., 23 maggio 1992 n. 827 e successive modificazioni.

Numero dei prestatori che verranno invitati: minimo 5; massimo 20.

Varianti: saranno richieste proposte migliorative al servizio in atto.

Durata del contratto: quinquennio 1994/1998.

Stante l'urgenza di affidare il servizio a far data dal 1° gennaio 1994 viene adottata la procedura accelerata di cui all'art. 20 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale contenute in apposita busta indicante l'oggetto dell'appalto, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'Opera Pia Domenica Pozzi-Bollo, via Roma, 101 - Cerrina - C.A.P. 15020 entro il giorno 30 novembre 1993 fatto salvo quanto previsto dall'art. 20 c. 3 della Direttiva 92/50/CEE.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 10 dicembre 1993.

La cauzione definitiva è fissata nel ventesimo dell'importo di affidamento stimato in L. 1.750.000.000.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione della gara, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, citata;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria riferita al valore annuo dell'appalto oggetto della gara stimato in L. 350.000.000;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale ditta 1990, 1991, 1992 e 1993 fino alla data della pubblicazione del bando; l'importo netto complessivo dei contratti stipulati negli anni 1990, 1991, 1992 e 1993 fino alla data di pubblicazione del bando per forniture di servizi analoghi a quelli posti in gara; elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1990, 1991, 1992 e 1993 fino alla data di pubblicazione del bando per forniture di servizi analoghi a quelli posti in gara coi relativi importi, date e destinatari; numero complessivo dei lavoratori dipendenti alla data 31 ottobre 1993;

e) copia del bilancio 1992.

Le dichiarazioni dei concorrenti devono essere redatte su carta da bollo e autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Per i concorrenti appartenenti agli altri Paesi della CEE i certificati di iscrizione ai Registri commerciali o professionali e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotti secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Tutti i certificati rilasciati da Enti pubblici ed uffici devono essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella delle domande.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26, c. 1 della Direttiva 92/50/CEE, nel qual caso la documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa.

Resta esclusa la possibilità di partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamenti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

L'Ente si riserva di invitare solo le Ditte ritenute idonee.

I servizi saranno aggiudicati ai sensi del R.D. 20 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 36 comma 1, lett. a) della Direttiva 92/50/CEE citata, secondo i seguenti elementi di valutazione: proposta migliorativa al servizio in atto; prezzo; referenze.

L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di non effettuare la pubblicazione sulla Gazzetta CEE trattandosi di appalto di servizi sociali e sanitari alla persona (art. 16 punto 3, allegato IBCPC93).

Il bando stesso unitamente agli atti di gara, è in visione e disponibile presso la Opera Pia Pozzi-Bollo, via Roma, 101 - Cerrina M.to, tel. 0142/94130.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 novembre 1993.

Li, 10 novembre 1993

Il presidente: Pietro Cane.

C-26401 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. N. 69

Nizza M.to (AT)

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 69 - piazza Cavour n. 2 - 14049 Nizza Monferrato (Asti) rende noto che è stata indetta una gara a licitazione privata, in lotti separati, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, per l'aggiudicazione di specialità medicinali occorrenti per l'anno 1994:

lotto 1) - Anestetici L. 33.000.000 annui IVA compresa;

lotto 2) - Antineoplastici L. 22.000.000 annui IVA compresa;

lotto 3) - Cardio-vascolari L. 149.000.000 annui IVA compresa;

lotto 4) - Chemioterapici L. 386.000.000 annui IVA compresa;

lotto 5) - Ematologici L. 202.000.000 annui IVA compresa;

lotto 6) - Gastro-intestinali L. 90.000.000 annui IVA compresa;

lotto 7) - Immunomodulatori L. 144.000.000 annui IVA compresa;

lotto 8) - Neurologici L. 74.000.000 annui IVA compresa;

lotto 9) - Ormoni-opoterapici L. 35.000.000 annui IVA compresa;

lotto 10) - Specialità varie (analgesici-antipiretici / anti-allergici / antidoti-disintossicanti / articolari-antiflogistici / bronco-polmonari / dermatologici / diuretici / enzimi-antienzimi / epato-biliari / ginecologici / metabolici / oftalmici / oto-rinolaringologici / spasmolitici / urogenitali / vitamine e coenzimi) L. 99.000.000 annui IVA compresa.

Attesa l'urgenza di assegnare la fornitura a decorrere dal 1° gennaio 1994, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 358/92.

I lotti individuati al punto che precede dovranno essere consegnati franco magazzino Servizio Farmaceutico dell'Ospedale di Nizza Monferrato.

È ammessa possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse.

Le forniture oggetto d'appalto dovranno avere decorrenza dal 1° gennaio 1994 secondo le modalità che verranno specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, in plico sigillato, la domanda, redatta su carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: «Unità Socio Sanitaria Locale n. 69, piazza Cavour n. 2 - 14049 Nizza Monferrato (AT)», per mezzo del servizio postale di Stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura con annullo postale, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee e cioè entro le ore 12 del giorno *30 novembre 1993*.

Il plico dovrà recare all'esterno ad oggetto della gara la descrizione del lotto o dei lotti cui la ditta intende partecipare ed il nominativo della ditta.

Entro dieci giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata, alle ditte prescelte, apposita lettera d'invito completa di capitolato speciale di gara contenenti le prescrizioni che regolamenteranno la gara stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e fatto salvo quanto disposto dallo stesso D.Lgs. per le imprese straniere, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in bollo, di data non anteriore a mesi tre da quello di pubblicazione del presente avviso, oppure certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dimostrazione che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lett. a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità previste dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11;

c) certificazione bancaria attestante le capacità finanziarie della ditta;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture dello stesso genere di prodotti, di quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1990/91/92), quest'ultimo dovrà risultare superiore di almeno 9 volte il valore di stima dell'importo annuo assunto per ciascun lotto in precedenza individuato.

Per le imprese riunite il fatturato richiesto per le forniture dello stesso genere di quelle oggetto di gara dovrà essere riferito all'insieme delle imprese, ognuna delle quali deve comunque dimostrare un volume di almeno 1/5 dell'importo delle forniture stesse;

e) elenco delle principali forniture (dello stesso genere di prodotti di quelli oggetto di gara) effettuato durante gli ultimi tre anni (1990/91/92) con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi; nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti e saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti.

Le imprese che intendono costituirsi in apposito o temporaneo raggruppamento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione soprarichiesta, a pena di esclusione, per le singole imprese riferita ad ognuna delle partecipanti al raggruppamento, anche:

dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara, mediante apposito temporaneo raggruppamento, con l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lett. a) come suindicato, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato Economato - tel. 0141/782523 - fax 0141/782511.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 15 novembre 1993.

Nizza Monferrato, 15 novembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Deonino Dal Cielo.

C-26400 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA Assessorato Istruzione e Cultura

Bando di gara per l'appalto della fornitura giornaliera di pasti crudi per i centri di refezione scolastica (decreto legislativo n. 358/1992) - Procedura ristretta-urgenza. (Prot. n. 29819).

Ente appaltante: Comune di Massa, via Porta Fabbrica n. 1 - 54100 Massa - Provv. MS - Italia, tel. (0585)4901, fax n. (0585)41245.

L'Amministrazione Comunale ricorre alla procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 comma 1 Dec. Leg. n. 358/92 e d'urgenza ai sensi dell'art. 7 comma 4 per assicurare la continuità del servizio così importante per la collettività.

L'Amministrazione Comunale ricorre alla licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 4 e art. 7 comma 5 della citata normativa.

Il servizio prevede la fornitura giornaliera di pasti crudi per circa 240.000 pasti/anno presso n. 30 centri di refezione scolastica ubicati sul territorio comunale.

I centri di cottura, relativi ad asili nido, scuole materne, elementari e medie, sono suscettibili di riduzione in considerazione del piano di riorganizzazione dei servizi scolastici deliberato da questo Ente.

Non è prevista la possibilità, per i fornitori, di presentare offerte per parte delle forniture richieste.

La fornitura avrà la durata di anni 3 (tre) dalla data di aggiudicazione.

La consegna dei pasti crudi dovrà essere tassativamente ultimata presso tutte le sedi entro le ore 9,30 di ogni giorno.

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate alle condizioni previste dall'art. 10 del Dec. Leg. n. 358/92.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, in lingua italiana, dovrà essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

La domanda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Massa, via Porta Fabbrica, 1 - 54100 Massa (MS) - Italia.

L'invito a presentare offerta verrà diramato entro 15 dicembre 1993.

Per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 11, 2-3 comma Dec. Leg. n. 358/92 nel quale dovrà essere specificato che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, nonché descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti forniti.

Dovranno essere specificati: n. e qualifica degli addetti di cui dispone l'impresa e che intende impiegare per la specifica fornitura; n. e tipo di automezzi adibiti al trasporto pasti crudi; reparti di lavorazione, di lavaggio, celle frigorifere ed i locali di stoccaggio derrate nelle varie suddivisioni merceologiche.

L'appalto viene aggiudicato in base all'art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta di prezzo dovrà essere riferita ad ogni tipologia di pasto e redatta secondo lo schema predisposto dal Servizio.

È condizione imprescindibile per il perfezionamento del contratto, l'accettazione, da parte della ditta appaltatrice, della clausola di cui all'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto che prevede la collocazione obbligatoria dei magazzini di deposito, e preparazione entro il territorio di competenza dell'U.S.L. n. 2.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà altresì essere prodotta idonea certificazione dell'adeguamento dell'intera struttura aziendale alla legislazione vigente con particolare riferimento al D.P.R. n. 327/80.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 novembre 1993 e spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 novembre 1993.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 12 novembre 1993.

Massa, 12 novembre 1993

Il vice sindaco: Menchetti dott. Anselmo

Il segretario generale: Lenzetti avv. Riccardo

C-26402 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey, 1
Tel. 0165/3091 - Fax 0165/40405

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 2447 in data 13 settembre 1993 è indetta una gara, con il sistema della licitazione privata, per la fornitura, per il periodo di anni tre a decorrere dal 1° gennaio 1994, di gasolio per riscaldamento.

Importo presunto annuo: L. 2.000.000.000.

I beni oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati in porto franco, secondo le indicazioni fornite di volta in volta all'Ufficio Economato, presso le seguenti strutture:

Presidio ospedaliero di Aosta con sede in viale Ginevra, 3 ed in Regione Beauregard;

Sede Unità Sanitaria Locale di Aosta, via Guido Rey, 1;

Struttura del Laboratorio di Analisi di via Guido Rey, 5 - Aosta;

Struttura del Laboratorio di via Guido Rey, 3 - Aosta;

Poliambulatorio di Donnas (AO);

Poliambulatorio di Morgex (AO);

Sede Servizio Veterinario Loc. Ampaillant Charvensod (AO);

Consultorio di Nus (AO);

Centro Traumatologico di Courmayeur (AO).

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'Unità Sanitaria Locale Regionale Valle d'Aosta - Servizio Economico-Finanziario, via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in piego raccomandato A.R. tramite il solo Servizio Postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della-gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

di essere in possesso di decreto di concessione all'installazione ed esercizio di depositi di olii minerali, ad uso commerciale, con capacità geometrica non inferiore a mc. 400 pari all'incirca alla somma delle capacità complessive dei depositi gestiti dall'Unità Sanitaria Locale, in modo da avere le sufficienti garanzie di fornitura.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 novembre 1993.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Vittorio Sechi.

C-26404 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara

(Con riferimento allegato 4 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici, via Promis, 2/a - 11100 Aosta, tel. 0165/303611, fax 0165/303605.

2. a) Procedura ristretta: licitazione privata;

c) Art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. a) Luogo della consegna: Aosta - tangenziale di Aosta;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura materiale lapideo per cordatura laterale per ciglio rilevato autostradale sistema tangenziale di Aosta - tronco Aosta centro - Aosta ovest - quantità di circa 8.800 metri lineari.

4. —.

5. Alla gara sono ammessi, con le formalità e prescrizioni stabilite all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a presentare offerte anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 dicembre 1993;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domanda su carta bollata con prova d'arrivo a esclusivo rischio del mittente;

c) Lingue: italiano o francese.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data ultima di pubblicazione avviso.

8. Per la partecipazione alla gara in sede di richiesta d'invito, i fornitori devono dimostrare nei modi di cui ai commi 2 - 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) del comma 1 dello articolo suddetto.

I fornitori devono inoltre provare la loro iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, ovvero, in tutti gli altri casi in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'Impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

Alle domande di partecipazione, devono essere altresì allegate:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, nonché l'elenco delle forniture simili a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, con relativo destinatario, importo e data, corredate, a riprova, dei certificati rilasciati da parte dell'acquirente; tale ultimo elenco dovrà essere corredato, per ogni fornitura, di accuratissima ed esaustiva descrizione tecnica della fornitura stessa, pena il rigetto della domanda d'invito.

In caso di raggruppamento di Imprese, fermo quanto in merito già detto, i requisiti di cui sopra, dovranno essere forniti da tutte le Imprese raggruppate, che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda d'invito, indicando il nominativo della mandataria.

9. In base all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri:

il prezzo della fornitura;

garanzia di produzione con cadenza settimanale di 400/500 ml. di cordolo;

il termine di esecuzione.

10. Altre indicazioni: —.

11. Spedito il 5 novembre 1993 alla Comunità Europea.

L'assessore ai LL.PP.: Bruno Ferrero.

C-26405 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta, con sede in Caserta, via Pozzillo Agglomerato Pontesalice, telefono 0823/354010, fax 0823/327044, ha bandito gara di appalto per «Lavori completamento opere di urbanizzazione in agglomerato industriale Aversa nord», importo a base d'appalto di L. 2.608.682.930 con la procedura di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successivo art. 4; le valutazioni delle offerte anomale saranno effettuate con la procedura di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed art. 5 della legge 2 febbraio 1972 n. 14, così come stabilito dall'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito nella legge n. 155/1989.

Lavori finanziati «Fondo Europeo di Sviluppo Regionale».

La categoria prevalente richiesta è «Opere Stradali» n. 6 ed importo non inferiore a 3.000 milioni.

Le imprese e le associazioni anche temporanee di imprese che intendano essere invitate alla gara possono avanzare la relativa richiesta in carta da bollo, allegando certificato di iscrizione all'A.N.C., con raccomandata R.R., da far pervenire entro il 30 novembre 1993, al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta con sede in Caserta, via Pozzillo, Agglomerato Pontesalice - c.a.p. 81100.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle Ditte che ne abbiano fatta richiesta e siano state ritenute idonee dall'Amministrazione entro i termini di legge.

Il bando di gara è visionabile presso gli Uffici di questo Consorzio nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Caserta, 10 novembre 1993

Il commissario straordinario: dott. Alberto Gioielli.

C-26490 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Il sindaco, in esecuzione della delibera di C.C. n. 88 dell'8 luglio 1993 rende noto che sarà espletato un appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della durata di anni 9 (nove) ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ammontare del canone annuo presumibile L. 1.850.000.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare potranno chiedere, entro la data del 9 dicembre 1993, di essere invitate alla gara indirizzando la domanda, in bollo, al Comune di San Giovanni Rotondo.

Le ditte dovranno avere i seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per i servizi oggetti dell'appalto;

b) autorizzazione specifica per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili, ai sensi della lettera d) art. 6 del D.P.R. 915/82 rilasciata dall'autorità competente;

c) iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei r.s.u. di cui all'art. 10 della legge n. 441;

d) la titolarità di appalti di servizio nettezza urbana o in Comune di 25.000 abitanti o almeno tre Comuni la cui popolazione complessiva non sia inferiore a 25.000 abitanti;

e) capacità economica-finanziaria comprovata da almeno due referenze bancarie.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese.

La richiesta non vincola l'amministrazione concedente.

S. Giovanni Rotondo, 9 novembre 1993

Il sindaco: ins. Baldinetti Felicia.

C-26491 (A pagamento).

COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI
(Provincia di Avellino)

Bando di gara per l'appalto dei lavori di restauro e ricostruzione del Castello Candriano - 2° lotto - sito alla Piazza Europa di Torella dei Lombardi (AV). Importo a base d'asta L. 4.630.596.071. Si adotta la procedura di urgenza per motivi di finanziamento.

Il Comune di Torella dei Lombardi (AV) - Pref.to Area «A» - 83057 Torella dei Lombardi (AV), telefono n. 0827/44060-44147, telefax n. 0827/49209, deve indire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori finalizzati alla esecuzione dei lavori di completamento, ivi compresi gli impianti, del Castello Candriano, la fornitura degli arredi interni e la sistemazione, comprensiva delle infrastrutture a rete, delle aree circostanti, da eseguirsi alla piazza Europa, via P. Candriano, via F. De Sanctis e via P. De Luca del Comune di Torella dei Lombardi.

1. La gara sarà aggiudicata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.

2. Importo a base d'asta, per il quale è possibile presentare offerta, è di L. 4.630.596.071 e comprende tutti i lavori descritti nel capitolato speciale di appalto approvato con delibera di G.M. n. 313 del 13 novembre 1993.

3. Modalità di finanziamento: fondi assegnati al Comune della Regione Campania (Fondi P.O.P.: «Programma Operativo Plurifondo»).

L'impresa avrà diritto alla anticipazione ed a pagamenti in acconto su stati d'avanzamento ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge la cifra di L. 250.000.000 (diconsi lire duecentocinquanta milioni).

4. Le caratteristiche generali dei lavori che saranno eseguiti in piazza Europa e dintorni nel Comune di Torella dei Lombardi (AV), sono le seguenti:

- a) opere edili L. 1.122.648.600;
- b) impianti tecnologici L. 306.888.175;
- c) impianti elettrici L. 274.700.997;
- d) arredi interni L. 697.069.000;
- e) sistemazione aree esterne L. 2.229.289.299.

5. I lavori dovranno essere eseguiti nel termine massimo di 450 (quattrocentocinquanta) naturali, continui e consecutivi a decorrere dalla data del primo verbale di consegna.

La consegna dei lavori e delle forniture oggetto del presente appalto avverrà frazionatamente ed entro i seguenti termini:

a) sistemazione di parte delle aree esterne, non impegnate da precedente cantieramento relativo al restauro del Castello Candriano, entro il 30 dicembre 1993;

b) sistemazione residuale aree esterne e completamento Castello, ivi compresa la fornitura di arredi interni, entro il 15 giugno 1994.

6. È richiesta, per comprovate ragioni tecniche, l'iscrizione A.N.C. per la categoria 2 (seconda) per importo non inferiore a tre miliardi e categoria 6 (sesta) per importo non inferiore a tre miliardi.

7. L'iscrizione non è obbligatoria per le imprese degli Stati aderenti alla CEE non aventi sedi in Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Non è ammessa la revisione prezzi (legge 8 agosto 1992, n. 359).

9. La cauzione definitiva da versare al momento della stipula del contratto è stabilita nella misura di L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi), pari all'intero finanziamento, e dovrà essere costituita in uno dei due modi previsti dagli articoli 1 e 2 della legge 16 giugno 1982, n. 348. Tale cauzione si rende necessaria in quanto in caso di inosservanza dei termini di ultimazione la CEE revocerebbe il finanziamento, con restituzione di tutte le somme erogate.

La cauzione definitiva prestata o con attestazione rilasciata da una delle Aziende di Credito o con fidejussione o con polizza assicurativa dovrà contenere esplicito impegno dell'Azienda, Istituto o Impresa, a versare la somma alla Tesoreria del Comune di Torella dei Lombardi (AV), ove la cauzione debba essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

10. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in Consorzi.

Nell'ipotesi di cui all'art. 23, comma 2, del citato D.L. n. 406/91, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie richieste per le classifiche corrispondenti ad un quinto dell'importo a base d'asta dei lavori oggetto d'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte nelle categorie richieste deve essere almeno pari all'importo dei lavori in appalto. Per le Associazioni temporanee di tipo verticale trovano applicazione le norme di cui all'art. 23, comma 3, del D.L. n. 406/91 ed all'art. 8, comma 2, D.P.C.M. n. 55/91. È vietata l'associazione anche in partecipazione ed il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

11. Lavori in subappalto: è prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle categorie di lavori che si intendono subappaltare o affidare in cottimo.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis, della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 del D.L. n. 406/91 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle ritenute di garanzie effettuate.

12. Gli offerenti hanno le facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla effettuazione della gara senza che sia intervenuta l'approvazione del relativo verbale.

13. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro dieci giorni dalla data di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento dei Contratti.

14. Termine di ricezione delle offerte: dieci giorni dalla data dell'invito.

15. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire alla sede del Comune di Torella dei Lombardi (AV) entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, esclusivamente a mezzo di raccomandata di servizio postale dello Stato. Non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, perverranno oltre il suddetto termine, anche se spedite prima della scadenza. Le domande dovranno essere redatte unitamente alla relativa documentazione in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, sulla quale saranno evidenziati il nominativo del concorrente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di Restauro e ricostruzione Castello Candriano - 2° lotto - sito alla piazza Europa di Torella dei Lombardi (AV)».

16. Allegata alla domanda di partecipazione, in carta legale con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in bollo, in originale o copia autenticata ai sensi della normativa vigente, per la categoria 2 (seconda) classifica d'importo 6 (sesta) non inferiore a tre miliardi e per la categoria 6 (sesta) classifica di importo 6 (sesta) non inferiore a tre miliardi di lire. Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Italiani devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze o le relative classifiche ove esistano, ai sensi del decreto legislativo n. 406/91;

B) dichiarazioni in carta legale attestanti:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencate nell'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 6.945.894.106 (1,50 volte l'importo a base d'asta);

c) di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) elenco dei lavori che l'impresa ha eseguito negli ultimi cinque anni, nella categoria 2 (seconda) e 6 (sesta) dell'A.N.C.

In caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% della capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in conformità all'art. 8, comma 2, D.P.C.M. n. 55/91;

e) l'indicazione degli istituti bancari in grado di fornire idonee referenze per l'impresa e, in caso di associazione di imprese, per ciascuna delle imprese associate (capogruppo e mandanti);

f) equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dell'appalto; l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui all'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive. In caso di società, cooperative e loro consorzi, la dichiarazione che prevede dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7, comma 4, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 10, comma 5, del D.L. 13 maggio 1991, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le dichiarazioni innanzi elencate dovranno essere rese ed autenticate a norma di legge (art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15) pena l'esclusione dalla prequalifica. In caso di raggruppamento la documentazione richiesta ed innanzi elencata deve essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

17. Determinerà altresì l'esclusione dalla prequalifica la mancanza o la incompletezza di anche uno solo dei documenti di cui sopra.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di cui in premessa.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Copia del presente bando è stato inviato in data 16 novembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE e per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Torella dei Lombardi, 16 novembre 1993

Il segretario comunale: dott. Claudio Donnarumma

Il sindaco: dott. Vincenzo Lasprogata

S-20775 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (I.S.U.) Università degli Studi di Pavia

L'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli Studi di Pavia, via Calatafimi, 11, 27100 Pavia, telefono 0382/29218, fax 0382/29045 intende appaltare la fornitura presunta di litri 700.000 di gasolio per il riscaldamento e la produzione di acqua calda di collegi e mense per l'anno 1994 mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Si farà ricorso alla procedura accelerata dovuta all'urgenza di addivenire alla aggiudicazione entro il 1° gennaio 1994.

Luogo di consegna della fornitura: I.S.U. di Pavia.

Tale consegna dovrà essere effettuata ai Collegi e mense gestiti dall'I.S.U. di Pavia entro 24 ore dalla richiesta scritta o telefonica da parte dei responsabili delle singole strutture.

Importo presunto: L. 736.000.000 esclusa IVA.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 di mercoledì 1° dicembre 1993 a questa Amministrazione, via Calatafimi, 11, 27100 Pavia, che spedisce gli inviti entro venerdì 3 dicembre 1993.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure, per le imprese estere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

Dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti, con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'azienda.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del menzionato decreto.

La fornitura è finanziata con mezzi di bilancio.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 novembre 1993.

Pavia, 10 novembre 1993

Il presidente: G. Leonardelli.

M-9655 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO SAN CARLO BORROMEO

Milano, via Pio II n. 3
Tel. 02/40221

È indetta licitazione privata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di carni bovine fresche, disossate, in tagli anatomici, sottovuoto, occorrenti per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994. Procedura accelerata ex art. 7, comma quarto, D.L.vo n. 358/1992.

Ompporto presunto fornitura: L. 630.000.000 IVA esclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ente Ospedaliero San Carlo Borromeo - Ufficio Protocollo, via Pio Secondo n. 3 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 1993 corredate, della seguente documentazione:

1) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria personale responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 (e successive modificazioni ed integrazioni) in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

2) certificato della C.C.I.A.A., o di analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa e la sua solidità patrimoniale;

4) dichiarazione degli importi globali dei fatturati aziendali degli ultimi tre anni di attività (1990, 1991 e 1992), con l'indicazione della frazione relativa al commercio di «carni bovine fresche». Questi ultimi valori non devono essere, per almeno un esercizio, inferiori al doppio dell'ammontare annuale della presente fornitura;

5) dichiarazione attestante eventuali forniture di «carni bovine fresche» ed il loro ammontare, eseguite nei confronti di Enti Pubblici, durante gli ultimi tre anni (1990, 1991 e 1992).

Le domande di partecipazione dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: atti 346/93: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di carni bovine fresche disossate sottovuoto in tagli anatomici».

Le ditte interessate potranno rivolgersi per informazioni al Provveditorato (tel. 40222555).

Il presente bando è stato trasmesso in data 12 novembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

Milano, 12 novembre 1993

L'amministratore straordinario: prof. Graziano Arbosti

Il segretario generale: dott. Paolo Malena.

M-9691 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI

1. Comune di Ladispoli, p.zza G. Falcone - Ladispoli (Roma) - telefono 9911817-9914185-9914985-9948114-99220116 - Fax 9913098.

2. Invio alla C.E.E il 16 novembre 1993.

3. a) Luogo di esecuzione: Ladispoli;

b) spazzatura a terra delle aree pubbliche, piazze, giardini, viabilità stradali cittadine e raccolta, trasporto e scarico RR.SS.UU.;

c) l'importo d'appalto è stimato in L. 2.254.726.000 in c.t. annuo;

d) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara e autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio per la raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. e speciali assimilabili.

4. Due anni dalla effettiva immissione in servizio della Ditta aggiudicataria dell'appalto.

5. costituzione in sede di stipula del contratto di deposito cauzionale del 5% dell'importo dell'appalto aggiudicato.

6. a) Finanziamento della spesa sostenuta con i mezzi propri del bilancio.

b) pagamento prestazione mediante rate mensili scadenti il giorno 15 del mese successivo a quello cui si riferisce la fattura.

7. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

8. L'offerta deve intendersi valida ed impegnativa per almeno centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

9. È vietato cedere direttamente o indirettamente o far gestire in tutto o in parte il servizio di cui al punto 2. b).

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea la comunicazione di preinformazione ai sensi dell'art. 12, comma primo del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Appalto-concorso da aggiudicarsi secondo il sistema di cui all'art. 8 lett. c) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

13. a) L'oggetto dell'appalto contempla i seguenti servizi:

servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani a mezzo cassonetti stradali;

servizio raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti nei mercati;

servizio di spazzamento e pulizia delle strade pubbliche interne e di quelle comunque soggette a pubblico transito, purchè nell'interno dell'abitato;

servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del Cimitero Comunale;

servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti;

lavaggio e disinfestazione dei cassonetti;

trasporto dei rifiuti sopra indicati all'impianto di destinazione finale;

servizi vari e occasionali;

b) l'impresa è tenuta a presentare un prodotto tecnico di massima relativo all'attuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

14. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire alla Segreteria del Comune di Ladispoli, p.zza Giovanni Falcone, entro quindici giorni a decorrere dalla data di spedizione del Bando di Gara alla G.U. della Comunità Europea.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro dieci giorni dalla data limite per la ricezione delle domande.

16. I concorrenti dovranno specificare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione documentale poi verificabile, i seguenti requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo di cui sono in possesso, oltre che dichiarazione:

a) che non sia in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) che nei suoi confronti non sia in corso di procedura alcuna degli eventi di cui alla lettera precedente;

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Ente appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione dello Stato di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e di conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non sussista nei confronti dello stesso ovvero nei confronti del titolare o del legale rappresentante, ovvero, per le società aventi personalità giuridica, di tutti i consiglieri di amministrazione alcuno dei divieti previsti dalle leggi 31 marzo 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni e delle altre norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

i) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l) l'elenco delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si ha la disponibilità nella propria attività imprenditoriale;

m) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni.

17. I criteri in base ai quali verrà compilata la graduatoria, saranno rilevati dai parametri di seguito indicati:

a) valore economico;

b) valore tecnico;

c) soluzioni ambientalmente rilevanti proposte;

d) affidabilità della Ditta.

18. a) L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta;

b) nessun compenso o rimborso spetterà ai concorrenti qualora l'appalto non fosse aggiudicato;

c) ulteriori informazioni sono ottenibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ladispoli, Settore Gestione Operativa.

Il commissario prefettizio: dott.ssa Antonia Paoluzzi.

S-20859 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI DELL'AUSINO

Sede in Cava de' Tirreni (SA)

Bando integrale di gara

Il presidente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 144 del 15 dicembre 1992;

Vista la legge del 2 febbraio 1973 n. 14, la legge 19 marzo 1990 n. 55, il D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, rende noto che questa Amministrazione intende appaltare i lavori di «Manutenzione degli Acquedotti della Valle dell'Irno, della Costiera Amalfitana e Cava de' Tirreni» per la durata di anni tre.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 700.000.000 (settecentomilioni) annui.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) delle leggi 2 febbraio 1973 n. 14.

Non saranno accettate offerte in aumento.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere (consistenti nella manutenzione delle strade di servizio, canali, fossi di guardia, pozzetti di scarico e sfiato, organi di intercettazione idraulici, riparazione tubazioni forate, disinfezione condotte e serbatoi, controllo impianti di protezione catodica, ecc.) necessarie per garantire l'efficace servizio, custodia e buona conservazione dei seguenti impianti:

Acquedotto Valle Irno a servizio dei Comuni di: Baronissi, Fisciano, Mercato S. Severino, Pellezzano, Bracigliano, Calvanico, Siano, Castel S. Giorgio, Roccapiemonte e Città Universitaria di Salerno in tenimento di Fisciano;

Acquedotto per Cava de' Tirreni e frazioni;

Acquedotto per la Costiera Amalfitana a servizio dei Comuni di: Vietri sul Mare, Cetara, Maiori, Minori, Atrani, Ravello, Amalfi, Conca dei Marini, Furore, Praiano, Positano.

I lavori sono raggruppati in unico lotto.

Le imprese italiane, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge del 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, alla categoria 10/a per un importo non inferiore a L. 700.000.000 (settecentomilioni).

L'importo della cauzione definitiva è stabilito nella misura del 6% (sei per cento) dell'importo netto dell'appalto e va costituita, con le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa in materia, prima della stipula del contratto.

I lavori sono finanziati con fondi propri tramite rimesse all'Ente da parte degli Enti consorziati.

I pagamenti all'Impresa avverranno in due rate semestrali posticipate ed entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza di ciascuna di esse.

L'affidamento avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a partecipare alla gara, anche se non iscritte all'A.N.C., le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

L'Amministrazione ha la facoltà di avvalersi delle procedure di cui all'art. 2-bis comma secondo, della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 10 gennaio 1991, n. 55 è consentita la possibilità di presentare offerte da parte di Imprese riunite in associazioni temporanee o Consorzi, le quali, prima della presentazione delle offerte, abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse qualificata capo gruppo, ai sensi della vigente normativa in materia.

L'offerta si riterrà vincolante per il concorrente per un periodo di mesi 6 (sei) dalla data di apertura della gara.

Nel caso l'Impresa intenda affidare in subappalto parte dei lavori è tenuta a presentare una dichiarazione, all'atto dell'offerta, nella quale siano indicate le opere che vorrà sub-appaltare conformemente all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 18 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 13, del giorno 20 dicembre 1993, esclusivamente con Raccomandata a mezzo del Servizio Postale di Stato, con l'indicazione sul plico della seguente dicitura: «Richiesta di invito per la partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione degli Acquedotti della Valle dell'Irno, della Costiera Amalfitana e Cava de' Tirreni per un importo di L. 700.000.000 (settecentomilioni) annui» ed indirizzata a Consorzio Acquedotti dell'Ausino via P. Atenolfi (ex Casa Rossi) Cava de' Tirreni (SA).

Saranno prese in considerazione le domande d'impresе corredate dai seguenti documenti:

1) documentazione comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad eventuali corrispondenti Albi negli Stati di residenza, per le Impresе straniere aventi sede in uno Stato della CEE, per la categoria 10/A ed importo non inferiore a L. 700.000.000 (Settecentomilioni);

2) dichiarazione attestante l'assenza delle cause d'esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, da comprovarsi e documentarsi successivamente.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione, restando subordinata l'ammissione alla gara dall'esito della prequalificazione che verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in base agli elementi sopra indicati.

Le richieste d'invito devono pervenire entro 40 (quaranta) giorni dalla data di invio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, pertanto devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 dicembre 1993.

Gli inviti saranno diramati entro 55 (cinquantacinque) giorni dalla data di invio del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute prima della pubblicazione del bando e dopo la scadenza dei termini sopra fissati.

Il recapito della richiesta d'invito entro il termine stabilito è a totale rischio del mittente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando di gara integrale, così come i capitoli d'onere e la documentazione tecnica è disponibile per la visione presso la Direzione Generale del Consorzio nelle ore di ufficio.

Le spese per eventuali copie della suddetta documentazione saranno a carico dell'Impresa.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto, a mezzo stampa sui quotidiani: «Il Sole 24 Ore», «Roma» e «Repubblica Edizione Locale (Napoli)».

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 11 novembre 1993.

Cava de' Tirreni, 11 novembre 1993

Il direttore generale: dott. Antonio Canna
Il presidente: dott.ssa Annamaria Armenante

C-26502 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 48

Cava dei Tirreni - Vietri sul Mare

Questa Amministrazione intende procedere:

1) licitazione privata, per la fornitura di: Immunoglobuline - Sieri - Emoderivati, per un importo di L. 382.000.000, IVA inclusa;

2) appalto concorso per l'acquisto di: Reagenti e fornitura «in service» di apparecchiature e consumabili, per un importo di L. 1.200.000.000 IVA inclusa.

La gara di cui al punto 1) sarà espletata con le modalità di cui all'art. 16 del Dec. Leg. n. 358/92, a favore della ditta che avrà offerto, per ogni prodotto richiesto, il prezzo più basso, mentre la gara di cui al punto 2), sarà espletata con le modalità previste dall'art. 16, lett. b), del citato decreto legge.

La/e domanda/e di partecipazione, che dovranno essere distinte per ogni tipo di gara, dovrà/anno essere redatta/e in lingua italiana, su carta legale, e dovrà/anno pervenire, a mezzo lettera raccomandata, a questa U.S.L. n. 48, piazza Galdi, Pregiato di Cava dei Tirreni, entro e non oltre il giorno 20 dicembre 1993.

Alla domanda/e di partecipazione gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 15 della legge 15/68, con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 della legge n. 358/92;

2) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 15 della legge 15/68, dalla quale risulti:

indicazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dal già citato Dec. Leg. 358/92.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione che, inoltre, si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, in presenza di motivi di pubblico interesse.

L'Amministrazione, diramerà alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 9 novembre 1993.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Farmaceutico della U.S.L., tel. (089) 421224.

Cava dei Tirreni, 9 novembre 1993

Il coordinatore amministrativo: dott. Enrico Violante

L'amministratore straordinario: dott. Ernesto Trapanese

C-26499 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 27 - BOLOGNA OVEST

Bologna, via Calori n. 2/g
Tel. 051/557313 - Fax 051/553396

L'U.S.L. n. 27 indice, ai sensi del Testo Unico, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, le seguenti licitazioni private:

a) con procedura normale la fornitura di pellicole e materiale radiografico, periodo 1° marzo 1994 - 28 febbraio 1997, importo presunto L. 1.800.000.000 annui per complessivi presunti L. 5.400.000.000 per l'intero periodo;

b) con procedura accelerata la fornitura di ausili per l'incontinenza, periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994, importo presunto L. 430.000.000.

I citati importi sono I.V.A. esclusa.

Le licitazioni saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 lettera b) del Testo Unico, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'esatta elencazione dei beni, le relative specifiche tecniche, i termini di consegna e le altre notizie utili, saranno indicati nella lettera di invito e nel Capitolato speciale.

Le ditte potranno concorrere per uno e per più lotti.

Per ogni gara le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: U.S.L. 27 - Bologna Ovest - Ufficio Protocollo Generale, via Calori n. 2/G - 40122 Bologna, entro le ore 12:

per la L.P. del punto a) del giorno 20 dicembre 1993;

per la L.P. del punto b) del giorno 30 novembre 1993.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del Testo Unico D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione dovranno contenere le seguenti documentazioni da prodursi ai sensi della legge 15/68 o equivalente per le ditte non italiane:

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del Testo Unico D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi (1990-91-92);

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario, pubblico o privato.

Alle gare è ammessa la partecipazione delle imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del Testo Unico D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso la documentazione da allegare alla richiesta di invito dovrà essere prodotta da tutte le Ditte facenti parte il raggruppamento.

L'U.S.L. 27 si impegna a trasmettere la documentazione necessaria per l'invio delle offerte:

L.P. punto a) entro il 10 gennaio 1994;

L.P. punto b) entro il giorno 6 dicembre 1993.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre il termine fissato, non verranno esaminate.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 12 novembre 1993 e ricevuto in pari data.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L.

Per ulteriori informazioni le Ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento, via Milazzo, 4/2, fax 051/251413, tel. 051/247300.

L.P. punto a) interno 205 oppure 208;

L.P. punto b) interno 260 oppure 254.

L'amministratore straordinario: Mauro Messori.

C-26500 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
U.S.L. N. 34 - COPPARO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Unione d'acquisto fra: Unità Sanitaria Locale n. 30 di Cento (FE); Unità Sanitaria Locale n. 32 di Portomaggiore (FE); Unità Sanitaria Locale n. 33 di Codigoro (FE); Unità Sanitaria Locale n. 34 di Copparo (FE).

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta:

licitazione privata per i contratti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);

trattativa privata per il contratto di cui al punto 5).

3. a) Luoghi delle consegne: saranno indicati nei Capitolati d'Appalto e/o nelle lettere d'invito.

3. b) Natura e quantità da fornire:

1) Carni bovine porzionate. Importo annuo I.V.A. esclusa L. 336.600.000;

2) Carni suine ed insaccati. Importo annuo I.V.A. esclusa L. 173.600.000;

3) Carni avicunicole. Importo annuo I.V.A. esclusa L. 229.600.000;

4) Frutta e verdura fresca. Importo annuo I.V.A. esclusa L. 280.300.000;

5) Formaggi e latticini. Importo annuo I.V.A. esclusa L. 142.000.000.

La durata dei contratti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) è di anni uno con possibilità di rinnovo annuale ad immutate condizioni economico-contraffattuali fino al 31 dicembre 1996. La durata del contratto di cui al punto 5) è di anni uno.

3. c) Le ditte interessate possono presentare offerta per tutti i prodotti od una parte di essi.

4. Termine di consegna: saranno indicati nei Capitolati d'Appalto e/o nelle lettere d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alle gare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 D.Lgs. n. 358/92).

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, non sono vincolanti per le UU.SS.LL. e dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 21 dicembre 1993, termine perentorio, come segue:

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate:

1) per le gare punto 3. b) 1; 3. b) 2; 3. b) 3; presso l'U.S.L. 30 di Cento, via Vicini 2 - 44042 Cento (FE);

2) per la gara punto 3. b) 4; presso l'U.S.L. 32 di Portomaggiore - Ufficio Protocollo Generale, via XXIV Maggio, 2/A - 44015 Portomaggiore;

3) per la gara punto 3. b) 5; presso l'U.S.L. 34 di Copparo - Ufficio Protocollo, via Mazzini 45 - 44034 Copparo (FE).

La richiesta di invito dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione «Contiene istanza di partecipazione alla licitazione per la fornitura di» (indicare per quale gara si vuole partecipare).

6. c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: gli inviti saranno spediti da ciascuna U.S.L. Capofila entro il termine di 20 gennaio 1994.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo in carta semplice ed in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda;

b) dichiarazione ex legge 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92 lettere a), b), d), e);

c) autocertificazioni o attestazioni in originale rilasciate da Enti Ospedalieri, Unità Sanitarie Locali, Enti di ricovero e cura ed altre similari, che dimostrino l'affidamento alla ditta richiedente di analoghi contratti di fornitura con indicazione della data e dell'importo.

Dalle suddette attestazioni dovrà, altresì, espressamente risultare che le forniture aggiudicate sono state correttamente esperite.

Le dichiarazioni in oggetto devono riguardare le forniture realizzate presso gli Enti sopra citati negli ultimi tre anni (1990/91/92);

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria;

e) certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura competente ai sensi della legge 55/90.

9. Criteri di aggiudicazione degli appalti: al prezzo più basso (art. 16 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta ritenuta economicamente vantaggiosa dell'Amministrazione.

10. Numero previsto dei richiedenti: si procederà agli esperimenti in presenza di almeno cinque richieste valide per ciascuna gara.

11. La spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE è avvenuta l'11 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Balicchi.

C-26498 (A pagamento).

COMUNE DI PONTERERA (Provincia di Pisa)

1. Comune di Pontedera, corso Matteotti, 37 - 56025 Pontedera (PI) - Tel. 0587/299111.

2. Licitazione privata aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 con il metodo previsto al combinato disposto negli artt. 89 e 76 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento e di offerte condizionate.

3. a) Esecuzione fornitura di specialità medicinali per i rifornimenti pluriquotidiani occorrenti alle Farmacie Comunali. I rifornimenti debbono avvenire presso le Farmacie Comunali nn. 1, 2 e 3, come specificato nello Speciale Capitolato di Appalto. Importo complessivo a base di gara L. 6.500.000.000 (seimiliardicinquecentomilioni) - IVA inclusa, per legge;

b) la realizzazione delle forniture sarà effettuata sulla scorta delle indicazioni contenute nello Speciale Capitolato di Appalto.

4. La fornitura complessiva delle specialità medicinali dovrà avvenire in piccole partite quotidiane e più volte al giorno, per una durata presunta di mesi 22 (ventidue) 1° marzo 1994 - 31 dicembre 1995.

5. Sono ammesse anche offerte di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e di Consorzi di Cooperative ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 23 dicembre 1993;

b) Ufficio archivio e protocollo del comune di Pontedera, corso Matteotti, 37 - Pontedera (PI) - Italia;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, lingua da usarsi anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine massimo spedizione lettera-invito a presentare offerta centoventi giorni.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione nel Registro della Camera di commercio, industria artigianato, agricoltura ovvero nel registro professionale corrispondente dello Stato di residenza;

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

specifiche delle referenze di cui al punto c) dell'art. 13 ed al punto a) dell'art. 14 dello stesso D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione vedi punto 2 del presente bando di gara.

10. Fornitura finanziata con mezzi propri ordinari di bilancio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Pontedera, 6 novembre 1993

Il sindaco: Enrico Rossi.

C-26503 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MOLISE CENTRALE» Campobasso

Bando di gara di appalto di importo superiore al milione di ECU ed inferiore a 5 milioni di ECU - Procedura ristretta - Licitazione privata - Procedure accelerate (allegato II del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

a) Comunità Montana «Molise Centrale», via Conocchiola n. 1 - 86100 Campobasso, tel. 0874/90644/45, telefax 0874/411572.

c) Criterio di aggiudicazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, ai sensi dell'art. 3 della stessa legge. Tutte le indicazioni utili relative all'oggetto del contratto e atte a far presentare correttamente l'offerta, sono desumibili dal progetto, dalla delibera della Giunta Regionale n. 4066 del 22 ottobre 1993 comprensiva dell'allegato «A», dalla delibera della Giunta della Comunità Montana n. 297 del 15 novembre 1993, dalla circolare diramata dalla Regione Molise - Segreteria del Piano con nota n. 1732 del 2 ottobre 1991, allegati agli atti di gara, nonché dalla lettera di invito. Tutti i precitati documenti sono allegati agli atti di gara. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla Segreteria Generale dell'Ente.

d) 1) Luogo di esecuzione: Località «Bosco Faiete» nei comuni di Baranello, Busso e Campobasso;

2) le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni ed in special modo le forme ed i tempi di pagamento sono desumibili da tutti gli atti complementari allegati alla gara, dal progetto comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto, dalla lettera di invito e dalle indicazioni contenute nel presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. È vietato in modo assoluto ogni cessione di appalto o di contratto dei lavori assunti;

3) l'appalto è diviso in due lotti. L'importo a base di gara del primo lotto, in corso di esecuzione, è risultato pari a L. 1.440.000.000; l'importo del secondo lotto, oggetto del presente appalto, calcolato ai soli fini di cui all'art. 4-bis della Direttiva 89/440/CEE, così come recepito dall'art. 5 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ha un importo pari a L. 4.520.676.638 di cui L. 2.569.976.638 per lavori oggetto del presente appalto, e L. 1.950.700.000 per forniture. Pertanto, l'importo complessivo dei lotti è inferiore alla attuale soglia comunitaria e, ai sensi della soprarichiamata normativa, per l'appalto in oggetto, non ricorrono i presupposti per l'integrale applicazione del decreto legislativo n. 406/91, eccezion fatta per quelle norme comuni a tutti gli appalti ed a carattere generale ivi contenute;

4) ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed art. 11 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, per detti lavori non sono previste opere scorporabili;

5) l'importo a base di gara è di L. 2.569.976.638 (dicomi lire duemiliardi cinquecentosessantanovemilioni novecentosettantaseimila seicentotrentotto);

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, con termini di validità pari a quelli di ordinaria vigenza, per la seguente categoria ed il seguente importo: Categoria II classifica 6), per un importo fino a L. 3.000 milioni.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: mesi dodici (12) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 122 del Capitolato Speciale d'Appalto.

g) Termini di ricezione delle richieste di partecipazione e delle offerte: secondo le procedure accelerate di cui all'art. 15 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, in deroga all'art. 3, comma 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i motivi dell'urgenza non sono addebitabili a fatto proprio di questa Stazione Appaltante. Il ricorso alle procedure d'urgenza, è stato imposto dalla Regione Molise, Ente finanziatore, con nota n. 11534 del 5 novembre 1993, attesa l'inderogabilità di assumere atti giuridicamente rilevanti per l'esecuzione dei lavori, entro il termine del 31 dicembre 1993, pena la revoca del finanziamento.

i) Dovrà prestarsi cauzione definitiva, ai sensi delle leggi vigenti e dovrà prestarsi idonea garanzia nei modi di legge per gli importi afferenti l'anticipazione e lo svincolo delle ritenute sulle rate di acconto.

j) Finanziamento: P.I.M. Molise, sottoprogramma 2, misura n. 12; in conformità della delibera regionale n. 4066 del 22 ottobre 1993; modalità di pagamento in conformità dell'allegato «A» alla citata delibera di Giunta Regionale n. 4066/93, della Delibera della Giunta della Comunità Montana n. 297 del 15 novembre 1993 e dell'art. 123 Capitolato Speciale di Appalto. Tutti i precitati documenti sono allegati agli atti di gara perché sia nota sia la prestazione richiesta all'aggiudicatario, sia le modalità essenziali di finanziamento e pagamento della prestazione con riferimento alla normativa che la prescrive.

k) È consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di imprese.

m) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

n) Agli offerenti è richiesto, nella fase di aggiudicazione, di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare nel rispetto della vigente normativa. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 3-bis, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, questo Ente non intende avvalersi della possibilità di corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

q) Sono ammesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Come meglio specificato nella lettera di invito, in considerazione del criterio di aggiudicazione prescelto, questo Ente non si avvarrà della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 1, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione (art. 5, comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91): I candidati, in uno con la domanda di partecipazione, dovranno produrre le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili, ai sensi del punto 5 dell'allegato II al D.P.C.M. n. 55/91, concernenti il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 e pari a L. 2.569.976.638;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera a).

Termine di ricezione delle domande-indirizzo: la domanda di partecipazione, in competente bollo, redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta chiusa, inviata all'indirizzo di cui alla lettera a) del presente bollo, recante l'indicazione del mittente e con la dizione: «Prequalificazione per l'appalto dei lavori di costruzione del parco archeologico-naturalistico attrezzato di Monte Vairano - II lotto, nei comuni di Baranello, Busso e Campobasso», dovrà essere spedita mediante raccomandata a mezzo servizio postale statale e dovrà pervenire entro le ore 14 del *quindicesimo* giorno successivo al 15 novembre 1993, giorno di spedizione del presente bando per la pubblicazione nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno presi in considerazione i plichi non recanti l'oggetto della gara. Alla domanda dovranno essere allegati il certificato di iscrizione all'A.N.C. di cui alla precedente lettera d), punto 6), nonché la documentazione indicata nel paragrafo «Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione». Ai sensi dell'art. 14, comma 6 del decreto legislativo n. 406/91, saranno accolte le domande di partecipazione fatte per telegramma, telex, teletipo o telefono, a condizione che la lettera di conferma venga spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito e pervenga a questo Ente non oltre cinque giorni naturali e consecutivi, compreso i giorni festivi, dal precitato termine.

Termine massimo di diramazione degli inviti: il termine massimo entro il quale questa Amministrazione diramerà gli inviti è fissato in giorni sessanta dalla data di invio del presente bando per la pubblicazione nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tutte le indicazioni del presente bando, nonché le indicazioni di cui alle lettere *f)*, *g)*, *h)*, *p)* ed *r)* del bando tipo di cui all'allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e i documenti prescritti dalla normativa vigente per l'ammissione alle gare, saranno specificati nell'invito a presentare offerta.

Requisiti minimi - Avvertenze. Documentazione in bollo, in originale o copia autentica e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria II e per l'importo di L. 3.000 milioni.

In caso di associazione, per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la Categoria di cui al punto *d)*-6) del presente bando e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91:

2) dichiarazione successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, della cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 2.569.976.638;

3) dichiarazione successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del costo del personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente, non inferiore a L. 256.997.664.

In caso di associazione di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti 2) e 3) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali, si richiese una percentuale nella misura del 10%.

In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C., potrà prodursi, ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 363 del 4 febbraio 1975, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere:

1) la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C.;

2) le categorie e le classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta all'Albo;

3) la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641;

4) l'indicazione del direttore tecnico.

Per i concorrenti con sede in altro Stato della CEE, certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza. In tutti i casi contemplati nella Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985, tenuto conto del contenuto derogatorio ed *extra ordinem* della stessa, rispetto a quanto chiaramente richiesto dalla disciplina primaria per l'accesso alle gare, non si farà alcun riferimento a criteri interpretativi analogici o estensivi.

Pertanto saranno accolte le domande di partecipazione a condizione che sia rispettato, in modo puntuale e tassativo, quanto richiesto e contenuto nella Circolare stessa.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del Capitolato Generale di Appalto per le Opere Pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, la competenza arbitrale.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 338, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ed in virtù dell'art. 15, quinto comma della legge 23 dicembre 1992, n. 498, non è ammessa la revisione dei prezzi.

Le domande e le offerte non corredate da certificazioni e/o dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

La richiesta di invito non vincola questa stazione appaltante.

Campobasso, 15 novembre 1993

Il presidente: avv. Mario Duranie.

C-26504 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)
Ripartizione Istruzione e Cultura

Il Comune di Afragola rende noto che, come da delibera di C.C. n. 45 del 22 settembre 1993, è indetta una gara d'appalto, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo 7 gennaio-31 dicembre 1994.

Il prezzo a base d'asta per ogni pasto è di L. 3.800 + IVA.

Il servizio prevede la fornitura e la distribuzione di circa 700 pasti caldi al giorno.

Le ditte interessate possono presentare apposita domanda in bollo a mezzo raccomandata entro *ventuno giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla CEE avvenuta il 10 novembre 1993.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni telefonare 081/8692852.

Il sindaco: dott. Augusto Iazzetta

Il segretario generale: dott. Luigi Nardone.

C-26505 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75/IV
Milano, via Darwin n. 22

Bando di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente - Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: U.S.S.L. 75/IV, via Darwin n. 22 - 20143 Milano, tel. 02/8356163, fax 02/89403183.

Categoria di servizio: Erogazione di buoni pasto utilizzabili presso pubblici esercizi di ristorazione convenzionati con l'aggiudicataria ed ubicati nelle zone sedi di servizio del personale dipendente.

Numero di riferimento: CPC 64.

Luogo del servizio: La fornitura dei buoni pasto deve essere effettuata presso l'Unità Operativa Amministrazione Personale U.S.S.L. 75/IV, viale Tibaldi, 41, viale Tibaldi n. 41 - Milano.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994.

a) Motivazione del ricorso procedura accelerata: rideterminazione del valore del buono pasto a seguito di istruttoria sugli atti da parte della Giunta Regionale della Lombardia.

b) Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: entro il termine di *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

c) Indirizzo al quale vanno inviate: U.S.S.L. 75/IV Ufficio Protocollo, via Darwin n. 22, 20143 Milano - Italia.

d) La domanda dev'essere redatta su carta da bollo o uso legale in lingua italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 6 dicembre 1993.

Persone autorizzate a presentare all'apertura offerte: Legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura.

Cauzione - Garanzie richieste: Vedasi Capitolato speciale.

Finanziamento e modalità di pagamento:

a) L. 1.242.000.000 durata rapporto contrattuale;

b) pagamento, vedasi Capitolato Speciale.

Criteri aggiudicazione appalto: unicamente il prezzo più basso (ai sensi dell'art. 36, lett. b), Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Altre informazioni: Documenti da presentare a corredo della domanda di partecipazione a pena di non ammissione alla gara:

a) dichiarazione con firma autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 29, capitolo 2 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

il fatturato dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

l'elenco degli esercizi pubblici di ristorazione convenzionati (denominazione ed indirizzo) ubicati in Milano e limitrofi con i relativi importi;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della Ditta, fornita mediante idonee dichiarazioni bancarie;

c) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata per il settore di attività, in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla gara.

Per le ditté CEE, l'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza.

Data invio bando Ufficio pubblicazione Comunità Europee: giorno 12 novembre 1993.

Data ricevimento da parte dello stesso Ufficio CEE: giorno 12 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Dante Giuliani.

M-9693 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

Rettifica bando di gara

A rettifica del bando di gara per l'appalto dei lavori di Potenziamento degli Acquedotti minori alimentati dal Coghinas 2°, e potenziamento impianto di potabilizzazione di Castelsardo - B.A. L. 2.859.600.000 (finanziati con fondi della Regione Autonoma della Sardegna) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni n. 256 del 30 ottobre 1993, si comunica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 8 luglio 1993, n. 29, che per partecipare a detta gara è richiesta esclusivamente l'iscrizione all'A.R.A. (Albo Regionale Appaltatori della Regione Sardegna) cat. 10/A opere prevalenti, cat. 12/A opere scorporabili, per importi adeguati.

Pertanto eventuali nuove domande di partecipazione, redatta in conformità al bando di gara sopra citato, dovranno pervenire all'ESAF, Settore Legale, viale Diaz n. 116 - 09125 Cagliari, entro il nuovo termine essenziale del *1° dicembre 1993*, ore 12.

Fermo il resto.

Il Commissario straordinario: dott. Giovanni Onnis.

C-26403 (A pagamento).

PREFETTURA DI BRESCIA

Avviso di rettifica di termini per la gara di appalto servizio pulizia Caserme Carabinieri provincia di Brescia (pubblicato nella G.U. n. 265 dell'11 novembre 1993).

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: *12 novembre 1993*.

Data entro cui richiedere chiarimenti ed altra documentazione: *15 dicembre 1993*.

Data entro cui presentare le offerte: *7 gennaio 1994*.

Data di effettuazione della gara: *10 gennaio 1994*.

p. Il prefetto

Il vice prefetto: di Tota

C-26406 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Socio Sanitaria Locale N. 76

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-19744 riguardante BANDO DI GARA a licitazione privata (direttiva CEE 92/50) pubblicato dalla Regione Piemonte Unità Socio Sanitaria Locale n. 76 di Casale Monferrato, viale Giolitti n. 2, nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana n. 258 del 3 novembre 1993 relativo a servizi assicurativi, si precisa che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al giorno *30 novembre 1993*, ore 12.

Invariato il resto.

L'amministratore straordinario: dott. Gabriella Novarese.

S-20858 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta F.lli Bartesaghi Legnani, ha presentato in data 28 maggio 1993, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da pozzo al mapp. n. 53, in territorio del Comune di Barzanò, per uso igienico potabile. (Prot. n. 4021).

Como, 14 ottobre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-26366 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-707 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 1° giugno 1993, dove è scritto: «27/luglio», leggasi: «27/febbraio».

Martines Giovanni.

B-1068 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20120 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 dell'11 novembre 1993, alla pagina n. 12 all'intestazione dove è scritto: «Ugo Holding - S.p.a.» deve intendersi:

«UNO HOLDING - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-26391

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGENCO TRADING - S.p.a.	16
ALBASIDER - S.p.a.	14
ALEFIN - S.r.l.	22
ALINOR - S.p.a. Alimentari Norditalia	11
ALPI AUTOSERVIZI LIGURI PIEMONTESE - S.p.a.	13
ANTONICELLI - S.p.a.	9
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.	9
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DEL TRENTO S.c.a.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI LATISANA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE DI LECCE Società cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA POPOLARE SUD PUGLIA Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	30
BIGLAS SISTEMI SUD - S.p.a.	18
C.E.S.I. - Centro Elaborazioni e Studi Informatici - S.p.a.	27
CAL.SO.C.E.T. - S.p.a.	10
CASA DI CURA C.G. RUESCH - S.p.a.	6
CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.	7
CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.	7
CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA Società cooperativa a responsabilità limitata	21
CASE DEL POPOLO SENESI - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	13	EUROMOBILIA - S.p.a. Centro Europeo del Mobile	4
CARIPE - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DIPECARA E DI LORETO APRUTINO	21	EUROSODERNIC - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	21	EUTRON S. - S.p.a.	8
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI GUASTALLA - S.c.r.l.	20	EUTRON S. - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	21	EYE ILLUMINAZIONE ITALIA - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.	20	F.A. PETROLI - S.p.a.	24
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	19	FASCINA - S.p.a.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AQUARA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	21	FASCINA LEASING - S.p.a.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRANICA	20	FIDES NUOVA ITALRESINA - S.p.a.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PONTASSIEVE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18	FILI - S.p.a.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA - Soc. Coop. a r.ill.	20	FIN FIDES - S.r.l.	30
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata.	19	FIN. MOBILIARI GESTIONI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SORISOLE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18	FIN. MOBILIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA MONTE MAGRÈ	20	FINCARTA - S.p.a.	14
CEAT COSTRUZIONI - S.r.l.	23	FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.	13
CESAP - S.p.a. COSTRUZIONE ESERCIZIO ACQUEDOTTI PERUGIA	3	FINTORRI - S.p.a. Consorzio Finanziario e Promozione del Centro Commerciale di San Leonardo Centro Torri.	4
CO.MER. - S.p.a.	10	FORIMI ITALIA - S.p.a.	24
COLLINI DEMETRIO - S.p.a.	3	FULGENS SALES - S.r.l.	23
COMPAGNIA ITALIANA UOVA DA COVA - C.I.U.C. Società a responsabilità limitata	24	G.D.A. - S.r.l.	23
CONSULCREDIT - S.p.a.	15	GESTIONE LOCALI RICREATIVI - S.r.l.	31
COSTRUZIONI TARENTINE S. MARCO - S.r.l.	23	GIO.PE. - S.r.l.	24
CREDITO FONDARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	20	GR GENERALE RISTORAZIONE - S.r.l.	31
CREDITO FONDARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	20	GRIFOGEST - S.p.a.	12
DAG - S.p.a.	15	GROS RIVIERA - S.r.l.	28
DEIULEMAR - S.p.a.	6	Ge.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	8
DEIULEMAR - S.p.a.	6	I.A.S. - S.p.a. Industria Acqua Siracusana	4
DIMA - S.r.l.	24	IMMOBILIARE ELLEGI - S.r.l.	28
DONALPLAST - S.p.a.	25	IMMOBILIARE GIOVAL - S.r.l.	29
EDILARTE - S.r.l.	23	IMMOBILIARE PRADA - S.r.l.	25
EDILMADA COSTRUZIONI S.r.l.	25	IMMOBILIARE VILLA RICOTTI - I.V.R. - S.r.l.	24
ENERG - S.p.a.	7	INDUSTRIE COLLEGATE LOMBARDE - S.r.l.	32
ERICSSON FATME - S.p.a.	27	INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a. Impresa di Costruzioni.	7
ERMELINDA VED. LATINI & FIGLI - S.r.l.	22	INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
ES.IN.TE. - S.p.a.	3	INTERNATIONAL FIDE.F.IM. - S.p.a.	3
ESTEL CONTRACT - S.p.a.	26	JAGUAR ITALIA - S.p.a.	3
EUROMOBILIA - S.p.a. Centro Europeo del Mobile	3	JANSSEN FARMACEUTICI - S.p.a.	10
		LAFARGE REFRATTARI INDUSTRIALE - S.p.a.	31
		LAMBORGHINI ENGINEERING - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a.	30	S.A.L.O.V. Società per azioni Lucchese Olii e Vini	27
M.D.C. - MILANO DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.	12	SALUS - S.p.a.	11
MAGICO - S.r.l.	22	SAMIM - S.r.l.	28
MANGILLI - S.p.a.	17	SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.	5
MANIFATTURE TIRRENO - S.r.l.	28	SAPA - S.p.a. Security And Property Assurance	2
MARIO COSTA - S.p.a.	8	SCATMETAL - S.p.a.	17
MARITTIMA DEL GOLFO - S.r.l. INDUMAR - S.r.l.	29	SE.R.I.T. - NAPOLI - S.p.a.	6
MAURIZIO SELLA Società in Accomandita per azioni	9	SILVERCRAFT Consorzio Costruzioni Aeronautiche s.cons.p.a.	17
MEDAS - S.p.a.	13	SMARTY - S.a.s. di Salvaterra Gabriella e C.	26
MEDAS - S.p.a.	13	SMARTYMODE - S.r.l.	26
MEDIOBANCA Società per azioni.	19	SO.C.I.B. - S.p.a. Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	10
MEDIOBANCA Società per azioni.	19	S.I.B. - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande.	12
MINERVA - S.p.a.	14	SOCIETÀ METALLURGICA GENOVESE - S.p.a.	16
MUSA - S.p.a.	26	SOCIETÀ METALLURGICA GENOVESE - S.p.a.	16
MUSEUM STORE - S.p.a.	11	SOCIETÀ TECNICI TORINO - S.r.l.	31
NILO COSTRUZIONI - S.r.l.	24	SOFACI - S.p.a.	28
O. BRISIGHELLO - S.p.a.	11	SOFINPAR - S.p.a.	5
OLMATA - S.r.l.	24	SOFINPAR - S.p.a.	5
P.A.L. - S.p.a.	14	STAU - S.r.l.	29
PEGASO - S.p.a.	6	TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.	30
PELLEGRINI - S.p.a.	14	TEGES - S.p.a.	30
PIETRO FIORENTINI - S.p.a.	22	TOR LEAN - S.r.l.	22
POLVERINI - S.a.s. di Polverini Leandro e C.	22	TUBIMAR ANCONA - S.p.a.	5
PREFABBRICATI D.L. - S.r.l.	25	VALENTINE - S.p.a.	4
PROTER - S.p.a.	11	VENDAI - S.r.l.	31
QUAKER CHIARI & FORTI - S.p.a.	2	VENETA ASSICURAZIONI - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni.	1
R.I.T.D.I.M. - S.r.l.	28	VENETA VITA - S.p.a. Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita.	2
RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	8	VERTA FINANZIARIA - S.p.a.	15
S.A.I.N.A.L.T. Società Aziendale ed Industrie Alberghiere e Turistiche - S.r.l.	24	WILI-WILI - S.r.l.	29

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

ENNA

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ 06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

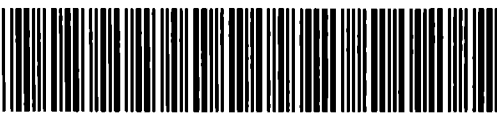
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 3 0 9 3 *

L. 7.250